



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 5 agosto 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 43
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 46
— Bandi di gara	» 46

Rettifiche	» 99
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 99
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HOOVER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciro Menotti n. 11
Capitale sociale L. 4.960.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 73991 - vol. 2176 - fasc. 4801

L'assemblea è convocata per il giorno 6 settembre 1995 presso la sede alle ore 11 o occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1995 stessa ora stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Walter Strametto

M-7007 (A pagamento).

L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI

Società per azioni

Milano, Via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. 205806, vol. 5718, fasc. 6
C.C.I.A.A. di Milano n. 1079929
Codice fiscale 00507210326

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incorporazione delle società interamente possedute:

Gardenia di Giorgio Mondadori e Associati S.r.l.;
Airone Junior S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. Giorgio Mondadori

M-7009 (A pagamento).

**SOCIETÀ AZIONARIA PRODOTTI ASFALTICO
BITUMINOSI AFFINI - S.A.P.A.B.A. S.p.a.**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Tribunale di Bologna registro delle imprese n. 4700

Codice fiscale n. 00283460376

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1995 alle ore 17 presso la sede sociale in piazza Galileo n. 6, Bologna in prima convocazione, ed occorrendo in seconda per il giorno 7 settembre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli art. 2, 12 e 18 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge, i certificati azionari.

Bologna, 24 luglio 1995

Il consigliere delegato: rag. Nerio Turra.

B-831 (A pagamento).

NUOVA FIMA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, piazza Calderini n. 5

Capitale sociale L. 775.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bologna n. 18123

C.C.I.A.A. di Bologna n. 201751

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00315980375

I soci azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, piazza Calderini n. 5, per il giorno 21 settembre 1995 ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1995 stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di attribuzione di emolumento integrativo al consigliere delegato.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 24 luglio 1995

Il presidente: Giuseppe Bellisario.

B-832 (A pagamento).

**SOCIETÀ APPARECCHI REGISTRAZIONE
ELETTRONICI MECCANICI ED AFFINI
S.A.R.E.M.A. S.p.a.**

Sede in Bologna, via del Decoratore n. 4

Gli azionisti della Società per Azioni «Società Apparecchi Registrazione Elettronici Meccanici ed Affini S.A.R.E.M.A. S.p.a.» con sede sociale in Bologna via del Decoratore n. 4, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 01065760371, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 settembre 1995 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 27 settembre 1995 nello stesso luogo e sempre alle ore 18.

Bologna, 25 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sassoli Gherardo

B-833 (A pagamento).

FINGEL - S.p.a.Costituita il 28 aprile 1987 - rogito dott. Sergio Bertolini
rep. 171006/6156

Sede in Bologna, via della Beverara 6

Capitale sociale versato L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 47116 del registro delle società
del Tribunale di Bologna n. 310012

Codice fiscale e Partita I.V.A. 03687310379

Gli azionisti di Fingel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via della Beverara - 6, Bologna, alle ore 10,30, per il giorno 28 agosto 1995 ed occorrendo, il giorno 29 agosto 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi all'articolo 2386 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Brusatassi Gianni

B-836 (A pagamento).

**CO.S.M.E.C. CONTENITORI SPECIALI
MANUFATTI E COMPLEMENTARI - S.p.a.**

Sede sociale: Peschiera Borromeo, via G. Di Vittorio n. 24

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Tribunale di Milano: reg. soc. 350306

Codice fiscale 00319730594

Partita I.V.A. 11350210156

Convocazione assemblea straordinaria

Con la presente i signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso lo studio del notaio Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, alle ore 10 del giorno 15 settembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Adozione nuovo testo di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 settembre 1995 alle ore 10 nello stesso luogo.

Dott. Cesare Suriani notaio.

M-7006 (A pagamento).

NATIONAL SEMICONDUCTOR - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), Strada 7 Pal. R3 Milanofiori

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 265.000.000

Iscritta nella Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di

Milano al n. 161732 reg. soc., vol. 3936, e fasc. n. 32

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 887858

Codice fiscale e Partita IVA n. 01924560152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rozzano (MI), Strada 7 Pal. R3 Milanofiori, il 22 settembre 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione e, ove necessario il 2 ottobre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1995; esame del rapporto del Collegio sindacale.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, o loro uffici o corrispondenti esteri.

p. Delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Renzo Borri

M-7010 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25

Capitale sociale L. 8.326.500.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 276823/7117/23

Codice fiscale e Partita IVA 00709600159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° ottobre 1995 alle ore 14 ed in assemblea straordinaria per il giorno 1° ottobre 1995 alle ore 14,30 in Milano via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1995, stesse ore e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale con conseguente modifica statuto;
2. Aumento capitale sociale;
3. Facoltà alla società di raccogliere finanziamenti dai propri soci: modifiche statutarie conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano via Vittor Pisani n. 25.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Angiolini

M-7020 (A pagamento).

H & A MOTIVATION - S.p.a.

Sede legale in Milano, vicolo D. Pantaleoni n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano n. 303922/7660/22

Codice fiscale e Partita IVA 09979230159

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 settembre 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 1995, ore 17,30, in seconda convocazione presso la sede della società in vicolo D. Pantaleoni n. 4, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci sia personalmente che per delega che avranno provveduto al deposito delle azioni, presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 luglio 1995

L'amministratore delegato: rag. Battista Laselva.

M-7021 (A pagamento).

SOC. MAXIMA - S.p.a.

Sede legale: Quinto Stampi di Rozzano (MI), via Trebbia 29

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Avviso convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai associati Friedmann - Iberati, via A. Antonio 14, Milano, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1995 ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

L'amministratore unico: Pietra Uberto.

M-7023 (A pagamento).

MULTILEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Treviglio, via dei Mille n. 9

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 33700

Codice fiscale e Partita IVA n. 01848540165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Lecco, via Leonardo da Vinci n. 24 presso gli uffici amministrativi per il giorno 12 settembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione, occorrendo per il giorno 15 settembre 1995 alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento mandati professionali e relativi onorari;
2. Determinazione delle retribuzioni dei collaboratori.

Treviglio, 26 luglio 1995

Il liquidatore giudiziale:
dott. Tommaso Novella

M-7026 (A pagamento).

JONES SHIPMAN CELADA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Premenugo di Settala (MI)

Strada Provincia, 161

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 140.078

Codice fiscale n. 00852200153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Banca Commerciale Italiana, corso di Porta Nuova, 7 - Milano, per il giorno 1° settembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Riduzione del capitale sociale esuberante;
4. Abolizione del Collegio sindacale;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Giovanni Celada.

M-7028 (A pagamento).

D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES - S.p.a.

Milano, via Correggio, 18

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 181179/5225/29

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 1995 alle ore 18 presso la sede sociale in Milano, via Correggio 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

andamento aziendale;
copertura delle perdite e aumento del capitale sociale anche ai sensi e per gli effetti dell'applicabilità dell'art. 2447 del Codice civile e ciò con riferimento ad una situazione patrimoniale ed economica al 31 luglio 1995.

Per l'intervento in assemblea vengono le disposizioni di legge di statuto ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Frederick W. Ray III

M-7034 (A pagamento).

TURBO ITALIA - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Brescia, via Gramsci, 21

Capitale sociale L. 425.000.000

Iscritta al n. 38584 del reg. soc. del Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano in Milano, via Borromei, 1/A per il giorno 15 settembre 1995 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo alle ore 10 del giorno 16 settembre 1995 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446, 2447 C.C. o in alternativa proposta di anticipato scioglimento della società;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci in regola a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Romei Remo

M-7040 (A pagamento).

YVES SAINT LAURENT PARFUMS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 355281/8682/31

Codice fiscale n. 07437430585

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38 in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1995 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Anthea S.p.a. nella Yves Saint Laurent Parfums S.p.a. delibere conseguenti e relative.

Milano, 27 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo De Stefani

M-7041 (A pagamento).

ANTHEA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 355282/8682/32
Codice fiscale n. 00424100485

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano via G.B. Piranesi n. 38 prima convocazione per il giorno 8 settembre 1995 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Anthea S.p.a. nella Yves Saint Laurent Parfums S.p.a. deliberare conseguenti e relative.

Milano, 27 luglio 1995

Il consigliere delegato: dott. Renzo De Stefani.

M-7042 (A pagamento).

BORELLA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 36

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Podgora n. 11, presso lo studio del notaio dott. Giorgio Mantelli per il giorno 8 settembre 1995 alle ore 12,30, in prima convocazione, e per il giorno 12 settembre 1995, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e deliberare relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Arturo Borella

M-7050 (A pagamento).

SOGEN FIDITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciardi n. 9
Capitale sociale L. 53.000.000.000
Tribunale di Milano n. 261517 vol. 6812, fasc. 17

Convocazione di assemblea

Il giorno 14 settembre 1995 alle ore 18,30, in Milano via Ciardi n. 9, in prima convocazione ed il giorno 21 settembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del numero degli amministratori ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale e nomina di un nuovo amministratore;
2. Ridefinizione dei compensi annuali del Collegio sindacale secondo le nuove tariffe professionali.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale o presso la società generale.

Il presidente: Guido Rosa.

M-7053 (A pagamento).

FIDIMO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Castello n. 22
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n.ri 199561/5593/11

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della «Gamba & Azzoni Sim. p.a.» in Milano piazza Castello n. 26 per il giorno 12 settembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora per il giorno 19 settembre 1995 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del capitale sociale per esuberanza a norma dell'articolo 2445 Codice civile da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 200.000.000 (duecentomilioni) mediante rimborso del capitale ai soci per L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni).

Proposta di trasferimento della sede legale in Milano, via Visconti di Modrone n. 28.

Proposta di modifica delle norme statutarie inerenti la composizione dell'Organo amministrativo e la validità delle deliberazioni dell'Organo medesimo.

Deliberazioni conseguenti.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 26 luglio 1995

L'amministratore unico: Alessandro Migliavacca.

M-7054 (A pagamento).

MORANDO IMPIANTI

Impianti per l'Industria dei Materiali da Costruzione - S.p.a.

Sede legale Asti, corso Don Minzoni n. 182
Capitale sociale L. 12.780.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Asti
al n. 6651 registro società, volume n. 6336
Codice fiscale n. 05759240012
Partita I.V.A. n. 01004340053

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Asti, corso Don Minzoni n. 182, per il giorno 7 settembre 1995, alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza dell'incarico;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la «National Westminster Bank PLC - 23/25 - Broad Street - St. Helier - Jersey».

Asti, 26 luglio 1995

Il presidente e amministratore delegato: ing. Giuseppe Morando.

C-18645 (A pagamento).

**OFFICINE METALLURGICHE
E FONDERIE GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.**

Sede in Agnosine (BS), via Fontana Trebbio 43/B
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Brescia al reg. soc. n. 7221
Codice fiscale n. 00283320174
Partita I.V.A. n. 00549850980

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società in Agnosine (BS) via Fontana Trebbio 43/B in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla dimissione della attività produttiva nello stabilimento di Condino;
2. Informazioni sull'andamento dell'azienda;
3. Verifica contabile;
4. Proposta di azione di responsabilità contro Este dott. Oscar e Rivadosi Regina, amministratori della società fino al 10 marzo 1993.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Agnosine, 26 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bianca Pilotelli

C-18654 (A pagamento).

MABU JERSEY - S.p.a.

Sede sociale in Solbiate Arno (VA), via Colombara, 27
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 7600
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 48634
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00216420125

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Solbiate Arno (Varese), via Colombara 29, per il giorno 29 agosto 1995 alle ore 10,30 (parte ordinaria) ed alle ore 11 (parte straordinaria) in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 settembre 1995, stesso luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Sostituzione organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di legge ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e quelli opportuni ad essi accessori in dipendenza anche di quanto sopra deliberato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso Istituti di Credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Solbiate Arno, 17 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Danilo Carabelli

C-18657 (A pagamento).

**CROTONE SVILUPPO
Società Consortile per azioni**

Sede sociale Crotone
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato i tre decimi
Tribunale di Crotone n. 224 registro società

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 settembre, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1995, alle ore 10 medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività svolta;
2. Sovvenzione globale, legge 236 ed impegni conseguenti;
3. Esame della situazione del Consorzio Crotone Sviluppo;
4. Nomina amministratori in sostituzione dei consiglieri dimissionari.

Crotone, 25 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Salvatore Foti

C-18653 (A pagamento).

CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a.

Sede sociale in Solbiate Arno (VA), via Colombara, 29
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 5591
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 47367
Codice fiscale e partita I.V.A. 00216070128

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Solbiate Arno (Varese), via Colombara, 29, per il giorno 29 agosto 1995, alle ore 9 (parte ordinaria), ed alle ore 10 (parte straordinaria) in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Sostituzione organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di legge ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e quelli opportuni ad essi accessori in dipendenza anche di quanto sopra deliberato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso Istituti di Credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Solbiate Arno, 17 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Danilo Carabelli

C-18658 (A pagamento).

FADIS - S.p.a.

Sede sociale in Solbiate Arno (VA), via Colombara, 70
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 5713/bis
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 81343
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00216410126

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Solbiate Arno (Varese), via Colombara, 29, per il giorno 29 agosto 1995, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Sostituzione organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso Istituti di Credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Solbiate Arno, 17 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Danilo Carabelli

C-18659 (A pagamento).

MANDRICARDO - S.p.a.

Sede sociale in Solbiate Arno (VA), via Colombara, 29
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 8356
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 122284
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00589950120

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Solbiate Arno (Varese), via Colombara, 29, per il giorno 12 settembre 1995, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 nelle forme brevi ex art. 2435-bis;
2. Determinazione emolumenti membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Solbiate Arno, 20 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Danilo Carabelli

C-18660 (A pagamento).

LPR EMILRICAMBI - S.p.a.

Sede in Agazzano (PC), via Rivasso
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4087 del registro società del Tribunale di Piacenza
 C.C.I.A.A. di Piacenza n. 94972
 Codice fiscale e Partita I.V.A. 00270530330

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Barbi e associati, in Brescia, vicolo Stazione, 11, il giorno 10 settembre 1995, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 settembre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

A' sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-18661 (A pagamento).

ARANCA PRODOTTI - S.p.a.

(già Ditta Giovanni Capua fu Domenico - S.p.a.)
 Salice di Reggio Calabria, via Sabauda, 20
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società 22/69 Tribunale di Reggio Calabria
 C.C.I.A.A. n. 83
 Partita I.V.A. 00092150804

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 11 settembre 1995, alle ore 16, presso lo studio del notaio Albanese Francesco Maria in Reggio Calabria, via Miraglia, 19, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 settembre 1995, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea della Aranca Prodotti S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Trasformazione della società.

Salice di Reggio Calabria, 25 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Rosario Calogero

C-18663 (A pagamento).

AGRIDER - S.p.a.

Salice di Reggio Calabria, via Sabauda, 20
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro società 28/95 Tribunale di Reggio Calabria
 C.C.I.A.A. n. 113188
 Partita I.V.A. 01082550805

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 11 settembre 1995, alle ore 12, presso lo studio del notaio Albanese Francesco Maria in Reggio Calabria, via Miraglia, 19, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 settembre 1995, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea della Agrider S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Trasformazione della società.

Salice di Reggio Calabria, 25 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Rosario Calogero

C-18664 (A pagamento).

EUROSUGHERO - S.p.a.

Fontevivo (PR), via Ronchi, 53
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Parma n. 5977
 Codice fiscale 00163510340

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Castelguelfo di Fontevivo, in via Ronchi, 53, il giorno 16 settembre 1995, alle ore 9, in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi agli amministratori;
 Comunicazioni del presidente;
 Varie ed eventuali.

Qualora alla prima convocazione non risultasse presente il numero legale dei convocati, la seconda convocazione è fissata per il giorno 20 settembre 1995, alle ore 17, nello stesso luogo.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente: rag. Domenico Galassi.

C-18665 (A pagamento).

TRATTER - S.p.a.

Novara, via Giovanetti n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Novara registro società n. 11253
 Partita I.V.A. n. 01262940032

L'assemblea straordinaria è indetta in prima convocazione per l'11 settembre 1995, alle ore 11, e in seconda convocazione per il 12 settembre 1995, alle ore 11, presso lo studio del notaio Claudio Bellezza, Novara, corso Garibaldi, 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale a L. 2.250.000.000;
 Emissione di un prestito obbligazionario ordinario.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Chiara Bobbio

C-18672 (A pagamento).

FAMACC - S.p.a.

Sede sociale Altavilla Vicentina (VI), via Piave, 2
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5930 registro società Tribunale civile e penale di Vicenza
 Codice fiscale n. 00239810245

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Bruno Bertuzzo in Vicenza, corso Fogazzaro n. 18, il giorno 25 settembre 1995, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 settembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 600.000.000 a lire 3.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Adeguamento dello statuto societario alle normative vigenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Massimo Marè.

C-18674 (A pagamento).

NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Parre (BG), via S. Alberto n. 1
 Registro società Tribunale di Bergamo n. 23823
 Codice fiscale 01376750137

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 per il giorno 5 settembre 1995, alle ore 18,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 settembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società della Marin Proget S.p.a. e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Noy Vallesina Engineering S.p.a.
L'amministratore unico: Fausto Radici

C-18679 (A pagamento).

MARIN PROGET - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4
Registro società Tribunale di Bergamo n. 43706
Codice fiscale 01957400169

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 5 settembre 1995, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 settembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società nella Noy Vallesina Engineering S.p.a. e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Marin Proget S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Invernizzi

C-18680 (A pagamento).

FELLI COLOR - S.p.a.

Sede in Seriate (BG), via Decò e Canetta n. 49
Registro società Tribunale di Bergamo n. 32712
Codice fiscale 01816050163

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 5 settembre 1995, alle ore 19,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 settembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società della Immobiliare Decò e Canetta S.r.l. e conferimento di poteri;
2. Eventuale proposta di aumento capitale sociale e contemporanea emissione di prestito obbligazionario convertibile.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Seriate, 25 luglio 1995

Felli Color S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Felli

C-18681 (A pagamento).

S.I.GE.CO. - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via A. Depretis, 102
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 6265/87
C.C.I.A.A. n. 439773
Codice fiscale e Partita IVA 05382700630

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della S.I.GE.CO. S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio Angelo Tirone sito in Napoli alla via Dei Mille n. 61, alle ore 18 del 12 settembre 1995 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 3.500.000.000 con esclusione del diritto di opzione; delibere conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Napoli, 20 luglio 1995

p. S.I.GE.CO. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Tommaso Iavarone

C-18689 (A pagamento).

IAVARONE MERIDIONALE LEGNAMI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via A. Depretis, 102
Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 5696/86
C.C.I.A.A. n. 416342
Codice fiscale e Partita IVA 05084590636

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Iavarone Meridionale Legnami S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio Angelo Tirone sito in Napoli alla via Dei Mille n. 61, alle ore 18 del 14 settembre 1995 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 2.000.000.000 con esclusione del diritto di opzione; delibere conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Napoli, 20 luglio 1995

p. Iavarone Meridionale Legnami S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Tommaso Iavarone

C-18690 (A pagamento).

R.M.R.C. - S.p.a.**Risonanza Magnetica e Radiologia Computerizzata**

Sede legale in Napoli, via Pozzuoli n. 32

Capitale sociale L. 1.465.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4503

C.C.I.A.A. n. 363541

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 25 settembre 1995 alle ore 19 in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1995, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame delle relazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile e provvedimenti conseguenziali;

Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brunese Mario

C-18688 (A pagamento).

INCARD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15

Capitale sociale L. 19.570.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli al n. 2102/95 reg. soc.

Codice fiscale 00353710940

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 11 settembre 1995, alle ore 11, in Napoli alla Riviera di Chiaia n. 202 e, occorrendo, per il giorno 15 settembre 1995, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche statutarie in ordine alla nomina del presidente ed al numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina organo amministrativo.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Un consigliere: dott. Roberto Giordano.

C-18691 (A pagamento).

IMPRESA DICORATO - S.p.a.

Sede sociale in Trani, via Montegrappa n. 6

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Trani al n. 2820 reg. soc.

Codice fiscale 00438360729

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici dell'Impresa Dicorato S.p.a., siti in Roma a piazza di Spagna n. 20 per il giorno 8 settembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine al capitale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Romualdo Dicorato.

C-18705 (A pagamento).

ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Trani, via Andria km 1,600

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Trani al n. 7177 reg. soc.

Codice fiscale 03428600724

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici dell'Impresa Dicorato S.p.a., in Roma, piazza di Spagna n. 20, per il giorno 8 settembre 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine al capitale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale da Trani, via Andria km 1,600 a Trani, via Montegrappa n. 6.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Romualdo Dicorato

C-18706 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE FINANZIARIA - S.p.a.

Lucca, S. Michele in Escheto, via Martiri di Ligugie n. 10

Partita IVA 01185640461

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Con la presente si convoca l'assemblea generale ordinaria della Società Nazionale Finanziaria S.p.a. presso la sede sociale di Lucca fraz. S. Michele in Escheto, via Martiri di Ligugie n. 10 per il giorno 24 agosto 1995 alle ore 17 in prima convocazione e qualora fosse necessario per il giorno 15 settembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 30 aprile 1995, nota integrativa, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale;

Delibere eventuali e conseguenti.

Lucca, 27 luglio 1995

Il presidente: dott. Giuseppe Peri

C-18739 (A pagamento).

BUILDING IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Venezia, San Marco 4590
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia reg. soc. 21670
Codice fiscale e partita IVA 01879100277

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Ernesto Marciano in Mestre (Venezia) Calle del Sale n. 1, il giorno 5 settembre 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile fino ad un ammontare massimo di L. 500.000.000, approvazione del regolamento dello stesso;
2. Modifiche allo statuto: articoli 4, 11 e 20;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Venezia, 18 luglio 1995

Un amministratore delegato: Cesare Villa.

C-18740 (A pagamento).

CEMIL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via XX Settembre n. 98/G
Capitale sociale L. 210.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 9582/92
Codice fiscale 04360811006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 settembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1995, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno provveduto ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, al deposito dei titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Sparaco

S-18662 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via V. Brancati n. 60
Capitale sociale L. 15.872.138.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2188/65 registro società
Codice fiscale n. 00441460581
Partita IVA n. 00893811000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della ISAB S.p.a. in Genova - World Trade Center - via De Marini n. 1, per il giorno 25 agosto 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Destinazione utili dell'esercizio 1994.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, il deposito delle azioni presso un Istituto di Credito o presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Genova, 28 luglio 1995

Il presidente: Riccardo Garrone.

S-18664 (A pagamento).

FIMIN - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della Fimin S.p.a. con sede in Napoli alla via Toledo n. 265, capitale sociale L. 8.400.000.000, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4284/85 reg. soc., partita IVA 04213600630 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 30 ottobre 1995 alle ore 17 presso lo studio del notaio Coppola in Napoli alla Calata Trinità Maggiore n. 54, in prima convocazione, ed in mancanza delle maggioranze prescritte, il giorno 29 novembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame bilancio straordinario al 30 settembre 1995.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del o dei liquidatori e determinazione dei poteri;
3. Trasferimento della sede legale da Napoli, via Toledo n. 265 a Napoli, via S. Lucia n. 34.

La partecipazione all'assemblea avverrà come per legge.

L'amministratore unico: Salvatore Esposito.

S-18667 (A pagamento).

SVEDIT SUD - S.p.a.

Sede sociale in Pescara, corso V. Emanuele, 372
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Pescara al n. 13246
Codice fiscale e partita IVA 01331080687

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Svedit Sud S.p.a. è convocata per il giorno 23 agosto 1995 alle ore 12, presso la sede sociale in Pescara corso V. Emanuele, 372 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina dei membri del Consiglio stesso;
2. Nomina dei sindaci della società e deliberazione consequenziali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale in Pescara corso V. Emanuele, 372.

Il presidente: Luigi Riccadonna.

C-18668 (A pagamento).

ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Insurrezione, 10

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscr. Tribunale Padova n. 11578 reg. soc., n. 16384 vol. doc.

Codice fiscale e partita IVA 00734180284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1995 alle ore 11 ed all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 21 settembre alla stessa ora in Milano, via Cino del Duca 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Conferimento di incarico a società per revisione per la certificazione del bilancio dell'esercizio 1995.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella Società Italiana Popolare per il Leasing - Italease S.p.a. (o Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a. come da nuova denominazione in corso di omologa). Deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri per l'esecuzione di quanto sopra.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Padova, 26 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Aldo Cannistrà

S-18694 (A pagamento).

NOVAC - S.p.a.

Sede in Pavia, via Vigentina n. 136

Capitale sociale L. 600.000.000 non interamente versato

Iscr. Tribunale n. 5715/7044

Iscr. C.C.I.A.A. n. 165793

Codice fiscale n. 01102600184

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Novac S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società il giorno 7 settembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione, o, in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1995, alle ore 9,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante emissione di nuove azioni alla pari da offrire in opzione ai vecchi azionisti in proporzione al capitale posseduto;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 500.000.000, programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi, presso la sede sociale della società.

Pavia, 28 luglio 1995

Il presidente: Mario Codecà.

S-18699 (A pagamento).

NICOLA ARISTIDE - S.p.a.

Sede sociale in Gaglianico

Capitale sociale L. 2.550.000.000

Tribunale di Biella n. 3292

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria della società per il giorno 11 settembre 1995 alle ore 18 presso lo studio del notaio Giovanni Fulcheris di Biella con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 c.c.

In seconda convocazione, l'assemblea è convocata per il successivo giorno 12 settembre 1995, stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Nicola Gilberto.

S-18696 (A pagamento).

AMBO - S.p.a.

Sede in Milano, via Dione Cassio, 13

Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato

Soc. 212310, vol. 5848, fasc. 10

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 settembre 1995 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Operazioni ex art. 2446, secondo comma, del Codice civile.

L'amministratore unico: Giulia Maria Cremascoli.

S-18697 (A pagamento).

GRUPPO GEMO - S.p.a.

Sede in Savona, via Valletta S. Cristoforo, 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 893.615.000

Tribunale di Savona n. 5100

Avviso di convocazione assemblea soci

Si comunica che è convocata l'assemblea dei soci in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1995 alle ore 17, presso lo studio del notaio Firpo dott. Agostino, in Savona, piazza Mameli n. 6, ed in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Giuliano Boninsegni.

S-18698 (A pagamento).

LINEA WALLY'S S.p.a. CALZATURIFICIO

Sede in Fiesse D'Artico (VE), via Cristoforo Colombo n. 4

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 21573 soc. e 27908 vol.

Codice fiscale e partita IVA 01873070278

Ai sensi dell'art. 2386 c.c. il sottoscritto dott. Gastone Boldrin quale Presidente del Collegio sindacale della società Linea Wally's S.p.a. Calzaturificio con sede in Fiesse D'Artico (VE), via Cristoforo Colombo n. 4, a seguito del decesso dell'amministratore unico sig. Tarcisio Baldan, convoca presso la sede sociale per il giorno 21 agosto 1995, ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 22 agosto stesso luogo ed ora l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico e determinazione compenso.

Venezia, 25 luglio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gastone Boldrin

S-18700 (A pagamento).

KRONOTECH - Soc. Consortile per Azioni

Sede in Ascoli Piceno, via P. Aprutina n. 1/C

Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8534

Iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Ascoli Piceno al n. 131980

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ascoli Piceno, via Piceno Aprutina n. 1/C per il giorno 22 settembre 1995 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1995 e provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c. Deliberazioni conseguenziali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 25 settembre 1995 nello stesso luogo alle ore 13.

Ascoli Piceno, 28 luglio 1995

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Proietti

S-18701 (A pagamento).

ADESITAL - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Giardini n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. n. 5505

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 13 settembre 1995 alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Benedetti Claudio

S-18702 (A pagamento).

I.M.F. - S.p.a.**Industria Macchine Faenza**

Sede in Faenza, via Provinciale Granarolo, 143

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Ravenna n. 4038

Codice fiscale e partita IVA 00168440394

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società Costruzioni Italiane Serrature Affini - C.I.S.A. S.p.a., sita in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 4 settembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a norma dell'art. 2445 c.c.; definitiva riduzione delle riserve di rivalutazione ex lege n. 72/1983 e n. 413/1991.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Giancarlo Bassi.

S-18703 (A pagamento).

BURONI OPESSI - S.p.a.**Aziende Riunite Strumenti per Pesare e Costruzioni Meccaniche**

Sede in Pinerolo, via G. Martinat n. 37

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Tribunale di Pinerolo reg. soc. n. 4

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Pinerolo, presso la sede sociale, per il giorno 8 settembre 1995 alle ore 10,30 in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1995 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Lorenzo Regis

S-18704 (A pagamento).

A. COSTA - S.p.a.

Sede in Marano Vicentino (VI), via Vittorio Veneto, 59
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza
 al n. 8692 reg. soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società A. Costa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1995 alle ore 16, presso la sede sociale in Marano Vicentino, via Vittorio Veneto, 59, per deliberare: la fusione per incorporazione della società Valmac S.p.a. di Valdastico e Off. Mecc. F.lli Manea S.r.l. di Marano Vicentino nella società A. Costa S.p.a. il tutto come da progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1995.

Qualora l'assemblea andasse deserta in prima convocazione essa è convocata in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1995 alla stessa ora e luogo e con gli stessi argomenti previsti per la prima convocazione.

Possono partecipare tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o, in qualsiasi istituto di credito, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Marano Vicentino, 28 luglio 1995

Il presidente: Costa comm. Mario.

S-18706 (A pagamento).

VALMAC - S.p.a.

Sede in Valdastico (VI), via Cavallara - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 440.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria commerciale
 del Tribunale di Bassano del Grappa (VI)
 al n. 1333 registro società

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Valmac S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1995 alle ore 17, presso la sede sociale della società A. Costa S.p.a. in Marano Vicentino, via Vittorio Veneto, 59 per deliberare la fusione per incorporazione da parte della società A. Costa S.p.a. di Marano Vicentino della società Valmac S.p.a. il tutto come da progetto di fusione pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1995.

Qualora l'assemblea andasse deserta in prima convocazione essa è convocata in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1995 alla stessa ora e luogo e con gli stessi argomenti previsti per la prima convocazione.

Possono partecipare tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o, in qualsiasi istituto di credito, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Valdastico, 28 luglio 1995

Il presidente: Costa comm. Mario.

S-18707 (A pagamento).

A. COSTA - S.p.a.

Sede in Marano Vicentino (VI), via Vittorio Veneto, 59
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza
 al n. 8692 reg. soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società A. Costa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1995 alle ore 18,30, presso la sede sociale in Marano Vicentino, via Vittorio Veneto, 59, per deliberare: la modifica al testo degli artt. n. 2, n. 8, n. 21, n. 24 dello statuto sociale.

Qualora l'assemblea andasse deserta in prima convocazione essa è convocata in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1995 alla stessa ora e luogo e con gli stessi argomenti previsti per la prima convocazione.

Possono partecipare tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o, in qualsiasi Istituto di Credito, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Marano Vicentino, 28 luglio 1995

Il presidente: Costa comm. Mario.

S-18705 (A pagamento).

**C.I.M.I. Compagnia Investimenti Mobiliari Immobiliari
Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via Clitunno, 3
 Capitale sociale di L. 1.240.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma al n. 1828/61
 CCIAA Roma n. 251711
 Codice fiscale n. 80017370588
 Partita I.V.A. n. 02113631002

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 settembre 1995 alle ore 17 presso lo studio dell'avv. Achille Venturini sito in Roma, Lungotevere dei Mellini 44 (00193), ed occorrendo per il giorno 7 settembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione tra C.I.M.I. S.p.a. e Sagi S.r.l.;

Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme legali e statutarie vigenti.

Roma, 31 luglio 1995

C.I.M.I. - S.p.a.

L'amministratore unico: Achille Venturini

S-18711 (A pagamento).

DRAGOGAS - S.r.l.

Sede in Napoli, via Argine n. 259
 Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 14779
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 315197
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01636010637

Convocazione assemblea straordinaria

L'anno 1995 il giorno 7 del mese di settembre, alle ore 11,30, presso lo studio dell'avv. Giovanni Piacitelli, Notaio in Monte San Giovanni, Campano, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Frosinone, sito in Frosinone, via Aldo Moro n. 262 è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Società Dragogas S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione tra la Società Dragogas S.r.l. e la Società Fiamma Laziale S.p.a.

L'amministratore unico: Menale Antonio.

S-18715 (A pagamento).

FIAMMA LAZIALE - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Lecce n. 31
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 2432
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 66847
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00309310605

Convocazione assemblea straordinaria

L'anno 1995 il giorno 7 del mese di settembre, alle ore 10,30, presso lo studio dell'avv. Giovanni Piacitelli, notaio in Monte San Giovanni, Campano, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Frosinone, sito in Frosinone, via Aldo Moro n. 262 è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Società Dragogas S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione tra la Società Fiamma Laziale S.p.a. e la Società Dragogas S.r.l.

Per il Consiglio di amministrazione: Menale Diamante.

S-18716 (A pagamento).

NUOVA RAYON ITALIA - S.p.a.

Sede in Rieti, viale Maraini n. 146
 Capitale sociale L. 9.600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Rieti reg. soc. n. 4214
 Codice fiscale n. 05042200633

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetto in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1995 alle ore 12 in Milano, via Borgonuovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1995 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipazione chiusura esercizio sociale, conseguente modifica dell'art. 29 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

p. Nuova Rayon Italia - S.p.a.
 L'amministratore delegato: ing. Giancarlo Berti

S-18717 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI PIKENZ - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223
 Capitale sociale 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 160806

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, viale Sarca n. 223, in prima convocazione il giorno 13 settembre 1995, alle ore 18,15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 settembre 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari, ai termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 20 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cav. lav. dott. Marino Golinelli

S-18718 (A pagamento).

SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 235149

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, viale Sarca n. 223, in prima convocazione il giorno 13 settembre 1995, alle ore 17,45, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 settembre 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari, ai termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 20 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 cav. lav. dott. Marino Golinelli

S-18719 (A pagamento).

INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Sacile

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5 bis registro società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale n. 00074300930

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore giudiziale in pordenone viale Cossetti n. 10, per il giorno 12 settembre 1995 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 C.C.;

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 14 settembre 1995 stesso luogo ed ora.

Pordenone, 26 luglio 1995

Il liquidatore giudiziale: dott. Gastone Parigi.

S-18720 (A pagamento).

TEKTRONIX - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Iscritta Tribunale di Milano al nn. 188468/5371/18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 034538340151

Avviso di rettifica

Si richiede che l'avviso di convocazione di cui all'inserzione n. M 6870 del 19 luglio 1995, della Società Tektronix S.p.a. venga modificata la parte straordinaria dell'ordine del giorno, come segue

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Trasferimento della sede amministrativa;
3. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 24 dello statuto sociale.

Il resto dell'avviso rimane invariato.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-7052 (A pagamento).

ITALRIFIUTI - S.p.a.

Sede legale Torino, via Vittorio Amedeo II n. 19

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. 1360

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02433030018

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 31 agosto 1995 ore 14 in Guanzate (CO) presso gli uffici amministrativi della Waste Management Italia S.r.l., via XXV aprile 59, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 4 settembre 1995, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione riserve.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

p. Italfrutti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Greco

S-18846 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Sempione n. 77

Capitale sociale L. 10 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. 60817

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00890240153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 31 agosto 1995 ore 15 in Guanzate, via XXV Aprile 59 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 4 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione azioni proprie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. IGM S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Paolo Bolzani

S-18847 (A pagamento).

ROUSSEL-HOECHST AGROVET - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale S. Tuerr n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04210710150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M.U. Traiano n. 18 il giorno 29 agosto 1995, alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 agosto 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Eventuale modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative;

2. Adeguamento della parte generale dell'oggetto alla vigente normativa in materia di società finanziaria e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

3. Regolamentazione dell'assunzione di finanziamenti dei soci e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale. Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Francesco Barbieri

S-18876 (A pagamento).

FANTINEL - S.p.a.

Pradamano (UD), via Cussignacco, 80
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine n. 6600 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00486360308

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 23 agosto 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 agosto 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Fattoria Olimpia S.r.l.», con unico socio nella società «Fantinel S.p.a.» e deliberare conseguenti;
2. Modifiche statutarie.

Pradamano, 31 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Fantinel

S-18898 (A pagamento).

FILA HOLDING - S.p.a.

Sede in Biella, viale Cesare Battisti n. 26
 Capitale sociale L. 62.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Biella reg. soc. n. 12277

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1995, alle ore 15 in Biella ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1995 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 62.500.000.000 a L. 66.250.000.000, con scadenza del diritto di opzione, mediante emissione di n. 7.500.000 nuove azioni ordinarie, godimento regolare, da nominali L. 500 cadauna, da sottoscrivere al prezzo minimo di L. 7.000 ciascuna, di cui L. 6.500 a titolo di sovrapprezzo; deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato, ai sensi ed a norma di legge, i titoli azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano - Direzione Centrale - Via Prati 12 - Milano.

I possessori di ADRs (ciascuno rappresentativo di cinque azioni ordinarie di Fila Holding S.p.a.) quotati alla Borsa di New York ed emessi sulla base dell'accordo di deposito stipulato, tra Fila Holding S.p.a. The Bank of New York e i possessori degli ADR stessi, che, alla data del 2 agosto 1995 risulteranno iscritti nell'apposito registro tenuto presso The Bank of New York (Banca depositaria) avranno la facoltà di assistere all'assemblea, previa richiesta scritta a The Bank of New York.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla società, contattando il dott. Giacomo Del Grande al numero 015/3506246.

Biella, 24 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Felice Vitali

S-18900 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMPIANTI COSTRUZIONI
MONTAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.****SICMI - S.p.a.**

Cagliari, via Scano, 44
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al n. 13038 reg. soc. Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale n. 01876690015

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, nella via Domenico Millelire n. 1, presso lo studio del dott. Alberto Meconcelli, per il giorno 19 settembre 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 22 settembre 1995 alle ore 17,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e delle relazioni accompagnatorie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Muscas Carmine.

S-18901 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISVEIMER**

**Istituto per lo Sviluppo Economico
 dell'Italia Meridionale - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banco di Napoli
 Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 7 settembre 1995 alle ore 10,15 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il decimo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 17,50% 1982-1997 73ª emissione» di nominali L. 10.000.000.000.

A norma del regolamento del prestito saranno estratte n. 13 serie per complessive L. 1.300.000.000.

L'amministratore delegato e direttore generale:
 rag. Raffaele Fabbrocino

C-18697 (A pagamento).

ISVEIMER

**Istituto per lo Sviluppo Economico
 dell'Italia Meridionale - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banco di Napoli
 Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 7 settembre 1995 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il decimo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 17,50% 1982-1997 71ª emissione» di nominali L. 30.000.000.000.

A norma del regolamento del prestito saranno estratte n. 38 serie per complessive L. 3.800.000.000.

L'amministratore delegato e direttore generale:
 rag. Raffaele Fabbrocino

C-18698 (A pagamento).

ISVEIMER

**Istituto per lo Sviluppo Economico
dell'Italia Meridionale - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 7 settembre 1995 alle ore 11,15 con eventuale prosiegua nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il terzo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1990-2000 121ª emissione» di nominali L. 40.000.000.000.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 3.947.000.000.

Saranno estratti distintamente per i rispettivi tagli:

n. 107 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 107.000.000;

n. 106 tit. da 5.000 obblig. pari a L. 530.000.000;

n. 331 tit. da 10.000 obblig. pari a L. 3.310.000.000.

L'amministratore delegato e direttore generale:
rag. Raffaele Fabbrocino

C-18696 (A pagamento).

ISVEIMER

**Istituto per lo Sviluppo Economico
dell'Italia Meridionale - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi, 71

Il giorno 7 settembre 1995 alle ore 11 con eventuale prosiegua nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il settimo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 17% 1983-1998 79ª emissione» di nominali L. 35.000.000.000.

A norma del regolamento del prestito saranno estratte n. 8 serie per complessive L. 4.000.000.000.

L'amministratore delegato e direttore generale:
rag. Raffaele Fabbrocino

C-18699 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.*Avviso*

Il Banco S. Geminiano a S. Prospero S.p.a. con sede in Modena, viale Corassori n. 110, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società e nell'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice fiscale e partita IVA 00282300367, comunica, a' sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 28 luglio 1995, vengono aumentati nella misura dello 0,50% tutti i tassi debitori applicati alle seguenti operazioni di credito:

affidamenti e scoperti di conto corrente;
finanziamenti sotto forma di prestito cambiario;
finanziamenti su portafoglio commerciale;
anticipi all'esportazione e sconto di portafoglio.

Modena, 28 luglio 1995

Il direttore generale: Franco Franceschini.

S-18666 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA
Soc. Cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - Soc. Cooperativa a r.l., con sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992, comunica che: con decorrenza 24 luglio 1995 viene apportato un aumento generalizzato dello 0,50% ai tassi attivi (debitori per la clientela).

Rimangono, invece, invariati il prime rate ed il top rate aziendali, rispettivamente al 12% ed al 19,50%.

Montebelluna, 24 luglio 1995

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
p. La direzione generale: Antonella Buso

S-18709 (A pagamento).

COFERASTA - S.p.a.

Sede in Ferrara, San Martino, via Bologna 900
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Ferrara n. 2650 registro società
Codice fiscale n. 00041420381

PRIMAFFRUTTA - S.r.l.

Sede in Ferrara, S. Bartolomeo in Bosco, via Masi, 1
Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Ferrara n. 9860 registro società
Codice fiscale n. 00997080387

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione della Primafrutta S.r.l. nella Coferasta S.p.a.

Estratto del progetto di fusione depositato in data 29 giugno 1995 presso lo sportello unificato della CCIAA di Ferrara.

Società partecipanti alla fusione:

Primafrutta S.r.l. con sede in Ferrara, San Bartolomeo in Bosco via Masi n. 1, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Ferrara al n. 9860 del registro società, codice fiscale: 00997080387 (società incorporata);

Coferasta S.p.a., con sede in Ferrara, San Martino, via Bologna n. 900, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Ferrara al n. 2650 del registro società, codice fiscale: 00041420381 (società incorporante).

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1º gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci, mentre il residuo prestito obbligazionario convertibile di Coferasta S.p.a., risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, è stato estinto nel mese di gennaio 1995 pertanto ad oggi non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

* Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ferrara, 26 luglio 1995

p. Coferasta S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Ludergrani

p. Primafrutta S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alessandro Ludergrani

B-835 (A pagamento).

MEVA ELETTRMECCANICA - S.p.a.

Sede in Varano de' Melegari, frazione Viazano, via Piani Riva n. 6

S.E.P.I. - Società Elettrotecnica per l'Industria - S.r.l.

Sede in Bedonia, via Macello S.n.c.

Società per azioni F.I.R.**FABBRICHE INDUSTRIE RIUNITE
DI CASALMAGGIORE**

Sede in Casalmaggiore, via Roma n. 19

Estratto atto di fusione

Con Atto di Fusione a rogito notaio Anna Pellegrino di Milano in data 11 luglio 1995 n. 1863/551 di rep. trascritto presso il Tribunale di Parma in data 17 luglio 1995 e di Cremona in data 14 luglio 1995 la Società Meva Elettromeccanica S.p.a. ha incorporato le Società S.E.P.I. - Società Elettrotecnica per l'Industria S.r.l. e Soc. per Azioni F.I.R. - Fabbriche Industrie Riunite di Casalmaggiore e con effetto dalla data dell'atto di fusione ha modificato la denominazione sociale in Fir Elettromeccanica S.p.a., ha modificato l'oggetto sociale, ha trasferito la sede legale in Casalmaggiore via Roma n. 19 e conseguentemente modificato gli artt. 1, 2 e 3 dello statuto sociale:

la fusione è avvenuta senza concambio;

le operazioni della società incorporate sono state imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dalla ore 00.00 del 1° agosto 1994 e da tale data decorrono gli effetti fiscali della fusione ex art. 123 comma 7 D.P.R. n. 917/1986;

con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Anna Pellegrino.

M-7022 (A pagamento).

AGO - S.r.l.

Sede sociale Vicenza, viale Mazzini, 77/d

Capitale sociale L. 190.000.000

Tribunale di Vicenza - 5152

C.C.I.A.A. Vicenza 109265

IMMOBILIARE PELLEGRINO ROSSI NUOVISSIMA**Società a responsabilità limitata**

Sede sociale Milano, corso Venezia, 61

Capitale sociale L. 60.000.000

Tribunale di Milano 123947/3177/47

C.C.I.A.A. Milano 0671341

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)***1. Società partecipanti alla fusione:**

a) società incorporante: Ago S.r.l., con sede sociale in Vicenza, viale Mazzini 77/d e capitale sociale di L. 190.000.000;

b) società incorporanda: Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima S.r.l., con sede sociale in Milano, corso Venezia, 61 e capitale sociale L. 60.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Ago S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Ago S.r.l.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto:

per la Ago S.r.l. nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Vicenza al n. 21808 d'ordine in data 26 luglio 1995;

per la Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima S.r.l. nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 182285 d'ordine in data 26 luglio 1995.

Milano, 27 luglio 1995

p. Ago S.r.l.

L'amministratore unico: Giulia Corona

p. Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Enrico Avogadro

M-7027 (A pagamento).

PHOENIX MECANO - S.r.l.

Inzago (MI), prol. via G. di Vittorio, 11

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 296007/7501/7

Codice fiscale e partita IVA 09789200152

ROSE + KRIEGER ITALIA - S.r.l.

Torino, via Bologna, 220

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 636/91

Codice fiscale e partita IVA 06030590019

*Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della Società Rose + Krieger Italia S.r.l. nella Phoenix Mecano S.r.l.

2. Poiché l'intero capitale sociale dell'incorporanda Società Rose + Krieger Italia S.r.l. è posseduta dalla incorporante Phoenix Mecano S.r.l., la fusione determinerà l'annullamento del capitale di detta incorporanda.

3. La progettata fusione non comporterà modificazioni dello statuto dell'incorporante.

4. Gli effetti fiscali della fusione decorrono dalla data del 1° gennaio 1995.

5. Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono altresì previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. I progetti di fusione sono stati iscritti presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 giugno 1995 al registro d'ordine n. 133996 per la società Phoenix Mecano S.r.l., e presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 25 luglio 1995 al registro d'ordine n. 50960 per la società Rose + Krieger Italia S.r.l.

p. Phoenix Mecano S.r.l.

L'amministratore delegato: Brambilla Massimo

p. Rose + Krieger Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Brambilla Massimo

M-7029 (A pagamento).

S.I.R.C.A.M. 2 - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede in Trezzano Sul Naviglio (Milano),

via Cellini s.n.c., ang. via Gioia

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 306.074/7.703/24

Camera di Commercio di Milano n. 1341136

Codice fiscale 04124090483

Estratto delibera di fusione

In data 13 giugno 1995, rogito notaio dott. F. Cavallone, n. rep. 135427/9873, omologata dal Tribunale di Milano il 13 luglio 1995, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 13 luglio 1995 al n. 12422.

(Omissis).

Delibera: di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società S.I.R.C.A.M. 2 S.r.l. nella società Gemeaz Cusin S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, mediante annullamento del capitale della società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante e con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione stesso.

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, primo comma, seconda parte, si riportano le indicazioni prescritte per la fattispecie:

1. La Società Gemeaz Cusin S.r.l. con sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224 - Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 2.000.000.000 - codice fiscale 00802800151, incorporerà per la fusione la Società interamente posseduta S.I.R.C.A.M. 2 S.r.l. con sede in Trezzano Sul Naviglio (Milano), via Cellini s.n.c., angolo, via Gioia, capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale 04124090483.

2. La data dalla quale le operazioni della incorporanda S.I.R.C.A.M. 2 S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Gemeaz Cusin S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1995, ovvero dal 1° gennaio dell'anno - se diverso - in cui sarà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 testo unico imposte sui redditi.

3. Non sono previsti trattamenti speciali riservati a soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Trezzano Sul Naviglio, 27 luglio 1995

p. S.I.R.C.A.M. 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Soglieri

M-7032 (A pagamento).

GEMEAZ CUSIN - S.r.l.

Sede in Segrate (Milano), via Cassanese n. 224

Centro Direzionale Milano Oltre - Palazzo Caravaggio

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria delle Società commerciali

del Tribunale di Milano al n. 148.260/3667/10

C.C.I.A.A. di Milano al n. 839.391

Codice fiscale 00802800151

Estratto delibera di fusione

In data 13 giugno 1995, rogito notaio dott. F. Cavallone, n. rep. 135426/9872, omologata dal Tribunale di Milano il 13 luglio 1995, iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 1995 al n. 165.852.

(Omissis).

Delibera: di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Gemeaz Cusin S.r.l. della società S.I.R.C.A.M. 2 S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994, mediante annullamento del capitale della società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante e con le modalità e nei termini previsti dal progetto di fusione stesso.

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile, primo comma, seconda parte, si riportano le indicazioni prescritte per la fattispecie:

1. La Società Gemeaz Cusin S.r.l. con sede in Segrate, via Cassanese n. 224 - Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Caravaggio, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale 00802800151, incorporerà per la fusione la Società interamente posseduta S.I.R.C.A.M. 2 S.r.l. con sede in Trezzano Sul Naviglio (Milano), via Cellini s.n.c., angolo, via Gioia, capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale 04124090483.

2. La data dalla quale le operazioni della incorporanda S.I.R.C.A.M. 2 S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Gemeaz Cusin S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1995, ovvero dal 1° gennaio dell'anno - se diverso - in cui sarà stipulato l'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 testo unico imposte sui redditi.

3. Non sono previsti trattamenti speciali riservati a soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Segrate, 27 luglio 1995

p. Gemeaz Cusin S.r.l.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Giuseppe Rocco

M-7033 (A pagamento).

OLD BLUE - S.p.a.**PANAFIN - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Panafin S.r.l. nella Old Blue S.p.a. a rogito notaio Fabrizia Satta Flores di Arona repertorio n. 26771/3811 del 2 giugno 1995 iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 30 giugno 1995 registro d'ordine n. 143000 e presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio il 29 giugno 1995 n. 11007.

1. Società partecipanti alla fusione:

Panafin S.r.l., sede legale in Sesto Calende (VA), via Umberto Maddalena n. 5 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 22470 R.S. - Codice fiscale n. 01840640120 (incorporanda);

Old Blue S.p.a., sede legale in Milano, via Dogana, n. 1 - Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Milano al n. 209090/5783/40 R.S. - Codice fiscale n. 06290890158 (incorporante).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione azioni: la fusione è regolata dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché la incorporante Old Blue S.p.a. possiede il 100% del capitale della società incorporanda Panafin S.r.l. Di conseguenza con la fusione tutte le quote della Panafin S.r.l. sono annullate.

3. Data di efficacia contabile e fiscale della fusione: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di efficacia civile della fusione stessa, ovvero dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile (avvenuta il 30 giugno 1995).

4. Trattamento riservato a particolari categorie di azioni: non sussistono diverse categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 25 luglio 1995

p. Old Blue S.p.a.

L'amministratore delegato: Sabrina Paggiaro

p. Panafin S.r.l.

L'amministratore unico: Cremon Alessandro

M-7043 (A pagamento).

LA PERLA NERA - S.r.l.

Progetto di fusione
(a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Estratto della deliberazione assembleare della società La Perla Nera S.r.l. con sede in Stresa, di cui al verbale in data 21 dicembre 1994 numeri 13145/86401 rep. a rogito del notaio Giancarlo Bertoli di Omegna, registrato a Verbania il 10 gennaio 1995 al n. 81 S.I., omologato con decreto 27/85 del 2 febbraio 1995 e trascritto presso il registro delle imprese con nota 13 marzo 1995 numeri 795/1260.

(Omissis).

L'assemblea dei soci della società in oggetto ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Albergo Astoria S.r.l. con sede in Stresa, quale allegato alla deliberazione in oggetto sotto «C» e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre 1994, alle condizioni e modalità tutte ivi previste, con le variazioni al rapporto di cambio conseguenti alla relazione peritale.

(Omissis).

p. La Perla Nera S.r.l.
L'amministratore unico: Mariani Mario

C-18670 (A pagamento).

ALBERGO ASTORIA - S.r.l.

Progetto di fusione
(a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Estratto della deliberazione assembleare della società Albergo Astoria S.r.l. con sede in Stresa, di cui al verbale in data 21 dicembre 1994 numeri 13144/86400 rep. a rogito del notaio Giancarlo Bertoli di Omegna, registrato a Verbania il 10 gennaio 1995 al n. 82 S.I., omologato in data 1° giugno 1995 e trascritto presso il registro delle imprese con nota 22 giugno 1995 numeri 2954/4414.

(Omissis).

L'assemblea dei soci della società in oggetto ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della La Perla Nera S.r.l. con sede in Stresa, quale allegato alla deliberazione in oggetto sotto «C» e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre 1994, alle condizioni e modalità tutte ivi previste, con le variazioni al rapporto di cambio conseguenti alla relazione peritale.

(Omissis).

p. Albergo Astoria S.r.l.
Il consigliere delegato: Mariani Gianluigi

C-18671 (A pagamento).

VILLAGA CALCE - S.p.a.

Corrente in Villaga (VI), via Fornace n. 18, 20

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 23903 reg. soc.

Codice fiscale 05317230018

Estratto progetto di fusione

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 25 luglio 1995 fra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Villaga Calce S.p.a. società per azioni con sede in Villaga (VI), via Fornace, n. 18/20, codice fiscale 05317230018, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 23903 R.S. e presso la CCIAA di Vicenza al n. 205799 R.D.;

società incorporata: Cave di Domegliara S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in Volargne (VR) via Padre Bardellini, codice fiscale 00209240233, capitale sociale L. 360.000.000, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 3040 R.S. e presso la CCIAA di Verona al n. 53983 R.D.

2. Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

3. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1995 e pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti patrimoniali della incorporata da tale data.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Villaga Calce S.p.a.: dott. Arrigo Piovani.

C-18676 (A pagamento).

CAVE DI DOMEGLIARA - S.r.l.

corrente in Volargne (VR), via Padre Bardellini

Capitale sociale L. 360.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 3040 reg. soc.

Codice fiscale n. 00209240233

Estratto progetto di fusione

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 25 luglio 1995 fra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Villaga Calce S.p.a. società per azioni con sede in Villaga (VI) via Fornace n. 18/20, codice fiscale 05317230018 capitale sociale L. 10.000.000.000 iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 23903 registro società e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 205799 r.d.;

società incorporata: Cave di Domegliara S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in Volargne (VR), via Padre Bardellini, codice fiscale 00209240233, capitale sociale L. 360.000.000, iscritta presso il Tribunale di Verona al n. 3040 registro società e presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 53983 r.d.

2. Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

3. Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1995 e pertanto la società incorporante riceverà i saldi dei conti patrimoniali della incorporante riceverà i saldi dei conti patrimoniali della incorporata da tale data.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cave di Domegliara S.r.l.:
dott. Arrigo Piovani

C-18675 (A pagamento).

SANTALESSANDRO IMMOBILIARE FINANZIARIA**Società a responsabilità limitata***Delibera di fusione*

Con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 26 maggio 1995, repertorio 59.203/14.418, registrato, l'assemblea straordinaria della società Santalessandro Immobiliare Finanziaria S.r.l. con sede in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, via Levata n. 6, capitale sociale L. 1.745.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria al n. 12912 registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria al n. 161658 registro ditte, codice fiscale 01440100061, ha deliberato:

la fusione con la società Immobiliare Santalessandro S.p.a., con sede in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, via Levata n. 6, capitale sociale L. 1.380.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria al n. 14820 registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria al n. 171412 registro ditte, codice fiscale 00162100069 mediante incorporazione della Santalessandro Immobiliare Finanziaria S.r.l. nella Immobiliare Santalessandro S.p.a.;

la fusione sarà attuata sulla base del progetto di fusione allegato sotto la lettera «A» con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, senza la sua sostituzione, essendo, tale capitale, già posseduto per intero dalla società incorporante e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporanda a decorrere dal 1° luglio 1995.

Mussa Giuseppe, notaio.

C-18685 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANTALESSANDRO - S.p.a.*Delibera di fusione*

Con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 26 maggio 1995, repertorio 59.202/14.417, registrato, l'assemblea straordinaria della società Immobiliare Santalessandro S.p.a. con sede in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, via Levata n. 6, capitale sociale L. 1.380.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria al n. 14820 registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria al n. 171412 registro ditte, codice fiscale 00162100069 ha deliberato:

la fusione con la società Santalessandro Immobiliare Finanziaria S.r.l. con sede in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, via Levata n. 6, capitale sociale L. 1.745.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria al n. 12912 registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria al n. 161658 registro ditte, codice fiscale 01440100061, mediante incorporazione della Santalessandro Immobiliare Finanziaria S.r.l. nella Immobiliare Santalessandro;

la fusione sarà attuata sulla base del progetto di fusione allegato sotto la lettera «A» con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, senza la sua sostituzione, essendo, tale capitale, già posseduto per intero dalla società incorporante e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporanda a decorrere dal 1° luglio 1995.

Mussa Giuseppe, notaio.

C-18686 (A pagamento).

BETON IRPINA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) della società Beton Irpina S.r.l. con sede in Solofra (AV) zona industriale

Con verbale di assemblea straordinaria dei soci, a rogito per notar Domenico Sarno di Avellino del 24 gennaio 1995, la società: Beton Irpina S.r.l. con sede in Solofra, zona industriale, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Avellino al n. 3463 del registro delle società, ha deliberato:

1) di approvare le situazioni patrimoniali della società alla data del 30 giugno 1994 e di prendere atto di quella della società incorporante, di cui in appresso, pure al 30 giugno 1994;

2) di approvare esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione della società Beton Irpina S.r.l. con la società Irpinia Calcestruzzi S.r.l. con sede in Avellino alla via Pianodardine, iscritta al n. 7709 del registro società presso il Tribunale di Avellino, che prevede la incorporazione della prima nella seconda, progetto debitamente iscritto e pubblicato a norma di legge.

L'operazione di fusione si articolerà mediante la incorporazione della società Beton Irpina S.r.l. nella società Irpinia Calcestruzzi S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 con annullamento delle quote della società incorporanda, previo concambio nella misura di nove quote di lire mille ognuna della incorporante per ogni cento quote pure di lire mille ognuna possedute della incorporanda, risultandone un capitale sociale di L. 135.000.000;

3) di dare atto che la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività, diritti, obblighi, ragioni, ed impegni della società incorporanda;

4) di dare atto che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

5) di dare atto che non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato ai soci o a particolari categorie di soci; che non sono previsti vantaggi o benefici per gli amministratori delle società; che le società interessate non sono sottoposte a procedura concorsuali né sono state mai poste in liquidazione.

Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Avellino in data 16-18 febbraio 1995, ed iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Avellino in data 7 luglio 1995 ai nn. 2989 del registro d'ordine e 3463 del registro società.

L'amministratore unico: dott. Domenico Russo.

C-18692 (A pagamento).

IRPINIA CALCESTRUZZI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) della società Irpinia Calcestruzzi S.r.l. con sede in Avellino, via Pianodardine

Con verbale di assemblea straordinaria dei soci, a rogito per notar Domenico Sarno di Avellino del 24 gennaio 1995, la società: Irpinia Calcestruzzi S.r.l. con sede in Avellino, via Pianodardine, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Avellino al n. 7709 del registro delle società, ha deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 1994 e di prendere atto di quella della società incorporanda, di cui in appresso, pure al 30 giugno 1994;

2) di approvare esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione della società Beton Irpina S.r.l. con sede in Solofra alla zona industriale, e iscritta al n. 3463 del registro società presso il Tribunale di Avellino, con la società Irpinia Calcestruzzi S.r.l. che prevede la incorporazione della prima nella seconda, progetto debitamente iscritto e pubblicato a norma di legge.

L'operazione di fusione si articolerà mediante la incorporazione della società Beton Iripina S.r.l. nella società Iripinia Calcestruzzi S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 mediante annullamento delle quote della società incorporanda, previo concambio nella misura di nove quote di lire mille ognuna della incorporante per ogni cento quote pure di lire mille ognuna possedute della incorporanda;

3) di aumentare il capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 135.000.000, aumento da riservarsi ai soci della società incorporanda, nelle proporzioni di concambio sopra fissate e contro annullamento delle quote della società incorporanda stessa;

4) di dare atto che la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività, diritti, obblighi, ragioni, ed impegni della società incorporanda;

5) di dare atto che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

6) di dare atto che non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato ai soci o a particolari categorie di soci; che non sono previsti vantaggi o benefici per gli amministratori delle società; che le società interessate non sono sottoposte a procedura concorsuali né sono state mai poste in liquidazione.

Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Avellino in data 16-18 febbraio 1995, ed iscritta nei registri di cancelleria del Tribunale di Avellino in data 7 luglio 1995 ai nn. 2990 del registro d'ordine e 7709 del registro società.

L'amministratore unico: dott. Domenico Russo.

C-18693 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIRASOLE 1986 - S.r.l.

Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 29.000.000

Tribunale di Roma n. 8845/86

Codice fiscale 07657000589

Estratto dell'atto di fusione

A rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 12 luglio 1995 con il quale la predetta società ha incorporato la Montalceto Holding S.r.l., sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Roma n. 3679/90, codice fiscale 03835201009.

Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante è rimasto invariato in quanto l'incorporante deteneva il capitale della incorporata. Gli effetti civili della fusione decorrono dall'atto di fusione, quelli fiscali dal 1° gennaio 1995.

La società incorporante è subentrata in tutti i diritti, beni, ragioni, obbligazioni, rapporti attività e passivi della incorporata. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per deposito unificato alla Camera di commercio di Roma il 28 luglio 1995.

L'amministratore unico della incorporante:
rag. Mario Galli

S-18652 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA POPOLARE PER IL LEASING ITALEASE - S.p.a.

Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 182.883.390.000

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 138354

Codice fiscale n. 00846180156

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, senza concambio, nella Società Italiana Popolare per il Leasing - Italease S.p.a. della società Istituto Triveneto del Leasing S.p.a., depositato e iscritto in data 21 luglio 1995 nel registro società del Tribunale di Milano al n. 170748 del registro d'ordine.

Il progetto di fusione è redatto in forma semplificata ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

a) Società partecipanti alla fusione:

a1) società incorporante: Società Italiana Popolare per il Leasing - Italease S.p.a., in forma abbreviata Italease S.p.a., con sede in Milano, via Cino del Duca n. 12, capitale sociale interamente versato L. 182.883.390.000, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 138354 ed al registro ditte della C.C.I.A.A. di Milano al n. 775664, codice fiscale 00846180156 che, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 17 giugno 1994 come da atto rep. 13719/143 notaio Cambri di Milano in corso di omologa, ha deliberato la trasformazione in banca con l'assunzione della seguente denominazione Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a. o in breve Banca per il Leasing - Italease S.p.a.;

a2) società incorporanda: Istituto Triveneto del Leasing S.p.a., con sede in Padova, piazza Insurrezione n. 10, capitale sociale interamente versato L. 12.000.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Padova al n. 11578 ed al registro ditte C.C.I.A.A. di Padova al n. 133704, Codice fiscale 00734180284.

b) Atto costitutivo della società incorporante. L'operazione di fusione non comporta modifiche statutarie in quanto la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

c) Azioni della società incorporanda. La fusione per incorporazione di cui al presente progetto comporta l'annullamento delle n. 12.000.000 (dodicimilioni) azioni ordinarie dell'Istituto Triveneto del Leasing S.p.a., interamente possedute dalla incorporante.

d) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione avrà giuridicamente effetto a partire dal primo giorno lavorativo seguente l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società del Tribunale di Milano.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2502-bis del Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

e) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono titoli diversi dalle azioni e non sono previsti trattamenti particolari.

f) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

Milano, 26 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Annibale Caccia Dominioni

S-18692 (A pagamento).

LA FIORDICHIARA - S.r.l.**CARRARA MONUMENT COMPANY - S.r.l.***Progetto di fusione*

Estratto di progetto di fusione tra le società:

La Fiordichiara S.r.l., sede in Carrara, via Pelliccia n. 1/B, incorporante;

Carrara Monument Company S.r.l., sede in Carrara, via Provinciale Avenza Massa n. 5, incorporanda,

mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995 ed annullamento delle quote totalmente detenute dall'incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Massa Carrara, a cura dell'incorporante e della incorporanda.

p. La Fiordichiara S.r.l.

L'amministratore unico: Montefiori Davide Simone

S-18721 (A pagamento).

ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.

Padova, piazza Insurrezione n. 10

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Padova al n. 11578

Codice fiscale n. 00734180284

Estratto del progetto di fusione per incorporazione, senza concambio, nella Società Italiana Popolare per il Leasing - Italease S.p.a. della società Istituto Triveneto del Leasing S.p.a., depositato e iscritto nel mese di luglio 1995 nel registro società del Tribunale di Padova.

Il progetto di fusione è redatto in forma semplificata ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

a) Società partecipanti alla fusione:

a1) società incorporante: Società Italiana Popolare per il Leasing - Italease S.p.a., in forma abbreviata Italease S.p.a., con sede in Milano, via Cino del Duca n. 12, capitale sociale interamente versato L. 182.883.390.000, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 138354 ed al registro ditte della C.C.I.A.A. di Milano al n. 775664, codice fiscale 00846180156 che, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 17 giugno 1994 come da atto rep. 13719/143 notaio Cambri di Milano in corso di omologa, ha deliberato la trasformazione in banca con l'assunzione della seguente denominazione Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a. o in breve Banca per il Leasing - Italease S.p.a.;

a2) società incorporanda: Istituto Triveneto del Leasing S.p.a., con sede in Padova, piazza Insurrezione n. 10, capitale sociale interamente versato L. 12.000.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Padova al n. 11578 ed al registro ditte C.C.I.A.A. di Padova al n. 133704, Codice fiscale 00734180284.

b) Atto costitutivo della società incorporante. L'operazione di fusione non comporta modifiche statutarie in quanto la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

c) Azioni della società incorporanda. La fusione per incorporazione di cui al presente progetto comporta l'annullamento delle n. 12.000.000 (dodicimilioni) azioni ordinarie dell'Istituto Triveneto del Leasing S.p.a., interamente possedute dalla incorporante.

d) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante. La fusione avrà giuridicamente effetto a partire dal primo giorno lavorativo seguente l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società del Tribunale di Milano.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2502-bis del Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

e) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono titoli diversi dalle azioni e non sono previsti trattamenti particolari.

f) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

Padova, 26 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Aldo Cannistrà

S-18695 (A pagamento).

S.O. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Biella, via Pietro Micca n. 10

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 12829

Codice fiscale 07139700175

Estratto progetto di fusione

B) Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Mutti Costruzioni S.r.l., con sede in Adro (Brescia), via Roma n. 49, capitale sociale L. 40.500.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 5611, Codice fiscale 00285150173, società incorporata;

S.O. Costruzioni S.r.l., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12829, Codice fiscale 07139700175, società incorporante.

D) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le tre operazioni della società incorporata saranno riferite al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

E) Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento né a favore di alcune categorie di soci né a favore dei possessori dei titoli diversi dalle azioni.

F) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella il 25 luglio 1995 al n. 9505373 registro d'ordine.

p. S.O. Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Andrea Mutti

S-18722 (A pagamento).

S.O. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Biella, via Pietro Micca n. 10

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 12829

Codice fiscale 07139700175

Estratto progetto di fusione

B) Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Alfagricola S.a.s. di Franco Sala & C., con sede in Biella, via Losana n. 4, capitale sociale L. 12.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 13589, Codice fiscale 01337690067, società incorporata;

S.O. Costruzioni S.r.l., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12829, Codice fiscale 07139700175, società incorporante.

D) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno riferite al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

E) Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento né a favore di alcune categorie di soci né a favore dei possessori dei titoli diversi dalle azioni.

F) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella il 25 luglio 1995 al n. 9505374 registro d'ordine.

p. S.O. Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Andrea Mutti

S-18723 (A pagamento).

MUTTI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Adro (Brescia), via Roma n. 49

Capitale sociale L. 40.500.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 5611

Codice fiscale 00285150173

Estratto progetto di fusione

B) Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Mutti Costruzioni S.r.l., con sede in Adro (Brescia), via Roma n. 49, capitale sociale L. 40.500.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 5611, Codice fiscale 00285150173, società incorporata;

S.O. Costruzioni S.r.l., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12829, Codice fiscale 07139700175, società incorporante.

D) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le tre operazioni della società incorporata saranno riferite al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

E) Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento né a favore di alcune categorie di soci né a favore dei possessori dei titoli diversi dalle azioni.

F) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia il 25 luglio 1995 al n. 40840 del registro d'ordine.

p. Mutti Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Andrea Mutti

S-18724(A pagamento).

REPCO ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Biella, via Pietro Micca n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 12966

Codice fiscale 01676350026

Estratto progetto di fusione

B) Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Real Estates Promotion & Co. Engineering S.p.a., in sigla Repco Engineering S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12966, Codice fiscale 01676350026, società incorporante;

Doroc S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 7, capitale sociale L. 175.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 156214/3826/14, Codice fiscale 03282890155, società incorporata.

D) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle società incorporate: le operazioni della società incorporata saranno riferite al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione.

E) Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento né a favore di alcune categorie di soci né a favore dei possessori dei titoli diversi dalle azioni.

F) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella il 25 luglio 1995 al n. 9505371 registro d'ordine.

p. Repco Engineering S.p.a.

L'amministratore unico: Romano Sala

S-18725 (A pagamento).

DOROC - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 7

Capitale sociale L. 175.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 156214/3826/14

Codice fiscale 03282890155

Estratto progetto di fusione

B) Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Real Estates Promotion & Co. Engineering S.p.a., in sigla Repco Engineering S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12966, Codice fiscale 01676350026, società incorporante;

Doroc S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 7, capitale sociale L. 175.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 156214/3826/14, Codice fiscale 03282890155, società incorporata.

D) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno riferite al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione.

E) Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento né a favore di alcune categorie di soci né a favore dei possessori dei titoli diversi dalle azioni.

F) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 26 luglio 1995 al n. 182341 del registro d'ordine.

p. Doroc S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Sala

S-18726 (A pagamento).

REPCO ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Biella, via Pietro Micca n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 12966

Codice fiscale 01676350026

Estratto progetto di fusione

B) Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Real Estates Promotion & Co. Engineering S.p.a., in sigla Repco Engineering S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12966, Codice fiscale 01676350026, società incorporante;

Sepi Holding S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 13062, Codice fiscale 01682370026, società incorporata.

D) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno riferite al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

E) Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento né a favore di alcune categorie di soci né a favore dei possessori dei titoli diversi dalle azioni.

F) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella il 25 luglio 1995 al n. 9505370 del registro d'ordine.

p. Repco Engineering S.p.a.

L'amministratore unico: Romano Sala

S-18727 (A pagamento).

SEPI HOLDING - S.p.a.

Sede in Biella, via Pietro Micca n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 13062

Codice fiscale 01682370026

Estratto progetto di fusione

B) Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Real Estates Promotion & Co. Engineering S.p.a., in sigla Repco Engineering S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12966, Codice fiscale 01676350026, società incorporante;

Sepi Holding S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 13062, codice fiscale 01682370026, società incorporata.

D) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno riferite al bilancio della società incorporante con effetto dalla data del 1° gennaio 1995.

E) Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento né a favore di alcune categorie di soci né a favore dei possessori dei titoli diversi dalle azioni.

F) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella il 25 luglio 1995 al n. 9505372 del registro d'ordine.

p. Sepi Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Sala

S-18728 (A pagamento).

SEPI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Biella, via Pietro Micca n. 10

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 12961

Codice fiscale 00496510025

Estratto progetto di scissione

C) Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

Sepi Costruzioni S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 3.500.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12961, Codice fiscale 00496510025, società scissa;

Real Estates Promotion & Co. Engineering S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12966, codice fiscale 01676350026, società beneficiaria.

E) Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in danaro: non sono previsti rapporti di cambio né conguagli poiché la società beneficiaria all'atto della scissione risulterà detenere l'intera partecipazione corrispondente al capitale sociale della società scissa che verrà annullato per effetto della scissione.

F) Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non sono previste assegnazioni di azioni della società beneficiaria a favore dei soci della società scissa.

G) Data da cui le azioni partecipano agli utili: non viene indicata, in quanto, come detto, non è prevista l'assegnazione di azioni.

H) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far corso dalla data dell'atto di scissione.

I) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti differenziati trattamenti a favore dei titolari di particolari categorie di azioni.

Non risultano in circolazione titoli diversi dalle azioni.

L) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella il 25 luglio 1995 al n. 9505368 del registro d'ordine.

p. Sepi Costruzioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Sala

S-18729 (A pagamento).

REAL ESTATES PROMOTION & CO. ENGINEERING Società per azioni

Sede in Biella, via Pietro Micca n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 12966

Codice fiscale 01676350026

Estratto progetto di scissione

C) Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

Sepi Costruzioni S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 3.500.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12961, Codice fiscale 00496510025, società scissa;

Real Estates Promotion & Co. Engineering S.p.a., con sede in Biella, via Pietro Micca n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Biella al n. 12966, codice fiscale 01676350026, società beneficiaria.

E) Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in danaro: non sono previsti rapporti di cambio né conguagli poiché la società beneficiaria all'atto della scissione risulterà detenere l'intera partecipazione corrispondente al capitale sociale della società scissa che verrà annullato per effetto della scissione.

F) Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non sono previste assegnazioni di azioni della società beneficiaria a favore dei soci della società scissa.

G) Data da cui le azioni partecipano agli utili: non viene indicata, in quanto, come detto, non è prevista l'assegnazione di azioni.

H) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far corso dalla data dell'atto di scissione.

I) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti differenziati trattamenti a favore dei titolari di particolari categorie di azioni.

Non risultano in circolazione titoli diversi dalle azioni.

L) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella il 25 luglio 1995 al n. 9505369 del registro d'ordine.

p. Real Estates Promotion & Co. S.p.a.

L'amministratore unico: Romano Sala

S-18730 (A pagamento).

TRIVENETA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Sacile (PN), Palazzo Candiani - Campo Marzio n. 33

Capitale sociale di L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3208 reg. soc. del Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita IVA n. 00199060930

Estratto della delibera di fusione

(ex comma primo art. 2502-bis del Codice civile)

A rogito dott. Giorgio Bevilacqua, notaio in Pordenone, in data 13 luglio 1995, repertorio n. 88306, registrato a Pordenone il 14 luglio 1995 al n. 2624 atti pubblici, omologato con decreto in data 18 luglio 1995, n. 987/95 del Codice civile ed iscritto nel registro delle società del Tribunale di Pordenone in data 26 luglio 1995 al n. 7687 registro d'ordine e n. 3208 registro delle società, è stato approvato da parte dell'assemblea straordinaria dei soci il Progetto di fusione per incorporazione della Triveneta Costruzioni S.p.a. con sede in Sacile (PN) Palazzo Candiani - Campo Marzio n. 33, nella Impresa Polese S.p.a., con sede in Sacile (PN) Palazzo Candiani - Campo Marzio n. 33, avente capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2665 registro delle società del Tribunale di Pordenone, codice fiscale e partita IVA n. 00133910935.

Il progetto approvato prevede che la fusione sarà effettuata mediante annullamento di n. 3.876 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna della incorporata Triveneta Costruzioni S.p.a., possedute dalla incorporante Impresa Polese S.p.a., e con emissione alla pari di n. 3.330 nuove azioni della Impresa Polese S.p.a. da nominali L. 100.000 ciascuna, ad aumento del suo capitale da L. 2.500.000.000 a L. 2.833.000.000, da assegnare agli altri soci della società incorporata, a loro richiesta, dopo la stipula dell'atto di fusione, sulla base del rapporto di cambio di 1,2384 (uno virgola duecentotrentatquattro) azioni possedute nella società incorporata ogni azione di nuova emissione della società incorporante, senza conguaglio in danaro.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

A decorrere dal suddetto primo gennaio le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Nella suddetta deliberazione di fusione sono stati espressamente approvati, ai fini della progettata fusione i bilanci al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti alla fusione stessa che costituisce a norma del terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, le situazioni patrimoniali delle medesime società e il nuovo Statuto della Impresa Polese S.p.a. con efficacia da quando avrà effetto la fusione, nonché dato atto, che con effetto dall'ultima iscrizione nel registro delle società dell'atto di fusione si avrà il subingresso, la rilevazione ed il subentro della società incorporante in tutte le attività, passività, diritto, onere,

azione e ragione della società incorporata da parte della società incorporante e la cessazione delle cariche sociali dell'incorporata, e che il Consiglio di amministrazione di quest'ultima si atterrà nelle more della stipula dell'atto di fusione, alla ordinaria gestione aziendale, astenendosi dal porre in essere atti di straordinaria amministrazione se non con il consenso scritto dell'incorporante.

Il mandato a compiere con pienezza di poteri tutti gli atti necessari per perfezionare la fusione sottoscrivendo il relativo atto nel rispetto della normativa in vigore e curando tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti, è stato attribuito dall'assemblea ai membri del Consiglio di amministrazione signori Polese Pio, Tonon Cleto e Lisetto Francesco in via fra di loro disgiunta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Polese Pio.

S-18731 (A pagamento).

IMPRESA POLESE - S.p.a.

Sede in Sacile (PN), Palazzo Candiani - Campo Marzio n. 33
Capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2665 reg. soc. del Tribunale di Pordenone
Codice fiscale e partita IVA n. 00133910935

Estratto della delibera di fusione
(ex comma primo art. 2502-bis del Codice civile)

A rogito dott. Giorgio Bevilacqua, notaio in Pordenone, in data 13 luglio 1995, repertorio n. 88307, registrato a Pordenone il 14 luglio 1995 al n. 2623 atti pubblici, omologato con decreto in data 18 luglio 1995, n. 988/95 del Codice civile ed iscritto nel registro delle società del Tribunale di Pordenone in data 26 luglio 1995 al n. 7694 registro d'ordine e n. 2665 registro delle società, è stato approvato da parte dell'assemblea straordinaria dei soci il progetto di fusione per incorporazione nella Impresa Polese S.p.a. con sede in Sacile (PN) Palazzo Candiani - Campo Marzio n. 33, della Triveneta Costruzioni S.p.a., con sede in Sacile (PN) Palazzo Candiani - Campo Marzio n. 33, avente capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3208 registro delle società del Tribunale di Pordenone, codice fiscale e partita IVA n. 00199060930.

Il progetto approvato prevede che la fusione sarà effettuata mediante annullamento di n. 3.876 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna della incorporata Triveneta Costruzioni S.p.a., possedute dalla incorporante Impresa Polese S.p.a., e con emissione alla pari di n. 3.330 nuove azioni della Impresa Polese S.p.a. da nominali L. 100.000 ciascuna, ad aumento del suo capitale da L. 2.500.000.000 a L. 2.833.000.000, da assegnare agli altri soci della società incorporata, a loro richiesta, dopo la stipula dell'atto di fusione, sulla base del rapporto di cambio di 1,2384 (uno virgola duemilatrecentottantaquattro) azioni possedute nella società incorporata ogni azione di nuova emissione della società incorporante, senza conguaglio in danaro.

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

A decorrere dal suddetto primo gennaio le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Nella suddetta deliberazione di fusione sono stati espressamente approvati, ai fini della progettata fusione i bilanci al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti alla fusione stessa che sostituiscono a norma del terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, le situazioni patrimoniali delle medesime società e il nuovo Statuto della Impresa Polese S.p.a. con efficacia da quando avrà effetto la fusione, nonché dato atto, che con effetto dall'ultima iscrizione nel registro delle società

dell'atto di fusione si avrà il subingresso, la rilevazione ed il subentro della società incorporante in tutte le attività, passività, diritto, onere, azione e ragione della società incorporata da parte della società incorporante e la cessazione delle cariche sociali dell'incorporata, e che il Consiglio di amministrazione di quest'ultima si atterrà nelle more della stipula dell'atto di fusione, alla ordinaria gestione aziendale, astenendosi dal porre in essere atti di straordinaria amministrazione se non con il consenso scritto dell'incorporante.

Il mandato a compiere con pienezza di poteri tutti gli atti necessari per perfezionare la fusione sottoscrivendo il relativo atto nel rispetto della normativa in vigore e curando tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti, è stato attribuito dall'assemblea ai membri del Consiglio di amministrazione signora Pighin Maria e Polese Laura in via fra di loro disgiunta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pighin Maria.

S-18732 (A pagamento).

INDUSTRIE MECCANOTESSILI - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Damiani 4
Capitale sociale di L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13163 reg. soc. del Tribunale di Pordenone
Codice fiscale e partita IVA n. 01291010930

Estratto della delibera di fusione
(ex comma primo art. 2502-bis del Codice civile)

A rogito dott. Giorgio Bevilacqua, notaio in Pordenone, in data 18 luglio 1995, repertorio n. 88324, registrato a Pordenone il 19 luglio 1995 al n. 2695 atti pubblici, omologato con decreto in data 21 luglio 1995, n. 1004/95 del Codice civile ed iscritto nel registro delle società del Tribunale di Pordenone in data 27 luglio 1995 al n. 7864 registro d'ordine e n. 13163 registro delle società, è stato approvato da parte dell'assemblea straordinaria dei soci il progetto di fusione per incorporazione nella Industrie Meccanotessili S.p.a. con sede in Pordenone, via Damiani n. 4 della società a responsabilità limitata Savio Macchine Tessili S.r.l., con sede in Pordenone, via Udine n. 105, avente capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11949 registro delle società del Tribunale di Pordenone, codice fiscale e partita IVA n. 01233820933.

Il progetto approvato non prevede alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, ma l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, interamente posseduta dalla società incorporate.

Conseguentemente nessuna indicazione è necessaria fornire in ordine ai punti 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità di assegnazione delle azioni) e 5 (data di partecipazione agli utili), del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata nel 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Nella suddetta deliberazione di fusione sono stati espressamente approvati, ai fini della progettata fusione, la situazione patrimoniale al 9 giugno 1995 della Industrie Meccanotessili S.p.a., il bilancio al 31 dicembre 1994 della Savio Macchine Tessili S.r.l. che costituisce a norma del terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, la situazione patrimoniale della medesima, la deliberazione dell'assemblea ordinaria della società Savio Macchine Tessili S.r.l. adottata in data 28 aprile 1995 sulla destinazione dell'utile 1994, come allegati al progetto di fusione approvato e, con efficacia dalla data di effetto dell'atto di fusione lo statuto della società incorporante pure allegato al suddetto progetto di fusione, prevedente, fra l'altro, la modificazione della denominazione

della società incorporante in Savio Macchine Tessili S.p.a., nonché dato atto che con effetto dall'ultima iscrizione nel registro delle società dell'atto di fusione si avrà il subingresso, la rilevazione ed il subentro della società incorporante in tutte le attività, passività, diritto, onere, azione e ragione della società incorporata e la cessazione delle cariche sociali dell'incorporata stessa e che il Consiglio di amministrazione di quest'ultima si atterrà, nelle more della stipula dell'atto di fusione, alla ordinaria gestione aziendale, astenendosi dal porre in essere operazioni di straordinaria amministrazione senza il consenso scritto della società incorporante.

Il mandato a compiere con pienezza di poteri tutti gli atti necessari per perfezionare la fusione sottoscrivendo il relativo atto nel rispetto della normativa in vigore e curando tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti, è stato attribuito dall'assemblea ai signori Salom dott. Maurizio e Sartori dott. Enrico, in via fra di loro disgiunta.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Salom.

S-18733 (A pagamento).

SAVIO MACCHINE TESSILI - S.r.l.

Sede in Pordenone, via Udine 105

Capitale sociale di L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11949 reg. soc. del Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita IVA n. 01233820933

Estratto della deliberazione di fusione
(ex comma primo art. 2502-bis del Codice civile)

A rogito dott. Giorgio Bevilacqua, notaio in Pordenone, in data 18 luglio 1995, repertorio n. 88325, registrato a Pordenone il 19 luglio 1995 al n. 2696 atti pubblici, omologato con decreto in data 21 luglio 1995, n. 1005/95 del Codice civile ed iscritto nel registro delle società del Tribunale di Pordenone in data 27 luglio 1995 al n. 7860 registro d'ordine e n. 11949 registro delle società, è stato approvato da parte dell'assemblea straordinaria dei soci il progetto di fusione per incorporazione della Savio Macchine Tessili - S.r.l., con sede in Pordenone, via Udine n. 105 nella Società per azioni Industrie Meccanotessili S.p.a. con sede in Pordenone, via Damiani n. 4, avente capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13163 registro delle società del Tribunale di Pordenone, codice fiscale e partita IVA n. 01291010930.

Il progetto approvato non prevede alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, ma l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, interamente posseduta dalla società incorporate.

Consequentemente nessuna indicazione è necessaria fornire in ordine ai punti 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità di assegnazione delle azioni) e 5 (data di partecipazione agli utili), del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata nel 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Nella suddetta deliberazione di fusione sono stati espressamente approvati, ai fini della progettata fusione, la situazione patrimoniale al 9 giugno 1995 della Industrie Meccanotessili S.p.a., il bilancio al 31 dicembre 1994 della Savio Macchine Tessili S.r.l. che costituisce a norma del terzo comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, la situazione patrimoniale della medesima, la deliberazione dell'assemblea ordinaria della società Savio Macchine Tessili S.r.l. adottata in data 28 aprile 1995 sulla destinazione dell'utile 1994, come allegati al progetto di fusione approvato e, con efficacia dalla data di effetto dell'atto di fusione lo statuto della società incorporante pure allegato al suddetto progetto di fusione, prevedente, fra l'altro, la modificazione della denominazione della società incorporante in Savio Macchine Tessili S.p.a., nonché dato atto che con effetto dall'ultima iscrizione nel registro delle società

dell'atto di fusione si avrà il subingresso, la rilevazione ed il subentro della società incorporante in tutte le attività, passività, diritto, onere, azione e ragione della società incorporata e la cessazione delle cariche sociali dell'incorporata stessa e che il Consiglio di amministrazione di quest'ultima si atterrà, nelle more della stipula dell'atto di fusione, alla ordinaria gestione aziendale, astenendosi dal porre in essere operazioni di straordinaria amministrazione senza il consenso scritto della società incorporante.

Il mandato a compiere con pienezza di poteri tutti gli atti necessari per perfezionare la fusione sottoscrivendo il relativo atto nel rispetto della normativa in vigore e curando tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti, è stato attribuito dall'assemblea ai signori Salom dott. Maurizio e Sartori dott. Enrico, in via fra di loro disgiunta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cattaneo ing. Franco

S-18734 (A pagamento).

SO.F.IN. - S.r.l.

Napoli, piazza dei Martiri n. 30

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 6571/87

Partita IVA n. 05391100632

SLGU. - S.r.l.

Napoli, via San Pasquale n. 55

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile) della società Si.Gu. S.r.l. mediante incorporazione, (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile), nella società So.F.In. S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) So.F.In. S.r.l. con sede in Napoli piazza dei Martiri n. 30, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta registro società Tribunale di Napoli al n. 6571/87;

b) Si.Gu. S.r.l. con sede in Napoli alla via S. Pasquale n. 55, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta registro società Tribunale di Napoli al n. 1165/91.

2. Non esiste rapporto di cambio, né conguaglio in danaro trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Non vengono assegnate nuove azioni o quote trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Non dovendosi emettere nuove azioni, per quanto visto sopra al punto 3), non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili.

5. Ai sensi dell'art. 2504-bis 3° comma Codice civile e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e dell'art. 124 del D.P.R. 917/86, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1996.

6. Non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504-bis 3° comma Codice civile in data 26 luglio 1995 registro d'ordine n. 35821.

p. Si.Gu. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Amedeo Alagia

p. So.F.In. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Guido Cabib

S-18830 (A pagamento).

ITALIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale: Milano, via della Chiusa n. 15
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 1593 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00774430151

ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via della Chiusa n. 15
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 15430 reg. soc.

Le assemblee straordinarie delle società «Italiana Assicurazioni S.p.a.» e «Istituto Italiano di Previdenza S.p.a.» tenutesi entrambi in data 27 giugno 1995 e di cui ai verbali rispettivamente a rogito notaio Federico Guasti di Milano n. 37793/7339 di rep. e a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano n. 108216/13268 di rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione che si riporta per estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

Italiana Assicurazioni S.p.a. con sede legale in Milano, via della Chiusa 15, capitale sociale di L. 28.809.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 1593 reg. soc. (incorporante);

Istituto Italiano di Previdenza S.p.a. con sede legale in Milano, via della Chiusa 15, capitale sociale di L. 36.450.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 15430 reg. soc. (società incorporanda).

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è fissato in ragione di otto azioni della «Italiana Assicurazioni S.p.a.» contro quindici azioni dell'«Istituto Italiano di Previdenza S.p.a.».

Ai fini della fusione, pertanto, la società incorporante aumenterà il capitale sociale per L. 29.160.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della «Italiana Assicurazioni S.p.a.» date in concambio: le operazioni di concambio delle azioni avranno luogo presso la sede sociale a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: le azioni della «Italiana Assicurazioni S.p.a.» emesse ai fini del concambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1995; percepiranno pertanto l'intero dividendo che verrà assegnato in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 della società incorporante.

5. Effetti della fusione e impugnazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni; vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di approvazione del progetto di fusione sopra richiamate sono state iscritte presso il Tribunale di Milano entrambe in data 26 luglio 1995 ai nn. 180463 e 181744 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

S-18845 (A pagamento).

VETROPLAST - S.r.l.

Sede in Genova, via Palestro, 8/9
 Capitale sociale L. 32.500.000
 Tribunale di Genova reg. soc. 59664 fasc. 77933
 Codice fiscale e partita IVA 03416430100

variata, tra l'altro, la denominazione sociale in Alchera Marketing & Comunicazione S.r.l. con assemblea straordinaria a rogito notaio Bechini di Genova del 21 luglio 1995, repertorio n. 613 in corso di omologa.

ALCHERA STRATEGIC VISION - S.r.l.

Sede in Genova, via Palestro, 8/10
 Capitale sociale L. 190.000.000
 Tribunale di Genova reg. soc. 60446 fasc. 78715
 Codice fiscale e partita IVA 03456850100

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Vetroplast S.r.l., con sede in Genova, 41 a Palestro 8/9, capitale sociale di L. 32.500.000 iscritta presso il Tribunale di Genova al reg. soc. n. 59664, fasc. n. 77933, codice fiscale e partita IVA 03416430100, variata, tra l'altro, la denominazione sociale in Alchera Marketing & Comunicazione S.r.l. con assemblea straordinaria a rogito notaio Bechini di Genova del 21 luglio 1995, repertorio n. 613 in corso di omologa.

2. Società incorporata: Alchera Strategic Vision S.r.l., con sede in Genova, Via Palestro 8/10, capitale sociale interamente versato di L. 190.000.000 iscritta presso il Tribunale di Genova al reg. soc. n. 60446 fasc. n. 78715, codice fiscale e partita IVA 03456850100.

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale sociale dell'incorporante e/o fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere, in forza delle rispettive date di chiusura degli esercizi sociali dalla data del 1° gennaio 1995, e pertanto la società incorporante recepirà i saldi contabili risultanti dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 della società incorporata.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, essendo le società interessate alla fusione costituite secondo il tipo delle società a responsabilità limitata.

6. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato ai sensi della legge n. 63/93 dalla Vetroplast S.r.l. presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Genova il 31 luglio 1995, ricevuta protocollo n. 09521422/031153, reg. ord. n. 1049, e dalla Alchera Strategic Vision S.r.l. presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Genova il 31 luglio 1995, ricevuta protocollo n. 09521420/031153, reg. ord. n. 1048.

Genova, 31 luglio 1995

p. Vetroplast S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Mezzadri

p. Alchera Strategic Vision S.r.l.

Il presidente: dott. Raimondo Boggia

S-18872 (A pagamento).

DRAGANCZUCK - S.r.l.

Sede in Bologna, via Farini, 14

Capitale sociale L. 488.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29539

ed al registro ditte C.C.I.A.A. n. 257882

Codice fiscale 02215610375

Estratto del progetto di scissione

1. La scissione ha per oggetto il trasferimento di rami d'azienda costituiti dagli esercizi di vendita al dettaglio, di articoli di abbigliamento correnti in Bologna, via Farini 14, galleria Cavour 4/i, galleria Cavour 2/o ed in Cortina d'Ampezzo, corso Italia 126, trasferendoli in due distinte società beneficiarie, la prima delle quali, che assumerà la denominazione Draganczuk S.r.l., riceverà il trasferimento delle aziende di Bologna, e la seconda che assumerà la denominazione Dragan S.r.l., il trasferimento dell'azienda di Cortina d'Ampezzo. La società scissa assumerà la denominazione Immobiliare Max S.r.l.

2. Le quote delle società beneficiarie della scissione saranno assegnate ai soci in proporzione alle partecipazioni originarie possedute nella società scissa.

3. La società scissa provvederà a diminuire il proprio capitale portandolo a L. 20.000.000 mentre la società beneficiaria Draganczuk S.r.l. avrà il capitale di L. 448.000.000 e la società beneficiaria Dragan S.r.l. avrà il capitale di L. 20.000.000.

4. La scissione avrà effetto dalla iscrizione delle società beneficiarie costituite con tale operazione.

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 1° agosto 1995 al n. 95043338.

L'amministratore unico: Margherita Draganczuk.

S-18881 (A pagamento).

FRATELLI BOLLA - S.p.a.

Sede a Verona, piazza Cittadella, 3

Capitale sociale L. 3.660.525.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 14544 reg. soc.

Codice fiscale n. 00424200137

Partita IVA 01309770236

VINICOLA FRABO - S.r.l.

Sede a Pedemonte (VR), via Alberto Bolla, 3

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 13765 reg. soc.

Codice fiscale n. 01283400230

Partita IVA n. 01283400230

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Vinicola Frabo S.r.l. nella società Fratelli Bolla S.p.a. depositata al Tribunale di Verona in data 27 luglio 1995 ai numeri 355161 e 355165.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fratelli Bolla S.p.a., capitale sociale L. 3.660.525.000 interamente versato, sede sociale Verona, piazza Cittadella 3, codice fiscale 00424200137, partita IVA 01309770236, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 174778, registrata al Tribunale di Verona al n. 14544 reg. soc. e n. 19458 fasc. atti commerciali. Chiusura esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno;

Società incorporata: Vinicola Frabo S.r.l., capitale sociale lire 9.500.000.000 interamente posseduto dalla Fratelli Bolla S.p.a., sede sociale Pedemonte (Verona), fraz. di San Pietro in Cariano, via Alberto Bolla, 3, codice fiscale 01283400230, partita IVA 01283400230, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 171845, registrata al Tribunale di Verona al n. 13765 reg. soc. e n. 18664 fasc. atti commerciali. Chiusura esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

3. 4. 5. In relazione alle disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) in materia di contenuto del progetto di fusione, si precisa che, poiché la società incorporante Fratelli Bolla S.p.a. possiede tutte le quote della società incorporanda Vinicola Frabo S.r.l., all'operazione si applica il disposto dell'art. 2504-quinquies.

6. Decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del primo gennaio 1996 come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Verona, 26 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
della Fratelli Bolla S.p.a.

Il presidente: Pier Francesco Bolla

S-18882 (A pagamento).

FINVEST - TURISMO E COMMERCIO - S.r.l.

(Socio unico)

Palermo, via Piano Gallo n. 46/48.

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Soc. n. 14611 vol. 78/83

C.C.I.A.A. 76592N/3559N

Codice fiscale 00502700826

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della delibera di fusione per incorporazione della Finvest - Turismo e Commercio S.r.l. nella società Siciliana Costruzioni Edili ed Industriali S.p.a. (S.C.E.I.), atto in data 23 gennaio 1995 rep. n. 97225 notaio Giuseppe Maniscalco, depositato e annotato nel registro delle imprese Tribunale di Palermo il 9 giugno 1995 al numero reg. ord. 10922 soc. n. 14611 vol. 78/83, con il quale è stato approvato il progetto di fusione già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 298 del 22 dicembre 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:

Siciliana Costruzioni Edili ed Industriali S.p.a. (S.C.E.I.) con sede in Palermo, via Trapani 1/d, capitale sociale L. 2.500.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 8822 vol. 38/36, codice fiscale e partita IVA 00651780827 (incorporante);

Finvest Turismo e Commercio S.r.l. con sede in Palermo, via Piano Gallo n. 46/48, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 14611 vol. 78/83, codice fiscale e partita I.V.A. 00502700826 (incorporanda).

2. Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale possedendo l'incorporante l'intero capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento speciale è previsto sia riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Angelo Salamone.

S-18883 (A pagamento).

MARGHERITA - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi, 20
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale Reggio Emilia n. 24504
C.C.I.A.A. n. 197950
Codice fiscale e partita IVA 00762980357

SAGA SUCCESSORI DI AGAZZANI GIUSEPPE - S.r.l.

Società posseduta da unico socio
Sede in Reggio Emilia, via Gandhi, 20
Capitale sociale L. 99.900.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale Reggio Emilia n. 737
C.C.I.A.A. n. 1359
Codice fiscale e partita IVA 00125920355

Estratto di atto di fusione

Il giorno 29 giugno 1995, presso il Tribunale di Reggio Emilia, nel registro d'ordine n. 9812, reg. società n. 737 per la società incorporata Saga Successori di Agazzani Giuseppe S.r.l., e registro d'ordine n. 9813, reg. società n. 24505 per la società incorporante Margherita S.r.l., avvenuto in data 14 giugno 1995 in Reggio Emilia, per atto dott. Zanichelli Luigi, notaio in Reggio Emilia.

Tale atto riporta, per estratto, il seguente contenuto:

1) fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Saga Successori di Agazzani Giuseppe S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Gandhi 20, nella società Margherita S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Gandhi 20;

2) la società incorporante Margherita S.r.l. possiede tutte le quote della società Saga Successori di Agazzani Giuseppe S.r.l.;

3) le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante Margherita S.r.l. a decorrere dalla data del 1° gennaio del 1995;

4) non esistono soci con trattamento particolare o privilegiato;

5) non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 20 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Saga Successori di Agazzani Giuseppe S.r.l.:
Manfredi Giuliano

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Margherita S.r.l.: Simonazzi Fernando

S-18885 (A pagamento).

SICILIANA COSTRUZIONI EDILI ED INDUSTRIALI

**Società per azioni
(S.C.E.I.)**

Palermo, via Trapani n. 1/d
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Soc. n. 8822 vol. 38/36
C.C.I.A.A. 42712N/1280N
Codice fiscale 00651780827

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della delibera di fusione per incorporazione della Finvest - Turismo e Commercio S.r.l. nella società Siciliana Costruzioni Edili ed Industriali S.p.a. (S.C.E.I.), atto in data 23 gennaio 1995 rep. n. 97224 notaio Giuseppe Maniscalco, depositato e annotato nel registro delle imprese Tribunale di Palermo il 9 giugno 1995 al numero reg. ord. 10921 soc. n. 8822 vol. 38/36, con il quale è stato approvato il progetto di fusione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 298 del 22 dicembre 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:

Siciliana Costruzioni Edili ed Industriali S.p.a. (S.C.E.I.) con sede in Palermo, via Trapani 1/d, capitale sociale L. 2.500.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 8822 vol. 38/36, codice fiscale e partita IVA 00651780827 (incorporante);

Finvest Turismo e Commercio S.r.l. con sede in Palermo, via Piano Gallo n. 46/48, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo al numero soc. 14611 vol. 78/83, codice fiscale e partita I.V.A. 00502700826 (incorporanda).

2. Non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale possedendo l'incorporante l'intero capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

4. Nessun trattamento speciale è previsto sia riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: Tommaso Leone.

S-18884 (A pagamento).

FASSA UNO - S.p.a.

BERGAMINI REDENTO & FIGLI - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Si rende noto che con atto pubblico in data 22 giugno 1995, a rogiti notaio dott. Pasquale Santomauro, rep. n. 81476, registrato a Treviso il 3 luglio 1995 al n. 2747 mod. pubbl., in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci in data 25 novembre 1994, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 febbraio 1995 e del 20 febbraio 1995, si è addivenuti alla fusione per incorporazione della società Bergamini Redento & Figli S.r.l., con sede in Bolzano, via B. Buozzi n. 17, capitale sociale L. 210.000.000, iscritta al n. 3987 reg. soc. e al n. 4364 fasc. della Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano, nella società Fassa Uno S.p.a. con sede in Spresiano (VT) via Fornaci n. 8, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al n. 33.266 reg. soc. della Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data 30 aprile 1994, non essendo stata presentata da parte dei creditori alcuna opposizione nei termini di legge.

La fusione è avvenuta senza concambio di quote, essendo la società incorporante Fassa Uno S.p.a. titolare dell'intero capitale sociale della incorporata Bergamini Redento & Figli S.r.l.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dalla data del 1° gennaio 1995.

L'atto di fusione risulta regolarmente depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano in data 11 luglio 1995 al n. 95009177 protocollo per la società incorporata Bergamini Redento & Figli S.r.l. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 21 luglio 1995 al n. 22640 reg. ord. per la società incorporante Fassa Uno S.p.a.

p. Bergamini Redento & Figli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo
p. Fassa Uno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Fassa Paolo

S-18886 (A pagamento).

FIARRA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Sallustio, 3
Tribunale di Roma n. 5737/78 reg. soc.

COMEFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio, 10
Tribunale di Milano nn. 194651/5495/1

Con atto in data 19 giugno 1995 rep. n. 174842/3739 a rogito notar Francesco Saverio Russo, depositato presso il Tribunale di Roma il 28 giugno 1995 al n. 59955, e presso il Tribunale di Milano il 26 giugno 1995 n. 136607 è stata data esecuzione alla fusione deliberata con verbali notar Francesco Saverio Russo del 6 febbraio 1995, mediante incorporazione della Comefin S.p.a. nella Fiarra S.p.a..

Per effetto della fusione:

ha avuto luogo l'aumento di capitale da L. 1.050.000.000 a lire 2.600.000.000 deliberato dalla incorporante;

la modifica della denominazione sociale della incorporanda da Fiarra S.p.a. in Comefin S.p.a.;

la modifica dell'oggetto sociale ed il trasferimento della sede da Roma a Milano, via Pontaccio n. 10.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Per gli adempimenti di cui al settimo comma dell'art. 123 del T.U. n. 917/86 ed agli effetti di cui al primo comma n. 6 dell'art. 2501-bis C.C. la fusione ha avuto effetto dal 1° ottobre 1994.

Notaio, Francesco Saverio Russo.

S-18887 (A pagamento).

CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.

Erba (Como), località Mariaga, via Lecco n. 22

CAVA F.T.B. - S.r.l.

Garbagnate Monastero (Lecco), via Provinciale n. 8

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Con atto in data 8 giugno 1995, n. 151030/14311 di repertorio dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, registrato a Lecco il giorno 21 giugno 1995 al n. 1364 mod. I, la società Calcestruzzi Erbesi S.p.a. iscritta al registro delle società del Tribunale di Como al n. 6501, ha incorporato per fusione la società Cava F.T.B. S.r.l. iscritta al registro delle società del Tribunale di Como al n. 30608 sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

2. Rapporto di cambio: poichè la società Calcestruzzi Erbesi S.p.a. possiede l'intero capitale della società incorporata Cava F.T.B. S.r.l., la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata e non vi è pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

4. Con la fusione non si è realizzato nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione delle società Calcestruzzi Erbesi S.p.a. e Cava F.T.B. S.r.l. è stato trascritto presso il Tribunale di Como rispettivamente in data 29 giugno 1995 al n. 15633 reg. ord. e al n. 6501 reg. soc. e in data 30 giugno 1995 al n. 30608 reg. soc.

Dott. Pier Luigi Donegano, notaio.

S-18888 (A pagamento).

TRUSSARDI PETROLI - S.p.a.

Con sede legale in Milano, via Gesù n. 19
Capitale sociale di L. 4.800.000.000 versate
Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano
al n. 269127 reg. soc. n. 6964 vol. n. 27 fasc.
Codice fiscale 08720740151

SO.GE.PA. - Società Gestione Partecipazioni - S.r.l.

Con sede legale in Bergamo, via Maglio del Lotto n. 2
Capitale sociale di L. 950.000.000
Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 17320 reg. soc. n. 16369 vol.
Codice fiscale 00921390167

Estratto

(Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 11 luglio 1995 n. 106998 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, ivi registrato in data 21 luglio 1995, depositato per la società So.Ge.Pa. Società Gestione Partecipazioni S.r.l. alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo il giorno 27 luglio 1995 al n. 32754 reg. ord. e per la Società Trussardi Petroli S.p.a. alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il giorno 31 luglio 1995 al n. 209182 reg. ord. risulta la fusione per incorporazione nella società Trussardi Petroli S.p.a. con sede legale in Milano, via Gesù n. 19 della società So.Ge.Pa. Società Gestione Partecipazioni S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Maglio del Lotto n. 2.

Si precisa che la società incorporante Trussardi Petroli S.p.a. deteneva l'intero capitale della società So.Ge.Pa. Società Gestione Partecipazioni S.r.l., pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Trussardi Petroli S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 1° agosto 1995

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-18889 (A pagamento).

TESSITURA COLOMBO - S.p.a.

Con sede in San Giorgio su Legnano (MI), via Magenta n. 37
Codice fiscale 00803850155

MESERO 90 - S.r.l.

Con sede in Busto Garolfo (MI), via della Libertà n. 24
Codice fiscale 018988360126

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) delle società Tessitura Colombo S.p.a. con sede in San Giorgio su Legnano (MI) e Mesero 90 S.r.l. con sede in Busto Garolfo (MI).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tessitura Colombo S.p.a., con sede in San Giorgio su Legnano (MI), via Magenta n. 37, capitale sociale lire 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00803850155, iscritta presso il Tribunale di Milano ai n. 141730/3536/30;

Società incorporanda: Mesero 90 S.r.l., con sede in Busto Garolfo (MI), via della Libertà n. 24, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale 018988360126, iscritta presso il Tribunale di Milano ai n. 351090/8598/40.

2. Rapporto di concambio:

la fusione avverrà senza concambio in quanto l'intero capitale della società Mesero 90 S.r.l. è posseduto dalla società Tessitura Colombo S.p.a.

3. Effetto della fusione:

le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione per gli effetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Vantaggi a favore degli amministratori:

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione:

il progetto di fusione della società Mesero 90 S.r.l. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 31 luglio 1995 al n. 210023 d'ord;

il progetto di fusione della società Tessitura Colombo S.p.a. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 31 luglio 1995 al n. 210032 d'ord.

Il presidente: Colombo Romano.

S-18890 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA E DI PARTECIPAZIONI**Società a responsabilità limitata**

Carpi (MO), via Carlo Pisacane n. 2
Codice fiscale 03047200377

TERZO STUDIO - S.r.l.

Carpi (MO), via Peruzzi n. 2
Codice fiscale 01737610368

Estratto delle delibere di fusione

In data 11 luglio 1995 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società, con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società Terzo Studio S.r.l., nella società Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l..

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie disoci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 27 luglio 1995 al n. 26146 ordine e n. 20346 registro società ed in pari data al n. 26145 d'ordine e n. 26346 registro società.

Carpi, 28 luglio 1995

Aldo Fiori, notaio.

S-18891 (A pagamento).

NUOVA MAXMODE - Società a responsabilità limitata

Carpi (MO), via Lama n. 34
Codice fiscale 01762390365

LIFE & SPORT - Società a responsabilità limitata

Carpi (MO), via Lama n. 34
Codice fiscale 01762560363

Estratto delle delibere di fusione

In data 11 luglio 1995 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette Società con il seguente ordine del giorno: approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della Società Life & Sport S.r.l. nella Società Nuova Maxmode S.r.l.

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle Imprese del Tribunale di Modena in data 27 luglio 1995 al n. 26150 ordine e n. 27.025 registro società ed in pari data al n. 26149 d'ordine e n. 27.764 registro società.

Carpi, 28 luglio 1995

Aldo Fiori, notaio.

S-18892 (A pagamento).

AUTORICAMBI GRAF - S.p.a.**GRAF - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione dell'Autoricambi Graf S.p.a. e della Graf S.p.a. per incorporazione di quest'ultima

L'autoricambi Graf S.p.a. con sede in Rovato, via Mezzana n. 81, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7951 del registro società del Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 00299300178, intende fondersi con la Graf S.p.a. con sede in Rovato, via Mezzana n. 81, capitale sociale L. 4.936.000.000 interamente versato, iscritta al n. 18837 del registro società del Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 01573080171.

Poiché la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumento di capitale sociale.

Con riferimento a quanto dispone l'art. 2501-bis precisiamo inoltre:

1. Le società che parteciperanno alla fusione sono le seguenti:

Società incorporante: Autoricambi Graf S.p.a.;

Società incorporanda: Graf S.p.a.

2. Non viene calcolato il rapporto di cambio tra le azioni delle società partecipanti alla fusione perché la società incorporante possiede tutte le azioni della incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a tutti gli effetti civilistici e fiscali, dal 1° gennaio 1995, oppure, dal 1° gennaio 1996 nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni previste dal secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile sia effettuata dopo il 31 dicembre 1995.

4. Non è previsto un trattamento distinto per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della Graf S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese il 30 giugno 1995, attraverso la Camera di commercio di Brescia al n. 95039310/033137; quello della Autoricambi Graf S.p.a. il 30 giugno 1995 al n. 95039308/033137.

Brescia, 28 giugno 1995

p. Autoricambi Graf S.p.a.
L'amministratore unico: Bonomi Mario

p. Graf S.p.a.
L'amministratore unico: Bonomi Mario

S-18893 (A pagamento).

FINZIARIA SMERALDO

Società unipersonale a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2, II piano ammezzato

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Modena Cancelleria commerciale,
al n. 17.137 registro società

Codice fiscale e partita IVA 01370590364

FINZIARIA GENERALE

Società in accomandita semplice di Pernici Ermanno & C.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2, II piano ammezzato

Capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro società del Tribunale di Modena al n. 16295

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 30 giugno 1995 (ex art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile).

Società incorporante: Finziaria Smeraldo Società unipersonale a responsabilità limitata, sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2, secondo piano ammezzato Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, Iscritta presso il Tribunale di Modena, Cancelleria commerciale al n. 17.137 registro società, codice fiscale e partita IVA

01370590364. Società incorporanda: Finziaria Generale Società in accomandita semplice di Pernici Ermanno & C., sede legale in Modena Piazza Mazzini n. 2 secondo piano ammezzato, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro società del Tribunale di Modena al n. 16295.

La società incorporante, alla data in cui verranno convocate le assemblee dei soci per le delibere di fusione, risulterà titolare del 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Finziaria Smeraldo società unipersonale a responsabilità limitata della incorporanda Finziaria Generale Società in accomandita semplice di Pernici Ermanno & C., interamente posseduta dalla incorporante con annullamento senza sostituzione della incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123 ultimo comma del Dpr. 917/86.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 27 luglio 1991 n. 26182 di protocollo per l'incorporanda Finziaria Smeraldo Società Unipersonale a responsabilità limitata.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 27 luglio 1995 al n. 26184 di protocollo per l'incorporanda Finziaria Generale Società in accomandita semplice di Pernici Ermanno & C.

p. Finziaria Smeraldo S.r.l.
L'amministratore unico: Pernici Ermanno

p. Finziaria Generale S.a.s.
Il socio accomandatario: Pernici Ermanno

S-18895 (A pagamento).

STELLA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Fontanelli n. 15

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Modena Cancelleria commerciale,
al n. 31384 registro società

Codice fiscale e partita IVA 01928220365

IMMOBILIARE RE SOLE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Fontanelli n. 15

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Modena Cancelleria commerciale,
al n. 31.658 registro società

Codice fiscale e partita IVA 01937600367

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali (redatte alla data del 31 marzo 1995).

Società incorporante: Stella sede legale in Modena, via Fontanelli n. 15 Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Modena Cancelleria commerciale, al n. 31384 registro società, codice fiscale e partita IVA 01928220365.

Società incorporanda: Immobiliare Re Sole S.r.l., sede legale in Modena, via Fontanelli n. 15, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Modena Cancelleria commerciale, al n. 31.658 registro società, codice fiscale e partita IVA 01937600367.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Stella S.r.l. della incorporanda Immobiliare Re Sole S.r.l.

Per effetto della incorporazione della società Immobiliare Re Sole S.r.l., la società incorporante Stella S.r.l. aumenterà il capitale sociale di L. 36.000.000, mediante emissione di nuove quote da offrire ai soci di Immobiliare Re Sole S.r.l. in sostituzione delle quote della stessa da essi posseduti.

Il rapporto di concambio è stato determinato in n. 1,8 quote della società incorporante per ogni quota della società incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123 ultimo comma del Dpr. 917/86.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 27 luglio 1991 n. 95026186 di protocollo per l'incorporante Stella S.r.l.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Modena in data 27 luglio 1995 al n. 95026181 di protocollo per l'incorporanda Immobiliare Re Sole S.r.l.

p. Stella S.r.l.

L'amministratore unico: Fontana Afra

p. Immobiliare Re Sole S.r.l.

L'amministratore unico: Fontana Afra

S-18896 (A pagamento).

FRATELLI GHILARDI AUTOTRASPORTI

di Mario e Giuliano Ghilardi - S.n.c.

Sede legale: Nembro (BG), via Camozzi, 12/b

Capitale sociale L. 747.189.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al reg. soc. n. 11.983 (vol. 11.032)

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 123.976

Codice fiscale e partita IVA: 00209910165

Progetto di scissione parziale

(Depositato presso il Tribunale di Bergamo il 28 luglio 1995 al n. 33911 reg. ord., n. 11.983 reg. soc. e n. 123.976 reg. ditte).

1. Società scissa: «Fratelli Ghilardi S.n.c. di Mario Ghilardi & C.» con sede in Nembro (BG), via Camozzi, 12/b capitale sociale L. 297.189.000, società beneficiaria: «Ghilardi Autotrasporti S.r.l.» con sede in Nembro (BG), via Vasvecchio, 12, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato.

2. A seguito della scissione lo statuto della società scissa sarà modificato nell'art. 1, 2, 4, 5, 6, relativo alla variazione della denominazione sociale, dell'oggetto nonché dei poteri e compensi degli amministratori e della destinazione dell'utile di esercizio.

3. Ciascun socio delle società scissa riceverà un numero di quote delle costituenda società beneficiaria proporzionale alla partecipazione paritetica posseduta nella società oggetto di scissione.

4. Le quote trasferite alla società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504-decies.

5. Le operazioni della società scissa, relativamente al ramo aziendale trasferito, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2504-decies.

6. La scissione ai fini contabili e fiscali avrà efficacia a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Nembro, 28 luglio 1995

Un amministratore: Ghilardi Mario.

S-18897 (A pagamento).

SERENARI INSEGNE LUMINOSE - S.p.a.

Sede in Ozzano Emilia (BO)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna - Registro società n. 14362

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della società per azioni Serenari Insegne Luminose S.p.a. a favore della costituenda società Fra.Se. S.p.a., iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 31 luglio 1995 al n. 95043060/030715 di protocollo e n. 14362 registro società in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

Serenari Insegne Luminose S.p.a., con sede in Ozzano Emilia (BO), via Comunale Bertella n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 14362, C.C.I.A.A. di Bologna n. 155741, svolgente attività nel settore della fabbricazione insegne luminose;

Fra.Se. S.p.a., con sede in Ozzano Emilia (Bo), via Comunale Bertella n. 5, capitale sociale L. 1.000.000.000, società costituenda a seguito della scissione che svolgerà attività nel settore immobiliare.

2. Ai soci della società scissa Serenari Insegne Luminose S.p.A. verranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella Serenari Insegne Luminose S.p.a. stessa.

3. I soci della società scissa Serenari Insegne Luminose S.p.a. riceveranno le azioni della società beneficiaria in base a quanto stabilito dai precedenti punti 2 e dal successivo punto 6.

4. Le azioni della società beneficiaria Fra.Se. S.p.a., essendo la società di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Pertanto i soci della società scissa Serenari Insegne Luminose S.p.a. riceveranno n. 1 azione della Fra.Se. S.p.a. ogni n. 2 azioni della Serenari Insegne Luminose S.p.a. posseduta.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della Serenari Insegne Luminose S.p.a. così come indicato nel progetto di scissione.

L'amministratore unico: Franco Serenari.

S-18899 (A pagamento).

LEMCO - S.r.l.

Sede in Villarbasse (TO), via Vittorio Veneto, 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 3489/89 di società

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 736534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01767520164

LA.MI.CO. - S.n.c.

Sede in Villarbasse (TO), via Vittorio Veneto, 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 1287/90 di società

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 743745

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05864890016

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, comma 4, Codice civile)

1. Progetto di fusione della società «La.Mi.Co. S.n.c.» società incorporanda, nella società «Lemco S.r.l.» società incorporante.

2. La fusione prevede un rapporto di concambio in ragione di uno a otto e precisamente una quota da nominali L. 160.000.000 dell'incorporante «Lemco S.r.l.» a fronte di una quota da nominali L. 20.000.000 dell'incorporanda «La.Mi.Co. S.n.c.».

3. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Lo statuto della società incorporante subirà alcune modifiche (*omissis*).

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Tribunale di Torino in data 31 luglio 1995 ai nn. 61590 e 61551 d'ordine.

Torino, 31 luglio 1995

p. Lemco S.r.l.

L'amministratore: Massano Grazia

p. La.Mi.Co. S.n.c.

L'amministratore: Massano Grazia

S-18902 (A pagamento).

A.M.P.A.C. - S.p.a.

Torino, Corso Stati Uniti n. 41

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02774570010

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione della «Cortubi Sud S.r.l.» con sede in Atessa (CH), Strada Statale n. 154 - Km. 6, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato (socio unico), registro imprese n. 1442, Tribunale di Lanciano, codice fiscale n. 00360920698, nella «A.M.P.A.C. S.p.a.» con sede in Torino - Corso Stati Uniti n. 41,

capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 5557/81, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 02774570010. In data 30 giugno 1995 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della «Cortubi Sud S.r.l.» nella «A.M.P.A.C. S.p.a.».

Per effetto dello stesso:

lo statuto sociale della «A.M.P.A.C. S.p.a.» non ha subito alcuna modifica;

le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995;

non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni;

non esistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto:

per «A.M.P.A.C. S.p.a.» il 28 luglio 1995 al n. 57.459 alla Cancelleria del Tribunale di Torino tramite la Camera di commercio di Torino;

per «Cortubi Sud S.r.l.» il 26 luglio 1995 alla Cancelleria del Tribunale di Lanciano tramite la Camera di Commercio di Chieti.

p. A.M.P.A.C. S.p.a.

Il presidente: ing. Anna Maria Cabiati

S-18903 (A pagamento).

MECCANO - S.p.a.

Sede in Fabriano, via G. Di Vittorio n. 3/A

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 17621 reg. società

C.C.I.A.A. di Ancona n. 111512

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01146570427

LAB. C.E.M. - S.r.l.

(posseduto da unico socio)

Sede in Ancona, via Ugo Tombesi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 21541 reg. società

Iscritta al n. 124187 C.C.I.A.A. di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01327320428

Estratto progetto di fusione per incorporazione della «Lab. C.E.M. S.r.l.» nella «Meccano S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Meccano S.p.a. con sede in Fabbriano, via G. Di Vittorio n. 3/A, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 17621 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 01146570427.

Società incorporanda: Lab. C.E.M. S.r.l. con sede in Ancona, via Ugo Tombesi n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, posseduto da un unico socio, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 21541 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 01327320428.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Lab. C.E.M. S.r.l.» nella «Meccano S.p.a.» interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda «Lab. C.E.M. S.r.l.».

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato, non essendovi particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Ancona il 1° agosto 1995 al n. 14357 registro d'ordine per l'incorporante Meccano S.p.a. e presso il Tribunale di Ancona il 1° agosto 1995 al n. 14358 registro d'ordine per l'incorporanda Lab. C.E.M. S.r.l.

Jesi, 28 luglio 1995

Meccano S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pieralisi Gennaro

p. Lab. C.E.M. S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Borioni Franco

S-18947 (A pagamento).

FIN-LEGA - S.p.a.

Atto di diffida

La Fin-Lega S.p.a., preso atto che il socio Cooperativa Sa Trebina, con sede in Vico I Chiesa 5, Morgongiori-OR, titolare di n. 3.000 (tremila) azioni della Fin-Lega S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, nonostante le reiterate richieste di adempimento rivolte dalla Fin-Lega S.p.a., non ha provveduto al versamento di L. 2.100.000 (duemilionecentomila) equivalente al residuo dei decimi del capitale sociale sottoscritto, visto l'art. 2344 del Codice civile.

Diffida, la Cooperativa Sa Trebina, di pagare alla Fin-Lega S.p.a., la somma di L. 2.100.000 (duemilionecentomila).

Significa che in difetto del mancato pagamento di siffatto importo entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida nella *Gazzetta Ufficiale*, gli amministratori della Fin-Lega S.p.a. provvederanno alla vendita coattiva delle azioni di cui è titolare la Cooperativa Sa Trebina ai sensi dell'art. 2334 del Codice civile ed agli altri adempimenti ivi previsti.

Cagliari, 31 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Sechi

S-18873 (A pagamento).

FIN-LEGA - S.p.a.

Atto di diffida

La Fin-Lega S.p.a., preso atto che il socio Cooperativa Serman, con sede in Vico Cirenaica 19, Quartucciu-CA, titolare di n. 1.000 (mille) azioni della Fin-Lega S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, nonostante le reiterate richieste di adempimento rivolte dalla Fin-Lega S.p.a., non ha provveduto al versamento di L. 700.000 (settecentomila) equivalente al residuo dei decimi del capitale sociale sottoscritto, visto l'art. 2344 del Codice civile.

Diffida, la Cooperativa Serman, di pagare alla Fin-Lega S.p.a., la somma di L. 700.000 (settecentomila).

Significa che in difetto del mancato pagamento di siffatto importo entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida nella *Gazzetta Ufficiale*, gli amministratori della Fin-Lega S.p.a. provvederanno alla vendita coattiva delle azioni di cui è titolare la Cooperativa Serman ai sensi dell'art. 2334 del Codice civile ed agli altri adempimenti ivi previsti.

Cagliari, 31 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Sechi

S-18874 (A pagamento).

FIN-LEGA - S.p.a.

Atto di diffida

La Fin-Lega S.p.a., preso atto che il socio Cooperativa Edilperugas, con sede in Reg. S'Utturu Oschiri-SS, titolare di n. 3.000 (tremila) azioni della Fin-Lega S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, nonostante le reiterate richieste di adempimento rivolte dalla Fin-Lega S.p.a., non ha provveduto al versamento di L. 1.050.000 (unmilioneecinquantamila) equivalente al residuo dei decimi del capitale sociale sottoscritto, visto l'art. 2344 del Codice civile.

Diffida, la Cooperativa Edilperugas, di pagare alla Fin-Lega S.p.a., la somma di L. 1.050.000 (unmilioneecinquantamila).

Significa che in difetto del mancato pagamento di siffatto importo entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida nella *Gazzetta Ufficiale*, gli amministratori della Fin-Lega S.p.a. provvederanno alla vendita coattiva delle azioni di cui è titolare la Cooperativa Edilperugas ai sensi dell'art. 2334 del Codice civile ed agli altri adempimenti ivi previsti.

Cagliari, 31 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Sechi

S-18875 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 28 giugno 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 076048679 della Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Zola Predosa, c/c n. 11833, di L. 3.800.000, intestato a Lelli Romano e Bartolini Novella, girato in bianco da Lelli Romano; opposizione giorni 15.

Bologna, 25 luglio 1995

Avv. Nicola Chirco.

B-839 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 110402179-08 Serie B emesso dalla Ca.Ri.Plo. agenzia di Olgiate Olona, dip. 115, a favore di Arosio Roberto con un importo di L. 800.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Roberto Arosio.

M-7051 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 25 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento di un assegno di L. 1.249.500 n. 2046424307 emesso in favore della S.D.A. Express Courier S.r.l., tratto sul conto corrente n. 10553 in essere presso la locale Banca Nazionale del Lavoro ed ha autorizzato il pagamento del titolo decorso trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Parma, 17 luglio 1995

p. S.D.A. Express Courier S.r.l.
Il legale rappresentante: Umberto Paolini

C-18666 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 21 giugno 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7607988369 di L. 2.000.000 tratto da Ricci Guido, sulla ag. 16 della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 25 luglio 1995

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Benigni - dott. Sturniolo

C-18707 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Ancona, sezione distaccata di Jesi, con decreto del 3 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari serie E n. 664747973/06 di L. 500.000 intestato a Foroni Duilia e serie n. 664747972/05 di L. 500.000 intestato a Foroni Duilia, entrambi emessi il 15 marzo 1995 dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio italiane, Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., succursale di Moie di Maiolati Spontini, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Foroni Duilia.

C-18719 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bassano del Grappa, con decreto in data 6 giugno 1995 n.295 R.N.C. n. 558 cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0706203528 emesso il 26 giugno 1992 dall'Istituto Centrale di banche e Banchieri di Milano - Banca Tamborrino, a favore di Bizzotto Andrea e che va riferito alla ditta Andrea Bizzotto S.p.a., per l'importo di L. 6.600.000, autorizzando il pagamento decorso quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Bassano del Grappa, 25 luglio 1995

L'amministratore unico: dott. Agostino Bizzotto.

C-18722 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera, con decreto emesso in data 30 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0401239873 di L. 15.717.730 tratto sul conto corrente n. 21618/41, intestato alla ditta T.I.C. Trading Industrial Co. S.a.s., con sede in Massa, via G. Pascoli, 44, della filiale di Massa del Monte dei Paschi di Siena, emesso all'ordine della ditta S.I.A.M. S.r.l., con sede a Livorno, andato smarrito in data 15 giugno 1995 presso i locali della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., filiale di Livorno.

Per opposizione 15 giorni dalla pubblicazione.

Volterra, 18 luglio 1995

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-18733 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fermo V.P.O. dr. Anna Laura Posa, in data 27/29 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 009703833 tratto sul c/c n. 5967/1 della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., di L. 1.570.000, a firma dell'avv. Aldo Vecchiotti, all'ordine del dott. Manlio Vecchiotti, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di scadenza salvo opposizione.

Manlio Vecchiotti.

S-18735 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario del Banco di Napoli n. D. 7309068152-09 di L. 1.879.000 emesso in data 10 luglio 1995 dal Banco di Napoli, agenzia n. 10 di Milano, viale Piave n. 15, a favore del sig. Luigi Zanghi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Giuliano Vecchione.

M-7030 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, su istanza di Gasperini Gino e Melchioni Novella, con decreto del 20 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento di venti cambiali smarrite qui di seguito descritte:

1° cambiale: Bologna 31 agosto 1978 L. 719.621. Al 28 febbraio 1979 pagherò per questa cambiale al Credito Romagnolo la somma di lire settecentodiciannovemilaseicentoventuno. Melchiori Novella p.a. Gasperini Gino;

dalla 2° alla 20° cambiale: cambiali aventi nell'ordine la scadenza del 31 agosto e 28 febbraio degli anni successivi tranne la III, XI e la XIX che scadono il 29 febbraio, titoli che, salvo le diverse scadenze sopraindicate, sono dell'identico tenore della I,

dichiarandone l'inefficacia trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione se non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Bologna, 27 luglio 1995

Avv. Alessandro Zanfanti.

B-840 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Parma con decreto del 18 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale per L. 10.000.000, con scadenza 2 ottobre 1995 emessa da Coop. Cerasa a r.l. all'ordine di Ats Agrotecnica Sud S.a.s. e dalla stessa trasferita, mediante girata alla Victus S.r.l.; pagabile sulla piazza di Piana degli Albanesi (PA);

cambiale per L. 10.000.000, con scadenza 23 ottobre 1995 emessa da Coop. Cerasa a r.l. all'ordine di Ats Agrotecnica Sud S.a.s. e dalla stessa trasferita, mediante girata alla Victus S.r.l.; pagabile sulla piazza di Piana degli Albanesi (PA);

cambiale per L. 10.000.000, con scadenza 23 ottobre 1995 emessa da Coop. Cerasa a r.l. all'ordine di Ats Agrotecnica Sud S.a.s. e dalla stessa trasferita, mediante girata alla Victus S.r.l.; pagabile sulla piazza di Piana degli Albanesi (PA).

Altresì autorizza il regolamento contabile trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 25 luglio 1995

Il collaboratore di cancelleria: dott. S. Alecci.

C-18667 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Parma con decreto del 18 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

AB n. 20103726 tratto su Banca Monte Parma; sede Parma, c/c n. 32807/7 per L. 3.000.000;

AB n. 20614582 tratto su Banca Monte Parma, ag. n. 3, c/c n. 9544/4 per L. 2.000.000;

AB n. 47008731 tratto su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede Parma 2, c/c n. 84036920, per L. 907.000;

AB n. 47008733 tratto su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede Parma 2, c/c n. 84036920, per L. 379.000;

AB n. 408521058 tratto su Carimonte, ag. Pama B, c/c n. 843/6 per L. 1.000.000;

AB n. 619379216/01 tratto su Cariplo sede in Milano c/c n. 26351/8 per L. 2.000.000;

AB n. 02/73645710 tratto su Banca di Novara, ag. 3 Novara c/c n. 2516 per L. 600.000;

AB n. 50063721 tratto su Cassa Risparmio Parma e Piacenza, ag. Fontevivo c/c n. 56505036 per L. 6.500.000;

AB n. 85201343 tratto su Cassa Risparmio di Bologna ag. Langhirano per L. 3.347.660;

AB n. 13284618 tratto su Comit, sede Parma, c/c n. 1631640112 per L. 200.000;

AB n. 75543674 tratto su Banca Popolare Emilia Romagna ag. 3 Parma su c/c n. 533833/69 per L. 350.000;

AB n. 51449785 tratto su Cassa Risparmio Parma e Piacenza, ag. Sorbolo, c/c n. 19074062 per L. 199.380;

AB n. 85201316 tratto su Cassa Risparmio di Bologna, ag. Langhirano, c/c n. 67 per L. 202.300;

AB n. 78925004 tratto su Banca Popolare Emilia Romagna, sede di Parma, c/c n. 678990/73 per L. 30.702;

AB n. 54112801 tratto su Cassa Risparmio di Parma e Piacenza, ag. Sala Baganza 2, c/c n. 81535969 per L. 16.819.401;

AB n. 162391011 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, ag. Fidenza, c/c n. 405 per L. 1.553.000;

e:

assegno circolare n. 1002727350 tratto su Cassa Risparmio Parma e Piacenza per L. 515.842.

Altresì autorizza il regolamento contabile trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 25 luglio 1995

Il collaboratore di cancelleria: dott. S. Alecci.

C-18668 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara - Sezione distaccata di Borgomanero, con decreto 17 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 162.2.759864, con scadenza 30 agosto 1993, di lire un milione emessa da Autorino Liliana, residente in Potenza, a favore della Red and White s.n.c. di Marino M. e Ruggero P., con sede in Potenza e dalla stessa girata a favore della Moia Ombrelli S.p.a., corrente in Briga Novarese.

Il pretore ha inoltre ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando il pagamento della cambiale decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Roberto Zanetta.

C-18673 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente di Bergamo con decreto del 6 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.000.000 emesso a Caravaggio il 15 maggio 1994 con scadenza 30 novembre 1994 a firma Manenti Pietro ed a favore di Neogomma rendono esecutivo tale provvedimento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino
(firme illeggibili)

C-18684 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento 4607/1994 cron. 3087, del 5 giugno 1995, il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 475.500 emesso il 9 giugno 1987 dai signori D'Aniello Luigi e D'angelo Letizia Amelia all'ordine della Vebafin S.r.l., scadente il 9 settembre 1988, garantito, unitamente agli altri 59 effetti cambiari, dalla iscrizione ipotecaria pubblicata nei RR.II. di Napoli I° di di 11 giugno 1987 ai nn. 12299/2328 per la complessiva somma di L. 28.530.000 a favore della suddetta Vebafin S.r.l. con sede in Torino.

Eventuali opposizioni in cancelleria entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Aldo Guerra, notaio.

C-18703 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania in data 8 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale emessa in Paternò (CT) il 12 gennaio 1989 di L. 606.000 in favore della Crias Catania scadenza 12 novembre 1991 a firma di Zappalà Salvatore, Fichera Concetta, Russo Mazzola Anna;

2) cambiale emessa in Paternò (CT) il 12 gennaio 1989 di L. 606.000 in favore della Crias Catania scadenza 12 dicembre 1991 a firma Zappalà Salvatore, Fichera Concetta, Russo Mazzola Anna;

3) cambiale emessa in Paternò (CT) il 12 gennaio 1989 di L. 606.000 in favore della Crias Catania scadenza 12 gennaio 1992 a firma Zappalà Salvatore, Fichera Concetta, Russo Mazzola Anna, autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Regione Siciliana*, a favore della Crias Catania senza che sia stata proposta opposizione diventi esecutivo.

Adriana Carrabina.

C-18708 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Taranto, con decreto del 5 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale da L. 425.000 emessa in Castellaneta il 24 agosto 1983, a firma di Oliva Carmela, con scadenza al 1° giugno 1986, in favore dell'impresa Galtieri e Gaudino, annotata sul retro degli estremi dell'ipoteca iscritta dal conservatore dei RR.II. di Taranto in data 9 settembre 1983 ai nn. 16398 d'ordine e 959 particolare.

Eventuale opposizione deve essere proposta entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Taranto, 20 luglio 1995

Dott. proc. Emira Morciano.

C-18713 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Larino, con provvedimento del 3 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 7417.1043.7 contrassegnato Di Lena Paolo, con saldo apparente di L. 10.076.568, emesso dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, dipendenza di Termoli.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Di Lena Paolo.

C-18669 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 21 aprile 1995 il presidente Tribunale Pescara ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore «Casa Eugenia» emesso dalla Banca di Roma, Pescara 3, di L. 10.079.581 n. 31775/11, autorizzando la banca predetta ad emettere il duplo del libretto stesso dopo novanta giorni data pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 24 maggio 1995

Il cancelliere: C. Eusebio.

C-18709 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Trapani, con provvedimento del 20 aprile 1995, ha ordinato l'ammortamento del libretto di risparmio nominativo n. 601801 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Trapani, con un deposito di L. 2.761.000 intestato a Gigante Adelaide.

Il collaboratore di cancelleria: Spoto Ausilio.

C-18724 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 30 gennaio 1995 il presidente del Tribunale di Pisa ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore emesso dalla C.R.S. Miniato, ag. di S. Croce s/Arno, con il n. 51.15.00 16520 B, intestato a Bruni Roberto, con saldo apparente di L. 10.996.472.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Bruni Roberto.

C-18725 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto 12 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2-453OR, rilasciato dalla Banca Nazionale Agricoltura, filiale di Comacchio con saldo apparente di L. 28.117.174, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato al legale rappresentante dell'O.D.E.A.CI.G. trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Avv. Paolo Rovigatti.

C-18731 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 28 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto R.O. al portatore n. 1816 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Settimo San Pietro contenente il deposito a saldo di L. 13.817.176 in favore del signor Mereu Massimo, nato il 25 agosto 1963 a Settimo San Pietro (CA), e quivi residente in via Tagliamento n. 15, libretto andato distrutto, autorizzando il rilascio del duplicato in favore del succitato Mereu Massimo dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Settimo San Pietro, 24 luglio 1995

Mereu Massimo.

C-18734 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, pronuncia e dichiara ammortamento libretto di deposito al portatore rilasciato dalla Banca di Roma, dipendenza 118/648, intestato Sara, n. 113452, categoria 11, saldo dodicimilioneicentomilalire.

Opposizione termine di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-18665 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Padova, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 100010 rappresentativo di n. 6050 azioni, recante la cedola n. 13, emesso dalla Banca Popolare Veneta S.c. a r.l. di Padova, piazza Salvemini n. 18, intestato a Bortolini Umberto e ha autorizzato la Banca Popolare Veneta a rilasciare alla ricorrente un duplicato, del suddetto certificato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché entro tale termine non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Dott. proc. Maria Vittoria Guida.

C-18729 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale civile di Modena con decreto emesso in data 8 luglio 1995 ha dichiarato, l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Nova Stilmoil S.p.a. di Modena, via Aldrovandi n. 98, n. 22676 reg. soc. del Tribunale di Modena;

- n. 4 per n. 200 azioni da nominali L. 1.000;
- n. 5 per n. 200 azioni da nominali L. 1.000;
- n. 6 per n. 99.600 azioni da nominali L. 1.000;
- n. 8 per n. 1.125.000 azioni da nominali L. 1.000;

intestati alla ricorrente società Stilma S.p.a., con sede in Modena, via Emilia Ovest 960/a, n. 11814 reg. soc. del Tribunale di Modena.

Con tale decreto si autorizza il rilascio del duplicato dei suddetti certificati dopo trenta giorni dalla data di questa pubblicazione purché nel detto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

L'amministratore unico: Spallanzani comm. Ferdinando.

S-18710 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto avv. Cesare Zonca di Bergamo, via Verdi n. 7, rende noto che a richiesta della signora Rosa Mazza il pretore di Bergamo, con decreto del 10 luglio 1995, ha richiesto l'inefficacia del certificato di deposito n. 000136167990 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale 011, con un importo di L. 20.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Cesare Zonca.

C-18683 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Procura della Repubblica c/o la pretura c.le di Caserta in data 11 luglio 1995 ha emesso decreto di ammortamento circa il certificato di deposito al portatore n. 1000481279 di L. 40.000.000 della B.N.L. filiale di Caserta; a favore di Giuliano Pasqualina; decreto avente n. 241/95 N.C. - N. 237 Cron.

Si autorizza il pagamento decorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non siano intervenute opposizioni.

Giuliano Pasqualina.

C-18704 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso del sig. Corti Roberto, nato a Pisa, il 4 marzo 1942 ed ivi residente, con decreto in data 7 giugno 1995, ha pronunciato l'inefficacia del Certificato di deposito al portatore emesso da Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Ripabotta, con saldo apparente di L. 15.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Corti Roberto.

C-18715 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini, con provvedimento del 5 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 11699 emesso in data 26 maggio 1992 dalla Banca Popolare Valconca, filiale di Riccione, dell'importo iniziale di L. 15.000.000 oltre agli interessi maturati e maturandi autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato ai ricorrenti Renzetti Armando e Giangiulio Maria.

Eventuale opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente.

Giangiulio Maria - Renzetti Armando.

C-18716 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Teramo in data 13 luglio 1995 ha decretato l'ammortamento dei sottoelencati certificati di Mediocredito Abruzzese e Molisano S.p.a., con sede in Teramo, intestati al signor Ferretti Lorenzo, nato a Giulianova il 6 agosto 1995 e residente a S. Egidio alla Vibrata (TE) in via Orazio n. 16, e tratti sulla Cassa di Risparmio della provincia di Teramo agenzia di Ancarano: L. 500.000 n. TFB 0001128 1; L. 500.000 n. TFB 001129 2; L. 10.000.000 n. TFE 0018820 4; L. 10.000.000 n. TFE 0018821 5; L. 10.000.000 n. TFE 0018822 6, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Dott. proc. Giuliano Rastelli.

C-18720 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La Pretura circondariale di Padova - Sezione distaccata di Montagnana, con decreto in data 20 luglio 1995, su istanza della Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese, c.f.: 00331740282, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 28/00 600 650989A Fondiario Venezie Z.C. - Codice ABI 27468, emesso in data 2 maggio 1991 dalla Cassa di Risparmio di PD e Ro, filiale di Montagnana, scadente il 2 luglio 1997 V.N. L. 10.000.000.

Termine di opposizione giorni novanta.

Montagnana, 24 luglio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese
Il presidente: (firma illeggibile)

C-18727 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, con decreto di data 24 aprile 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0043313/51 della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., filiale di Tolmezzo, scadenza 27 maggio 1995 di L. 40.000.000 nominali a favore di Paschini Luigi e Paschini Giacomo.

Per opposizione novanta giorni.

Paschini Luigi.

C-18730 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Nuoro con decreto in data 12 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito «al portatore» n. 51414 di L. 20.000.000 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Bitti, autorizzandone il rilascio del duplicato a favore di Calvisi Domenico decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Bitti, 21 luglio 1995

Calvisi Domenico.

C-18732 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini, con provvedimento del 5 maggio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 11940, emesso in data 2 luglio 1992, dalla Banca Popolare Valconca, filiale di Riccione dell'importo iniziale di L. 15.000.000 oltre agli interessi maturati e maturandi autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente Polverelli Giovanni.

Eventuale opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente.

Polverelli Giovanni.

C-18735 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale civile e penale di Roma, con decreto 20 luglio 1995, ha disposto l'inefficacia del certificato di deposito della Banca di Roma, agenzia di S. Oreste, del valore nominale di L. 30.000.000 serie P.H. 0245502/08, emesso il 18 ottobre 1993 e con scadenza 18 aprile 1995.

Opposizione novanta giorni.

Andrea Marrosu.

S-18714 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 26 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i genitori Davoli Carlo, nato a Settimo Torinese (TO) il 2 luglio 1959 e Salami Anna, nata a Modena il 6 giugno 1970, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Tiglio», nato a Correggio (RE) il 5 giugno 1995 in quello di «Sole».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 26 luglio 1995

Davoli Carlo.

B-837 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 16 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Ronchi Mirko, nato a Treviglio il 7 febbraio 1972, residente a Caravaggio (BG) ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere al proprio cognome quello «Cremonesi».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 21 luglio 1995

Mirko Ronchi.

C-18677 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto 3 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore Lamera Henrique, nato a Itapetinga - Bahia (Brasile) il 21 aprile 1993 e residente a Romano di Lombardia (BG) ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per il cambio nome di «Henrique» con quello di «Stefano».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Romano di Lombardia, 22 luglio 1995

Forlani Patrizia - Lamera Marino.

C-18678 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 21 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Chahid Manuela, nata a Ponte San Pietro il 10 settembre 1992, residente a Sant Omobono Imagna in viale Alle Fonti n. 48, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per il cambiamento del nome «Manuela» con quello di «Mounia».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Ponte San Pietro, 24 luglio 1995

Chahid Mohammed.

C-18682 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 16 giugno 1995, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Punzo Artiom Igor, nato in Chisinau Moldavia URSS, e residente in Napoli alla via Luigi Crisconio, 71 ISB6 SC 0 int. 1. Legalmente rappresentato dal padre Punzo Biagio, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Artiom Igor in quello di Antonio.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Punzo Biagio.

C-18700 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Napoli con decreto in data 28 giugno 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Chiara Valentin Petru nato a Chisinau-Moldova (Romania) il 15 marzo 1992 e residente in Marcianise alla via Verdi n. 31, legalmente rappresentato dai genitori De Chiara Salvatore e Natale Antonietta, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Valentin Petru» in quello di «Alessandro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e della inserzione.

De Chiara Salvatore - Natale Antonietta.

C-18701 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 4 luglio 1995, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pace Doina, nata a Brasov (Romania) il 24 ottobre 1992 e residente in Casavatore alla via Enrico Fermi n. 16, legalmente rappresentata dal padre Pace Domenico, ha chiesto di esser autorizzata a cambiare nome di «Doina» in quello di «Dorina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 19 luglio 1995

Pace Domenico.

C-18702 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 17 giugno 1995, ha autorizzato la signora Teresa Bonavolontà a far eseguire la pubblicazione della domanda con la quale chiede che il figlio minore Antonio Nicholas Johnson, nato a Santa Clara, California, USA il 24 dicembre 1981 e residente a Padova in via Fortis n. 1, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome il cognome «Bonavolontà».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Teresa Bonavolontà.

C-18714 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 29 novembre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tauro Anna Michelina, Nicoletta nata in Bari il 6 maggio 1974 e residente in Bari al corso A. De Gasperi n. 401/c, ha chiesto il cambiamento del nome da «Anna Michelina, Nicoletta» in quello di «Anna».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 20 luglio 1995

Anna Michelina, Nicoletta Tauro.

C-18717 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 17 luglio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicazione per il cambiamento del nome di Moreschini Vicenzi Rosa Patricia, nata a Coquimbo (Cile) il 3 maggio 1969 e residente a Campodenno, via dei Dossi n. 3, da «Rosa Patricia» in «Rosa».

Opposizione a termine di legge.

Campodenno, 21 luglio 1995

Moreschini Vicenzi Rosa Patricia.

C-18718 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 20 giugno 1995 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Fraioli Maurizio nato il 7 marzo 1959, Venditti Evelina Giulia, nata il 9 aprile 1961, residenti in Avezzano (L'Aquila), piazza Torlonia n. 22 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Mauricio nato a Medellin (Colombia) il 21 settembre 1991, residente in Avezzano (L'Aquila) da «Mauricio» in quello di «Danilo Maurizio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Li, 26 luglio 1995

Maurizio Fraioli - Venditti Evelina Giulia.

C-18721 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 20 maggio 1995, ha disposto la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Parrella Taglianetti Maria, nata a Savoia di Lucania (PZ) il 10 marzo 1959, e residente in Potenza alla via Caporella, 26 chiede di cambiare il proprio nome «Parrella Taglianetti Maria» in quello di «Taglianetti Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 21 luglio 1995

Maria Parrella Taglianetti.

C-18723 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Reggio Calabria, con decreto del 17 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ieroianni Pasqualina, nata a Oppido Mam. il 16 aprile 1940, ivi residente in via C. Zerbi n. 13, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in «Ester».

Chiunque può opporsi a termini di legge.

Ieroianni Pasqualina.

C-18726 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 24 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vasta Salvatore e Stracuzzi Ida hanno chiesto il cambiamento di nome da «Miroslav» a «Tahcredi» nei confronti del figlio minore Miroslav Vasta nato a Varsavia (Polonia) il 22 settembre 1988 residente

in Catania via Ruggero Settimo n. 50 sì da chiamarsi in avvenire «Tahcredi Vasta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 12 luglio 1995

Salvatore Vasta - Ida Stracuzzi.

C-18728 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto in data 10 luglio 1995, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Acciarino Pacifico, nato a Napoli il 26 dicembre 1958 e Saffioti M. Vittoria, nata a Munro (Argentina) il 1° giugno 1959, residenti a Foligno, via Aspromonte n. 5, hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore «Acciarino Massimo», nato a Foligno l'8 luglio 1978 in quello di «Acciarino Stefano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Saffioti M. Vittoria - Acciarino Pacifico.

C-18736 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

È stata presentata istanza ai sensi degli articoli 49 C.C. e 723 C.p.c. per la dichiarazione di assenza di Torre Giuseppe, nato a Catania il 15 agosto 1972 e scomparso a Misterbianco il 17 febbraio 1992 ore 0,45.

Si invita chiunque abbia notizie del suddetto di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Catania, 13 luglio 1995

C.C. 14045

Il funzionario di cancelleria:
Dr. Rosaria Bosco

C-18710 (A credito).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Bologna in data 8 giugno 1995, il sig. Soravia Gnocco Valerio ha chiesto dichiararsi la morte presunta del fratello Soravia Gnocco Remo, nato a S. Pietro di Cadore (BL) il 21 agosto 1949, già residente in Bologna, via Torino n. 4, del quale non si hanno più notizie dalla sera del 28 febbraio 1979.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire alla Cancelleria civile del Tribunale di Bologna entro sei mesi.

Bologna, 20 giugno 1995

Dott. proc. Marina Corona.

B-834 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA PROTETTA «DR. GIANNI PERINI»

Cortemaggiore (Piacenza)

Prot. n. 904

Il presidente in esecuzione della delibera del C.A. n. 111 del 15 giugno 1995, esecutiva, rende noto che il giorno 12 settembre 1995, alle ore 15 presso la Direzione di questa Casa Protetta, sarà tenuto un pubblico incanto con le modalità indicate nell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita dei seguenti beni patrimoniali di proprietà di questo Ente:

Consistenza:

a) Podere «La Crosa» (affittato a tutto il 10 novembre 1997) di pp. 136 circa di natura seminativo, dotato di fabbricati in parte destinati alla produzione agricola/zootecnica e, in parte destinati all'abitazione degli addetti. Terreno censo al N.C.T. del Comune di Cadeo (PC) a pagina 1855, foglio 8, Mappali 18, 32, 35, 37, 38 e 78. Prezzo a base d'asta: L. 353.600.000. Deposito cauzionale: L. 35.000.000;

b) Fabbricato civile sito in Saliceto via S. Anna, 88/c del Comune di Cadeo (PC) alla partita 48, foglio 8, mappale 36. Consistenza Cat. A/3, vani 8, rendita catastale L. 1.184. Prezzo a base d'asta: L. 137.046.000. Deposito cauzionale: L. 15.000.000;

c) Podere «S. Omobono» (libero da ogni vincolo) di pp. 99 circa, di natura seminativo arborato, dotato di fabbricati in parte destinati alla produzione agricola/zootecnica e, in parte destinati all'abitazione degli addetti. Terreni censiti al N.C.T. del Comune di Besenzone (PC) a pagina 24, foglio 10, mappali 57, 58 e 59. Prezzo a base d'asta: L. 272.250.000. Deposito cauzionale: L. 25.000.000.

Per informazioni più dettagliate, rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, durante i giorni e le ore di ufficio: mattino tel. 958232 e pomeriggio (Martedì e venerdì) tel. 839723.

Li, 26 giugno 1995

Il presidente: dott. Luciano Leggi.

C-18655 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara

(spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle
Comunità Europee il 26 luglio 1995)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, viale Romagna n. 26 Milano, indice, ai sensi dell'art. 6 comma 1/C del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, una licitazione a procedura ristretta per la realizzazione di una rete di trasmissione dati e fonia nella sede dell'Iacpm, v.le Romagna n. 26, Milano.

Categoria del servizio n. 7, c.p.c. 84.

Importo prescritto a bilancio: L. 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni) repertorio 950120.

Tempo di realizzazione: giorni centottanta.

Finanziamento: Istituto - Capitolo: 2.02.11.22, bilancio di competenza 1995 e seguenti.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri di cui all'art. 23 comma 1/b D.Lgs. n. 157/95 e con l'osservanza della legge n. 55/90 e sue modificazioni.

La richiesta di partecipazione, redatta su carta bollata ed in lingua italiana, dovrà pervenire unitamente alla documentazione pretesa, all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 1995 affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Il plico dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed il numero di repertorio.

Con la domanda di partecipazione (questa in carta bollata) le ditte interessate, singole o associate, dovranno produrre i documenti di cui al seguente punto 1. ed inoltre dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti dal 2. in poi, successivamente verificabili:

1) copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato, da cui risulti un'iscrizione non posteriore al 1° gennaio 1992 e riguardante l'attività di cui all'oggetto dell'avviso di gara;

2) la cifra di affari globale dell'ultimo triennio che per ciascun anno dovrà risultare non inferiore al 250% dell'importo a base d'asta;

3) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione della committente, del periodo, dell'importo e dell'esito della prestazione oltre che della consistenza della fornitura della stessa;

4) organizzazione dell'Azienda specificando se trattasi di Ditta esercente la produzione e/o la distribuzione dei sistemi oggetto della gara, con l'indicazione della Sede legale, dell'ubicazione degli impianti di produzione e delle strutture di distribuzione;

5) indicazione delle risorse umane e tecniche, specificando il numero la qualifica professionale degli addetti all'assistenza manutentiva nel periodo di garanzia;

6) certificazioni stabilite dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo in merito all'Azienda ed alla qualità delle apparecchiature oggetto della fornitura che attestino la conformità alle specifiche norme nazionali ed internazionali di accettazione. (ISO serie 9000);

7) dichiarazione giurata del/i Legale/i Rappresentante/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/92.

La lettera di invito riporterà i criteri di valutazione tecnico-economica per l'individuazione del contraente.

La documentazione, nel caso di imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 25 luglio 1992, dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti.

Le ditte invitate dovranno costituire a garanzia dell'offerta, in sede di gara, un deposito cauzionale del 2% dell'importo a base d'asta; nel caso di non aggiudicazione tale deposito verrà reso dopo l'approvazione degli atti di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La ditta aggiudicataria dovrà, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento della stessa, presentare la documentazione probatoria di quanto dichiarato in risposta ai punti 2., 3., 6. e di quant'altro venisse successivamente richiesto.

L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di contratto.

L'Impresa partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo centottanta giorni dalla data della celebrazione della gara stessa.

Scaduto tale termine l'Amministrazione non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo centottanta giorni dalla data della celebrazione della gara stessa.

Scaduto tale termine l'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione anche provvisoria qualora non si addivenisse per cause imputabili o non ad Essa all'inizio del rapporto.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto e di tutti gli oneri diretti e/o riflesse, seguenti e/o conseguenti.

La spedizione degli inviti sarà effettuata entro l'11 novembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 26 luglio 1995

Il direttore generale: rag. Pietro Scotti.

M-7008 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351; Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. a) Procedura di aggiudicazione: n. 2 gare d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata;

c) Forma contrattuale: appalto lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;

3. a) Luogo di esecuzione: Milano e Segrate 1. Settore - Milano 2° Settore;

b) oggetto dell'appalto: opere da fabbro relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di limitata entità, da eseguirsi per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università, suddivisi in 2 settori:

1° settore: importo a base d'appalto L. 1.700.000.000 (850.000.000 annui);

2° settore: importo a base d'appalto L. 1.700.000.000 (850.000.000 annui);

c) Divisione in lotti: n. 2 licitazioni private ognuna costituita da un unico lotto.

4. Termini di esecuzione: la durata del contratto è fissata in due anni (1996-1997).

I tempi di esecuzione dei singoli interventi verranno di volta in volta precisati dall'Amministrazione appaltante negli atti formali di ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione dei raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 febbraio 1991, n. 406.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell'8 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio gli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzioni e garanzie: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura del 10% dell'importo netto di appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

10.1 Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'Impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito:

a) inesistenza delle cause di esclusione: previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: categoria 5fl, classe 5ª (1.500 milioni). Nel caso di imprese straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicazione di Istituto di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'Impresa in relazione all'importo dell'appalto in oggetto;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli anni 1992, 1993 e 1994, non inferiore a 2.500 milioni,

considerato inoltre che, trattandosi di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, sarà necessario eseguire anche interventi urgenti, si richiede:

e) dichiarazione di disporre di una propria sede operativa nell'ambito territoriale del Comune di Milano, con l'esatta indicazione dell'indirizzo (via, numero civico e recapito telefonico).

10.2 Al fine di consentire una idonea qualificazione, le imprese partecipanti dovranno allegare alla richiesta di invito le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

f) elenco dei lavori eseguiti, negli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, nella categoria di cui al precedente punto b), per complessivi 4.000 milioni, riguardanti opere da fabbro relative a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con l'indicazione dei committenti, delle tipologie analitiche delle singole opere e dei relativi importi, nonché dei luoghi di esecuzione.

Nel caso di richieste di invito da parte di imprese associate, l'importo dei lavori eseguiti da ciascuna di esse non dovrà essere inferiore all'importo dei lavori che prevedono di realizzare e le stesse dovranno avere idonea iscrizione all'A.N.C.;

g) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui al punto f) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

h) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i) indicazione dell'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1992, 1993 e 1994, nonché l'indicazione del relativo costo annuo non inferiore allo 0,10 dell'importo della cifra d'affari di cui alla precedente lettera d);

l) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera tra cui, per ciascun settore: almeno 1 tecnico in possesso di diploma di scuola media superiore di secondo grado;

m) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera f) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di Associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui al precedente punto 10 dovranno riferirsi ad ogni singola ditta; l'importo di cui alle precedenti lettere d) ed f) sono da intendersi cumulativi.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le Ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta di ribasso.

L'Amministrazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte stesse.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'Impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 26 luglio 1995.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdonò n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: n. 2 gare d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata.

c) forma contrattuale: appalto lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;

3.a) Luogo di esecuzione: 1° Settore - Milano e Segrate; 2° Settore - Milano.

b) oggetto dell'appalto: opere edili ed affini relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di limitata entità, da eseguirsi nel periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997, presso gli edifici ed aree di pertinenza di proprietà, in uso ed in affitto all'Università, suddivisi in 2 settori:

1° settore: Importo a base d'appalto L. 6.000.000.000 (3.000.000.000 annui);

2° settore: Importo a base d'appalto L. 6.000.000.000 (3.000.000.000 annui);

c) divisione in lotti: n. 2 licitazioni private ognuna costituita da un unico lotto.

4. Termini di esecuzione: la durata del contratto è fissata in due anni (1996-1997).

I tempi di esecuzione dei singoli interventi verranno di volta in volta precisati dall'Amministrazione appaltante negli atti formali di ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Alla gara è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 dell'8 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale.

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro Paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura del 10% dell'importo netto di appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

M-7011 (A pagamento).

b) iscrizione all'A.N.C.: categoria 2, classe 7ª (6.000 milioni).

Nel caso di imprese straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

c) indicazione di istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione all'importo dell'appalto in oggetto;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1992, 1993 e 1994, non inferiore a 9.000 milioni;

e) elenco dei lavori eseguiti, negli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, nella categoria di cui al precedente punto b), per complessivi 2.400 milioni, riguardanti opere edili ed affini relative a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adattamento e/o ristrutturazione, con l'indicazione dei committenti, delle tipologie analitiche delle singole opere e dei relativi importi, nonché dei luoghi di esecuzione.

Nel caso di richieste di invito da parte di imprese associate, l'importo dei lavori eseguiti da ciascuna di esse non dovrà essere inferiore all'importo dei lavori che prevedono di realizzare e le stesse dovranno avere idonea iscrizione all'A.N.C., considerato inoltre che, trattandosi di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, sarà necessario eseguire anche interventi urgenti, si richiede:

f) dichiarazione di reperibilità da parte dell'Impresa, con disponibilità di intervento, continuativa nelle 24 ore e per l'intero periodo contrattuale;

g) dichiarazione di disporre di una propria sede operativa nell'ambito territoriale del Comune di Milano, con l'esatta indicazione dell'indirizzo (via, numero civico e recapito telefonico), ovvero dichiarazione di disponibilità ad aprirla, in caso di aggiudicazione;

h) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui al punto e) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

i) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1992, 1993 e 1994, nonché l'indicazione del relativo costo annuo non inferiore allo 0,10 dell'importo della cifra d'affari di cui alla precedente lettera d);

m) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera tra cui, per ciascun settore: almeno 1 tecnico in possesso di laurea e/o diploma di scuola media superiore di secondo grado;

n) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di Associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui al precedente punto 10 dovranno riferirsi ad ogni singola Impresa; gli impianti indicati alle precedenti lettere d) ed e) sono da intendersi cumulativi.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

13. Altre indicazioni: Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta di ribasso.

L'Amministrazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte stesse.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 26 luglio 1995.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7012 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Categoria di servizio e descrizione: licitazione privata per l'appalto del servizio di sanificazione ambientale globale, mediante interventi di disinfezione antibatterica, disinfestazione, derattizzazione e demuscazione, da eseguirsi per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università. Categoria 16 - eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 500.000.000 (L. 250.000.000 annui);

b) Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Milano e Segrate.

4.b) Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte di essi: l'offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi previsti nell'appalto.

7. Varianti: non è prevista la possibilità di elaborare o proporre, da parte delle ditte partecipanti, varianti ai servizi previsti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: la durata del contratto è fissata in due anni (1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997).

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 costituiti secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 28 settembre 1995.

c) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale.

d) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta d'invito nelle forme in uso nel loro Paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al successivo punto 16.

12. Cauzione definitiva: La ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un decimo dell'importo netto dell'appalto.

13. Condizioni minime per la partecipazione: A pena di esclusione, la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

b) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Nel caso di ditte straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero una dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

c) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione all'importo dell'appalto in oggetto;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della ditta negli anni 1992, 1993 e 1994;

e) elenco dei principali servizi di disinfezione antibatterica, disinfestazione, derattizzazione e demuscazione, prestati, negli anni 1992, 1993 e 1994, per conto di Enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 750 milioni, completo delle seguenti indicazioni: Enti committenti; tipologia analitica e dettagliata dei servizi prestati; importo dei singoli contratti; data, o periodo, in cui i servizi sono stati prestati (indicare esclusivamente servizi effettuati nel periodo richiesto: 1992/1994); - luogo di esecuzione;

f) indicazione degli Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i servizi prestati di cui al punto e) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui la ditta disporrà per la prestazione del servizio oggetto del presente appalto, specificando: titolo di studio; attestati di specializzazione; anni di attività nel settore;

h) indicazione dell'organico medio annuo della ditta ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1992, 1993 e 1994;

i) indicazione circa gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax. Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno riferirsi ad ogni singola Impresa; l'importo di cui alla precedente lettera e) è da intendersi cumulativo.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre indicazioni: Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 alla valutazione dell'anomalia delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempre che il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta.

Le ditte partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali servizi che intendono subappaltare.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera è finanziata con i fondi di cui al bilancio universitario.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

16. 26 luglio 1995.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7013 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso.

c) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano.

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi mobili per studi e uffici presso i Dipartimenti, Istituti ed Uffici Amministrativi dell'Università degli Studi di Milano da eseguirsi nel periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997. Importo disponibile a base d'appalto L. 1.400.000.000 (L. 700.000.000 annui). Numero di riferimento C.P.A.: 361000.

c) divisione in lotti: dovrà essere presentata offerta per tutte le forniture previste nell'appalto.

4. **Termini di consegna:** la durata del contratto è fissata in due anni (1996-1997). I tempi di consegna delle singole forniture verranno di volta in volta precisati dall'Amministrazione appaltante negli atti formali di ordinazione.

5. **Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:** alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) **data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:** ore 12 del 28 settembre 1995.

b) **indirizzo:** vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale.

c) **lingua:** redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro Paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. **Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta:** entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. **Cauzione definitiva:** L'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un decimo dell'importo netto di appalto.

9. **Condizioni minime per la partecipazione:** A pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito.

a) **inesistenza delle cause di esclusione** previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) **iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura.** Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto;

c) **indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;**

d) **indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994;**

e) **elenco dettagliato delle forniture relative ai soli arredi mobili per studi e uffici eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994, presso strutture universitarie o per conto di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 2.100 milioni, completo delle seguenti indicazioni:** Enti committenti; tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite; importo delle singole forniture; data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1992/1994); luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

f) **indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1992, 1993, 1994, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;**

g) **indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;**

h) **indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della ditta per l'espletamento della propria attività;**

i) **indicazione delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture;**

l) **indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.**

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni singola ditta; l'importo di cui alla precedente lettera e) è da intendersi cumulativo.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. **Criteri di aggiudicazione:** art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

11. **Numero di ditte che verranno invitate a presentare offerte:** tutte quelle in possesso dei requisiti di cui al punto 9).

12. **I limiti delle varianti proponibili dalle imprese partecipanti saranno specificati nell'invito a presentare l'offerta.**

13. **Altre indicazioni:** Si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta le eventuali forniture che intendono subappaltare.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 26 luglio 1995.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7014 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. **Ente appaltante:** Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) **Procedura di aggiudicazione:** gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso.

c) **forma contrattuale:** appalto di fornitura.

3.a) **Luogo di consegna:** Milano.

b) **oggetto dell'appalto:** fornitura e posa in opera di arredi tecnici da laboratorio presso i Dipartimenti ed Istituti Scientifici dell'Università degli studi di Milano, da eseguirsi nel periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997. Importo disponibile a base d'appalto L. 1.000.000.000 (L. 500.000.000 annui). Numero di riferimento C.P.A.: 361000.

c) **divisione in lotti:** dovrà essere presentata offerta per tutte le forniture previste nell'appalto.

4. **Termini di consegna:** la durata del contratto è fissata in due anni (1996-1997).

I tempi di consegna delle singole forniture verranno di volta in volta precisati dall'Amministrazione appaltante negli atti formali di ordinazione.

5. **Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:** alla gara è ammessa la partecipazione a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale.

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un decimo dell'importo netto di appalto.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: categoria 5fl, classe 5ª (1.500 milioni).

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994;

e) elenco dettagliato delle forniture relative ai soli arredi tecnici per laboratori (banchi, cappe di aspirazione, ecc.) eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994, presso strutture universitarie o per conto di Enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 1.500 milioni, completo delle seguenti indicazioni: enti committenti; tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite; importo delle singole forniture; data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1992/1994); luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

f) indicazione degli Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1992, 1993, 1994, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;

h) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della ditta per l'espletamento della propria attività;

i) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture;

l) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni singola ditta; l'importo di cui alla precedente lettera e) è da intendersi cumulativo.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le Ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

11. Numero di ditte che verranno invitate a presentare offerte: tutte quelle in possesso dei requisiti di cui al punto 9).

12. I limiti delle varianti proponibili dalle imprese partecipanti saranno specificati nell'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta le eventuali forniture che intendono subappaltare.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'architetto Peppino D'Andrea.

14. 26 luglio 1995.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7015 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso.

c) forma contrattuale: appalto fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Emanueli, 15 - Polo Bicocca.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di rete integrata fonia e dati con cablaggio strutturato per le esigenze del dipartimento di Scienze dei Materiali. Importo disponibile a base d'appalto L. 340.000.000. Numero di riferimento C.P.A.: 300200;

c) divisione in lotti: dovrà essere presentata offerta tutti i lavori e le forniture previste nell'appalto.

4. Termini di consegna: novanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 27 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale.

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

8. Cauzione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un decimo dell'importo netto di appalto.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore dell'opera da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale di lavori e forniture eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994;

e) elenco dettagliato degli impianti e relative forniture inerenti la realizzazione di impianti e reti integrate fondatare dati completi di apparati attivi, eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994, per conto di Enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 900 milioni, completo delle seguenti indicazioni analitiche ed inequivocche: enti committenti; tipologia analitica e dettagliata delle singole opere eseguite; importo delle singole opere; data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente le opere, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1992/1994); luogo in cui gli impianti sono stati forniti e posti in opera;

f) indicazione degli Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1992, 1993 e 1994, ha eseguito impianti e forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito degli impianti stessi;

g) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità degli impianti e delle forniture.

h) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra gli impianti e forniture valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo delle suddette opere deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni singola ditta; l'importo di cui alla precedente lettera e) è da intendersi cumulativo.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le Ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

11. Numero di ditte che verranno invitate a presentare offerte: tutte quelle in possesso dei requisiti di cui al punto 9).

12. I limiti delle varianti proponibili dalle imprese partecipanti saranno specificati nell'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'architetto Peppino D'Andrea.

14. 26 luglio 1995.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7016 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351; Telex 320484 UNIMI I; Fax 02/58304482.

2. a) Procedura di aggiudicazione: n. 1 gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata;

c) Forma contrattuale: appalto lavori;

3. a) Luogo di esecuzione: Milano, via A. Di Rudini n. 8.

b) oggetto dell'appalto: opere di adattamento dei piani 3°, 4° e 5° del blocco «C» per la realizzazione di aule, biblioteca e laboratori di esercitazioni e di ricerca per le esigenze della Facoltà di medicina e chirurgia presso l'Ospedale «S. Paolo».

Importo a base d'appalto L. 4.656.000.000 di cui:

opere prevalenti: L. 2.836.700.000 alla cat. 2 A.N.C.;

opere scorporabili: L. 1.015.000.000 alla categoria 5a A.N.C. - L. 804.300.000 alla categoria 5c A.N.C.

L'importo a base d'appalto è attualmente limitato a L. 2.558.000.000 corrispondente ai lavori del progetto stralcio approvato dal Provveditorato Regionale alle OO.PP.

L'esecuzione dei lavori di completamento (per la restante quota di L. 2.098.000.000) è subordinata all'emissione da parte dello stesso Provveditorato alle OO.PP. del relativo decreto di approvazione;

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione dei raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 15 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura del 10% dell'importo netto di appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui alla legge 6 marzo 1976, n. 50 e con i fondi del bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

10.1 Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito:

a) inesistenza delle cause di esclusione: previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: per le opere prevalenti: categoria 2, classe 7^a (6.000 milioni); per le opere scorparabili (impianti ad alto contenuto tecnologico) categoria 5a, classe 5^a (1.500 milioni).

Nel caso di imprese straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli anni 1992, 1993 e 1994, non inferiore a 7.000 milioni.

10.2 Al fine di consentire una idonea qualificazione, le imprese partecipanti dovranno allegare alla richiesta di invito le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

d) indicazione di Istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione all'importo dell'appalto in oggetto;

e) elenco dei lavori eseguiti, negli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, nelle categorie di cui al precedente punto b), riguardanti interventi, di adattamento e/o ristrutturazione di edifici, o parti di esse, destinati ad attività didattiche e/o di ricerca, con l'indicazione dei committenti, delle tipologie analitiche delle singole opere e dei relativi importi, nonché dei luoghi di esecuzione.

f) indicazione degli Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui al punto e) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1992, 1993 e 1994, nonché l'indicazione del relativo costo annuo non inferiore allo 0,10 dell'importo della cifra d'affari di cui alla precedente lettera c);

i) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera tra cui: almeno 1 tecnico in possesso di laurea e/o diploma di scuola media superiore di secondo grado;

l) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di Associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui al precedente punto 10 dovranno riferirsi ad ogni singola impresa; l'importo di cui alla precedente lettera c) è da intendersi cumulativo.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le Ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

11. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta di ribasso.

L'Amministrazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte stesse.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'Impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 26 luglio 1995.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7017 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso;

c) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Olgettina, 60 e via Beldiletto, 13;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e possa in opera di arredi tecnici da laboratorio (banchi, cappe di aspirazione, ecc.) per le esigenze della cattedra di chimica medica del Dipartimento di chimica e biochimica medica e del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria della facoltà di medicina e chirurgia. Importo disponibile a base d'appalto L. 565.000.000. Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: centocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro Paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'A.N.C.: categoria 5fl, classe 4^a (750 ML).

Nel caso di imprese straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994;

e) elenco dettagliato delle forniture relative ai soli arredi tecnici per laboratori (banchi, cappe di aspirazione, ecc.) eseguite negli anni 1992, 1993 e 1994, presso strutture universitarie o per conto di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 1.500 milioni, completo delle seguenti indicazioni: enti committenti; tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite; importo delle singole forniture; data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1992/1994); luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

f) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1992, 1993, 1994, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;

h) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della ditta per l'espletamento della propria attività;

i) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture;

l) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Criteri di aggiudicazione: art.16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

11. Numero di ditte che verranno invitate a presentare offerte: tutte quelle in possesso dei requisiti di cui al punto 9.

12. I limiti delle varianti proponibili dalle imprese partecipanti saranno specificati nell'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 26 luglio 1995.

p. Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7018 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: n. 2 gare d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata.

c) forma contrattuale: appalto lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria;

3.a) Luogo di esecuzione: in Milano;

b) oggetto dell'appalto: opere di tinteggiatura e verniciatura, da eseguirsi per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'Università, suddivisi in 2 settori:

1° settore: importo a base d'appalto L. 1.600.000.000 (800.000.000 annui);

2° settore: importo a base d'appalto L. 1.600.000.000 (800.000.000 annui);

c) divisione in lotti: n. 2 licitazioni private, ognuna costituita da un unico lotto.

4. Termini di esecuzione: la durata del contratto è fissata in due anni (1996-1997).

I tempi di esecuzione dei singoli interventi verranno di volta in volta precisati dall'Amministrazione appaltante negli atti formali di ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto l., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione e garanzie: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura del 10% dell'importo netto di appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10.1. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) iscrizione all'A.N.C.: categoria 5g, classe 5* (1.500 milioni).

Nel caso di imprese straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

10.2. Al fine di consentire una idonea qualificazione, le imprese partecipanti dovranno allegare alla richiesta di invito le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

c) indicazione di istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione all'importo dell'appalto in oggetto;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1992, 1993 e 1994, non inferiore a 2.000 milioni;

e) elenco dei lavori eseguiti, negli anni 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, nella categoria di cui al precedente punto b), per complessivi 3.000 milioni, riguardanti opere di tinteggiatura e verniciatura, con l'indicazione dei committenti, delle tipologie analitiche delle singole opere e dei relativi importi, nonché dei luoghi di esecuzione.

Nel caso di richieste di invito da parte di imprese associate, l'importo dei lavori eseguiti da ciascuna di esse non dovrà essere inferiore all'importo dei lavori che prevedono di realizzare e le stesse dovranno avere idonea iscrizione all'A.N.C.;

f) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui al punto e) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1992, 1993 e 1994, nonché l'indicazione del relativo costo annuo non inferiore allo 0,10 dell'importo della cifra d'affari di cui alla precedente lettera d);

i) indicazione del numero minimo e della qualifica dei tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

l) dichiarazione di disporre di una propria sede operativa nell'ambito territoriale della provincia di Milano, con l'esatta indicazione dell'indirizzo (via, numero civico e recapito telefonico), ovvero dichiarazione di disponibilità ad aprirla, in caso di aggiudicazione;

m) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui al precedente punto 10 dovranno riferirsi ad ogni singola impresa; gli importi indicati alle precedenti lettere d) ed e) sono da intendersi cumulativi.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta di ribasso.

L'Amministrazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte stesse.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 26 luglio 1995.

p. Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7019 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.I.
Ambito Territoriale n. 41
Milano, via Castelvetro, 32

Bando di licitazione privata

Questa amministrazione indice una licitazione privata ai sensi del D.L.vo 157/95 art. 23 comma 1 lettera b), per l'appalto in «service» di n. 33 sistemi per indagini di laboratori analisi.

La gara è suddivisa in 19 lotti il cui importo annuo (IVA esclusa) è il seguente:

L. 52.000.000 per sistema di dosaggio elettroliti; L. 348.000.000 per n. 3 sistemi per immunochimica; L. 195.000.000 per n. 3 sistemi per

esami ematologici; L. 85.000.000 per n. 3 sistemi per coagulazione; L. 65.000.000 per n. 2 sistemi per elettroforesi; L. 168.000.000 per n. 3 sistemi per esame urine; L. 77.000.000 per n. 3 sistemi per esami VES; L. 130.000.000 per n. 3 sistemi per il dosaggio emoglobina glicata; L. 28.000.000 immunodosaggi con metodiche immunoenzimatiche; L. 327.000.000 per sistema immunodosaggi EIA; L. 281.000.000 per sistema immunodosaggi EIA; L. 281.000.000 per sistema immunodosaggi EIA; L. 429.000.000 per n. 2 sistemi immunodosaggi EIA; L. 94.000.000 per sistema per immunodosaggi su micropiastra; L. 280.000.000 per sistema di screening ed eventuale conferma droghe d'abuso; L. 35.000.000 per sistema per identificazione batterica ed antibiogrammi; L. 160.000.000 per sistema per test allergometrici; L. 10.000.000 per sistema per contaglobuli per urgenza; L. 40.000.000 per sistema per emogasanalisi ed elettroliti; L. 35.000.000 per sistema per esami immunoenzimatici.

Il contratto avrà la durata di trentasei mesi. Le ditte interessate potranno presentare richiesta d'invito, per uno o più sistemi, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante i seguenti punti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 12 del D.L.vo 157/95;

c) elencazione dei principali appalti di fornitura reagenti prestati nell'ultimo triennio (92-93-94), comprovate da certificazioni rilasciate dagli Enti e/o Aziende pubbliche e private;

d) che il fatturato dell'ultimo triennio (1992-1993-1994) è stato non inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascun anno;

2) dimostrazione capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a) b) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95; in tal caso i requisiti di cui alle lett. a)-b) e la documentazione di cui al punto 2, dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; i requisiti di cui alle lett. c) e d) dovranno essere posseduti e dichiarati dall'associazione nel suo complesso.

La mancanza o irregolarità di uno dei documenti richiesti - da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge - comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Le richieste di invito redatte in lingua italiana andranno indirizzate personalmente al Direttore Generale Azienda USSL - Ambito Territoriale n. 41 - Via Castelvetro, 32 - 20154 Milano (tel. 02/33029 int. 416 o 477 - telefax 02/3315084); il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 4 settembre 1995.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il 16 ottobre 1995.

Il presente bando è stato inviato in data 27 luglio 1995, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., nonché alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 27 luglio 1995

Il direttore amministrativo f.f.: dott. M. Redaeli

Il direttore generale f.f.: dott. T. Andreis

M-7024 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L.

Ambito Territoriale n. 41

Milano, via Castelvetro, 32

Bando di licitazione privata

Questa amministrazione indice una licitazione privata ai sensi del d.l.vo 157/95 art. 23 comma 1 lettera a), suddivisa in due distinti lotti, per l'affidamento del servizio di pulizia-sanificazione, giornaliera e periodica, per il Presidio Ospedaliero V. Buzzi e Stabile di via Castelvetro 22 (lotto 1) e per le Strutture territoriali dell'ente (lotto 2).

L'importo annuo presunto dell'appalto ammonta a circa £. 1.190.000.000 + IVA per il lotto 1, e a L. 1.100.000.000 + IVA per il lotto 2.

Il contratto avrà la durata di: lotto 1 per trentasei mesi, lotto 2 a decorrere dal 1° settembre 1996 e sino alla scadenza prevista per il lotto 1.

Le ditte interessate potranno presentare richiesta di invito, per uno o due lotti, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante i seguenti punti:

a) gli estremi di iscrizione alla CCIAA;

b) gli estremi di iscrizione al RD (registro delle ditte) o all'AIA (albo provinciale imprese artigianali) ai sensi della legge n. 82 del 25 gennaio 1994;

c) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 12 del d.l.vo 157/95;

d) la regolarità delle contribuzioni INPS e INAIL;

e) la disponibilità di adeguate attrezzature per lo svolgimento del servizio;

f) elencazione dei principali analoghi servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, comprovata da certificazioni rilasciate dagli enti e/o aziende pubbliche e private;

g) che il fatturato dell'ultimo triennio (1992-1993-1994) è stato non inferiore al triplo dell'importo (IVA esclusa) posto a base d'asta per il lotto/lotti per cui si partecipa, ed almeno un appalto dovrà essere d'importo pari a L. 1.000.000.000 per ciascun anno (IVA esclusa);

h) che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore a 300 unità, nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, e non inferiore a 150, nel caso di partecipazione ad un solo lotto;

2) dimostrazione capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a) b) e c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di impresa, ai sensi dell'art. 11 del d.l.vo 157/95; in tal caso i requisiti di cui alle lettere a) b), c), d), e) e la documentazione di cui al punto 2, dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate; i requisiti di cui alle lett. f), g), h) dovranno essere posseduti e dichiarati dall'associazione nel suo complesso.

La mancanza o irregolarità di uno dei documenti richiesti, da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Le richieste di invito redatte in lingua italiana andranno indirizzate personalmente al Direttore Generale Azienda USSL - Ambito Territoriale n. 41 - Via Castelvetro, 32 - 20154 Milano (tel. 02/33029 int. 416 o 477 - Telefax 02/3315084); il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 5 settembre 1995.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il 16 ottobre 1995.

Il presente bando è stato inviato in data 24 luglio 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e al Bollettino Ufficiale Regione Lombardia. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 24 luglio 1995

Il direttore amministrativo f.f.: dott. M. Redaelli
Il direttore generale f.f.: dott. T. Andreis

M-7025 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi di D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del d.l. n. 101 del 3 aprile 1995 distinte gare mediante licitazione privata per: manutenzione ordinaria degli stabili e della rete dell'acquedotto, periodo 1995-1996.

Edifici dell'acquedotto:

1) appalto n. 162/95: opere da imprenditore edile ed affini. Importo a base d'appalto L. 800.000.000 cat. prevaletta A.N.C. richiesta n. «2» con classifica a partire da L. 750.000.000.

2) appalto n. 163/95: opere da imbiancatori e verniciatori. Importo a base d'appalto L. 200.000.000. Cat. A.N.C. richiesta n. «5g» con classifica a partire da L. 300.000.000.

Rete dell'acquedotto:

3) appalto n. 164/95: zona di decentramento n. 1. Importo a base d'appalto L. 388.061.225.

4) appalto n. 165/95: zone di decentramento nn. 16), 17), 18), 19) e Corsico. Importo a base d'appalto L. 437.847.605.

5) appalto n. 166/95: zone di decentramento nn. 6), 7), 8), 20). Importo a base d'appalto L. 533.588.865.

6) Appalto n. 167/95: zone di decentramento nn. 2), 3), 9), 10), 11), 12). Importo a base d'appalto L. 357.430.000.

7) Appalto n. 168/95: zone di decentramento nn. 4), 5), 13), 14), 15) e Peschiera Borromeo. Importo a base d'appalto L. 528.477.505.

Per partecipare agli appalti dal n. 164/95 al n. 168/95 è richiesta l'iscrizione alla cat. A.N.C. n. «6» per importo adeguato.

È consentita inoltre la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lg. n. 406/91.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta da bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto e del numero di codice fiscale, corredate del certificato (in fotocopia) di iscrizione all'A.N.C. dovrà pervenire, pena l'esclusione, al settore servizi lavori pubblici - Ufficio protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - C.a.p. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 21 agosto 1995.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

M-7031 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Bando di gara n. 17

A. Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.1 - Fax 02/8467444.

B. —

C. Metodo aggiudicazione: licitazione da aggiudicare a corpo e misura con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e le opere a corpo.

D. Oggetto: costruzione pozzo trivellato;

luogo: Comuni di Pogliano, Vanzago, Vaprio d'Adda, Pozzuolo Martesana;

importo: L. 566.000.000 + IVA;

iscrizione ANC: cat. 19/f - importo: L. 750.000.000 - validità certificato: un anno;

categoria prevalente: 19/f - trivellazioni e pozzi.

E. Termine esecuzione lavori: come risulta dai capitolati speciali di appalto dei singoli progetti, quindi non cumulabili, ed in tutti i casi non superiore a giorni trecento naturali consecutivi.

F. Documentazione: i capitolati ed i documenti complementari possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico del CAP, previo presentazione della ricevuta di pagamento di L. 20.000, da accreditare sul c/c/p. n. 28355204 - CAP Consorzio Acqua Potabile - servizi diversi.

G. H. I. —

J. Modalità finanziamento: a mezzo mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Dovranno essere tenute contabilità separate per ogni singolo progetto contenuto nel presente bando, secondo le modalità indicate nei capitolati.

K. Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 1° dicembre 1991, n. 406.

L1. L2. L3. —

M. Termine per svincolo da offerta: decorsi novanta giorni dalla data della gara.

N. Subappalto: l'offerente deve dichiarare quali opere intende subappaltare, il relativo importo e la categoria.

L'Amministrazione corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ai sensi dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/1991.

La mancata produzione di uno solo dei documenti e delle attestazioni richieste comporterà l'inammissibilità della domanda.

Bando di gara n. 18.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando n. 17 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

C. Metodo aggiudicazione: licitazione priva da aggiudicare a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara;

D. Oggetto: costruzione di 27 pozzi di protezione catodica;

luogo: Comuni di: Comuni vari;

importo: L. 754.000.000 + IVA;

iscrizione ANC: cat. 19/f oppure 19/b - importo L. 750.000.000 - validità certificato un anno;

categoria prevalente: 19/f - trivellazioni e pozzi - 19/b esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali.

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti sopra indicati a pena di esclusione, dovranno pervenire al CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 15 settembre 1995.

Milano, 25 luglio 1995

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-7035 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile

Bando di gara n. 6

A. Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.1 - Fax 02/8467444.

B. —.

C. Metodo aggiudicazione: licitazione da aggiudicare a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara.

D. Oggetto: fornitura, scavo e posa tubazioni;

luogo: Comuni di Dresano, Mulazzano, Pantigliate, Paullo, Rodano, Segrate, Peschiera Borromeo, Settala Tribano, Vizzolo Predabissi;

importo: L. 2.870.000.000 + IVA;

iscrizione ANC: cat. 10/A - importo: L. 3.000.000.000 - validità certificato: un anno;

categoria prevalente: 10/A - lavori idraulici: acquedotti, fognature, impianti di irrigazione.

E. Termine esecuzione lavori: come risulta dai capitolati speciali di appalto dei singoli progetti, quindi non cumulabili, ed in tutti i casi non superiore a giorni trecento naturali consecutivi.

F. Documentazione: i capitoli ed i documenti complementari possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico del CAP, previo presentazione della ricevuta di pagamento di L. 20.000, da accreditare sul c/c/p. n. 28355204 - CAP Consorzio Acqua Potabile - servizi diversi.

G. H. —.

I. Cauzione in sede di presentazione offerte: 2% dell'importo dei lavori - garanzia fidejussoria per aggiudicatario: 10% dell'importo contrattuale.

J. Modalità finanziamento: a mezzo mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Dovranno essere tenute contabilità separate per ogni singolo progetto contenuto nel presente bando, secondo le modalità indicate nei capitolati.

K. Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 1° dicembre 1991, n. 406.

L1. Qualità concorrenti:

1) certificato del Casellario Giudiziale riferito al rappresentante legale ed amministratori muniti di rappresentanza - validità: tre mesi;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, riferito alla mancanza di procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo riferito all'ultimo quinquennio od autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 - validità certificato: due mesi;

3) attestazione del o dei rappresentanti legali con firma autenticata, di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere c), d), g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dichiarazione autenticata sulla insussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lett. e), f) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

L2. Capacità economica e finanziaria:

1) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito chiuse in buste sigillate attestanti idoneità economico-finanziaria della impresa in relazione all'importo a base di gara;

2) copia autenticata dei bilanci, quando la pubblicazione sia obbligatoria riferiti agli anni 1992-1993-1994, dai quali risulti un patrimonio netto medio riferito al triennio pari ad almeno L. 500.000.000;

3) copia autenticata delle dichiarazioni IVA riferite all'ultimo quinquennio dalle quali risulti che la cifra di affari riferita all'ultimo quinquennio è pari ad un importo cumulativo di almeno L. 15.000.000.000 con distinzione della cifra per anno determinata ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

L3. Capacità tecnica:

1) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'Impresa;

2) elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque delle amministrazioni aggiudicatrici (Aziende del settore acqua/gas e/o di enti pubblici);

3) copia autenticata del libro dei cespiti dell'azienda e/o dei contratti di leasing dai quali risulti la disponibilità delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 2 escavatori; n. 2 autocarri con ribaltabile; n. 1 rullo compressore; n. 1 vibrocompattatore; n. 2 frese a disco; n. 1 motocompressore; n. 2 motosaldatrici; n. 1 cercachiusini; n. 1 cerca tubazioni;

4) dichiarazioni autenticata del rappresentante legale dell'impresa di avere alle proprie dipendenze da almeno un anno rispetto alla data di richiesta di invito, il seguente personale: due tecnici; sei operai.

5) copia autenticata del libro matricola dell'Azienda e copia del decreto ministeriale 10 dal luglio 1994 all'aprile 1995;

6) attestazione con firma autenticata in merito al costo per il personale dipendente che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari dei lavori di cui al punto.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti minimi di partecipazione di cui ai punti L1, L2, L3 possono essere raggiunti anche in forma cumulativa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

M. Termine per svincolo da offerta: decorsi novanta giorni dalla data della gara.

N. Subappalto: l'offerente deve dichiarare quali opere intende subappaltare, il relativo importo e la categoria.

L'Amministrazione corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ai sensi dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/1991.

La mancata produzione di uno solo dei documenti e delle attestazioni richieste comporterà l'inammissibilità della domanda.

Bando di gara n. 7.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando n. 6 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

C. Metodo di aggiudicazione: licitazione priva da aggiudicare a corpo e a misura con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e le opere a corpo;

D. luogo: Comuni di: Besana, Renate, Veduggio, Basiano, Sesto S. Giovanni;

importo: L. 2.633.000.000 + IVA.

Bando di gara n. 8.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando n. 6 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. luogo: Comuni di: Corbetta, Cisliano, Cornegiano Laudense, Pieve Fissiraga, Opera, Colturano.

importo: L. 1.938.000.000 + IVA.

Bando di gara n. 9.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando n. 6 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. oggetto: fornitura, scavo e posa tubazioni, giunti, dispersore, centralina di protezione catodica;

luogo: Comuni di: Bareggio, Cornaredo, Settimo Milanese, Trezzano s. Naviglio, Corsico, Cusago, Buccinasco, Vermezzo, Cornate d'Adda, Assago;

importo: L. 1.899.000.000 + IVA.

Bando di gara n. 10.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando n. 6 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. luogo: Comuni di: Bertoncino, Terranova de' Passerini, Castiglione Adda, Cavacurta, Corno Giovine, Castelnuovo B.A., Maleo, Convecchio, S. Stefano, Fombio, S. Fiorano;

importo: L. 1.839.500.000 + IVA.

Bando di gara n. 11.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando n. 6 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. luogo: Comuni di: Corte Palasio, Abbazia Cerreto, Crespiatica, Graffignana, Borghetto Lodigiano, S. Colombano al Lambro.

importo: L. 1.831.000.000 + IVA.

Bando di gara n. 12.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando n. 6 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. luogo: Comuni di: Livraga, Ospedaletto, Lodigiano, Lodivecchio, Mairago, Turano Lodigiano, Castiglione Adda, Casalpusterlengo, Secugnago.

importo: L. 1.960.000.000 + IVA.

Bando di gara n. 13.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando n. 6 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. luogo: Comuni di: Bubbiano, Calvignasco, Rosate, Corbetta, Cassinetta Lugagnano, Castiraga Vidardo, S. Colombano al Lambro, Miradolo Terme, S. Martino Strada, Ossago Lodigiano;

importo: L. 1.984.000.000 + IVA.

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti sopra indicati a pena di esclusione, dovranno pervenire al CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 15 settembre 1995.

Milano, 24 luglio 1995

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-7036 (A pagamento).

CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile**Bando di gara n. 15**

A. Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.1 - Fax 02/8467444.

B. —.

C. Metodo aggiudicazione: licitazione da aggiudicare a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara.

D. Oggetto: costruzione pozzo trivellato e accessori;

luogo: Comuni di Corbetta, Gudo Visconti, Cesano Boscone, Settimo Milanese, S. Martino in Strada, Cerro al Lambro, Corte Palasio, Borghetto Lodigiano, Casalmajocco, Noviglio, Opera;

importo: L. 2.556.000.000 + IVA;

iscrizione ANC: cat. 19/f - importo: L. 3.000.000.000 - validità certificato: un anno;

categoria prevalente: 19/f - trivellazioni e pozzi.

E. Termine esecuzione lavori: come risulta dai capitolati speciali di appalto dei singoli progetti, quindi non cumulabili, ed in tutti i casi non superiore a giorni trecento naturali consecutivi.

F. Documentazione: i capitolati ed i documenti complementari possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico del CAP, previo presentazione della ricevuta di pagamento di L. 20.000, da accreditare sul c/c/p. n. 28355204 - CAP Consorzio Acqua Potabile - servizi diversi.

G. H. —.

I. Cauzione in sede di presentazione offerte: 2% dell'importo dei lavori - garanzia fidejussoria per aggiudicatario: 10% dell'importo contrattuale.

J. Modalità finanziamento: a mezzo mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Dovranno essere tenute contabilità separate per ogni singolo progetto contenuto nel presente bando, secondo le modalità indicate nei capitolati.

K. Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 1° dicembre 1991, n. 406.

L1. Qualità concorrenti:

1) certificato del Casellario Giudiziale riferito al rappresentante legale ed amministratori muniti di rappresentanza - validità: tre mesi;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, riferito alla mancanza di procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo riferito all'ultimo quinquennio od autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 - validità certificato: due mesi;

3) attestazione del o dei rappresentanti legali con firma autenticata, di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere c), d), g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dichiarazione autenticata sulla insussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lett. e), f) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

L2. Capacità economica e finanziaria:

1) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito chiuse in buste sigillate attestanti idoneità economico-finanziaria della impresa in relazione all'importo a base di gara;

2) copia autenticata dei bilanci, quando la pubblicazione sia obbligatoria riferiti agli anni 1992-1993-1994, dai quali risulti un patrimonio netto medio riferito al triennio pari ad almeno L. 500.000.000;

3) copia autenticata delle dichiarazioni IVA riferite all'ultimo quinquennio dalle quali risulti che la cifra di affari riferita all'ultimo quinquennio è pari ad un importo cumulativo di almeno L. 15.000.000.000 con distinzione della cifra per anno determinata ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

L3. Capacità tecnica:

1) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'Impresa;

2) elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni e relative dichiarazioni di buona esecuzione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici (Aziende del settore acqua/gas e/o di enti pubblici);

3) copia autenticata del libro dei cespiti dell'azienda e/o dei contratti di leasing dai quali risulti la disponibilità delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera:

n. 1 cantiere per trivellazione a percussione fino a d. 1000 mm.;

n. 1 cantiere per trivellazione a rotazione fino a d. 1000 mm.;

n. 1 escavatore; n. 1 autocarro;

4) dichiarazioni autenticata del rappresentante legale dell'impresa di avere alle proprie dipendenze da almeno un anno rispetto alla data di richiesta di invito, il seguente personale: un tecnico; sei operai.

5) copia autenticata del libro matricola dell'Azienda e copia del decreto ministeriale dal 10 luglio 1994 all'aprile 1995;

6) attestazione con firma autenticata in merito al costo per il personale dipendente che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari dei lavori di cui al punto L.2.3.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti minimi di partecipazione di cui ai punti L1, L2, L3 possono essere raggiunti anche in forma cumulativa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

M. Termine per svincolo da offerta: decorsi novanta giorni dalla data della gara.

N. Subappalto: l'offerente deve dichiarare quali opere intende subappaltare, il relativo importo e la categoria.

L'Amministrazione corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ai sensi dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/1991.

La mancata produzione di uno solo dei documenti e delle attestazioni richieste comporterà l'inammissibilità della domanda.

Bando di gara n. 16.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando n. 15 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. oggetto: costruzione pozzo trivellato;

luogo: Comuni di: Cervignano Adda, Colturano, Dresano, Liscate, Settala, Tribiano, Vizzolo Predabissi, Valera Fratta, Mulazzano, Pantigliate, Paullo, S. Donato Milanese, Mediglia, Merlino;

importo: L. 1.977.000.000 + IVA.

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti sopra indicati a pena di esclusione, dovranno pervenire al CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 15 settembre 1995.

Milano, 25 luglio 1995

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-7037 (A pagamento).

CAP

Consorzio per l'Acqua Potabile

Bando di gara n. 1

A. Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.1 - Fax 02/8467444.

B. —

C. Metodo aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara.

D. Oggetto: costruzione centrale trattamento;

luogo: Comuni di Borghetto Lodigiano, S. Martino in Strada e uniti;

importo: L. 1.990.000.000 + IVA;

iscrizione ANC: cat. 2 oppure 4 - importo: L. 3.000.000.000 validità certificato: un anno;

categoria prevalente: 2 oppure 4 - opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia - opere speciali in cemento armato.

E. Termine esecuzione lavori: come risulta dai capitolati speciali di appalto dei singoli progetti, quindi non cumulabili, ed in tutti i casi non superiore a giorni trecento naturali consecutivi;

F. Documentazione: i capitolati ed i documenti complementari possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico del CAP, previo presentazione della ricevuta di pagamento di L. 20.000, da accreditare sul c/c/p. n. 28355204 - CAP Consorzio Acqua Potabile - servizi diversi.

G. H. —

I. Cauzione in sede di presentazione offerte: 2% dell'importo dei lavori - garanzia fidejussoria per aggiudicatario: 10% dell'importo contrattuale.

J. Modalità finanziamento: a mezzo mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Dovranno essere tenute contabilità separate per ogni singolo progetto contenuto nel presente bando, secondo le modalità indicate nei capitolati.

K. Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 1° dicembre 1991, n. 406.

L1. Qualità concorrenti:

1) certificato del Casellario Giudiziale riferito al rappresentante legale ed amministratori muniti di rappresentanza - validità: tre mesi;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, riferito alla mancanza di procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo riferito all'ultimo quinquennio od autocertificazione ai sensi della legge 15/68 - validità certificato: due mesi;

3) attestazione del o dei rappresentanti legali con firma autenticata, di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere c) d) g) dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/91 e dichiarazione autenticata sulla insussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lett. e) f) dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/91.

L2. Capacità economica e finanziaria:

1) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito chiuse in buste sigillate attestanti idoneità economico-finanziaria della impresa in relazione all'importo a base di gara;

2) copia autenticata dei bilanci, quando la pubblicazione sia obbligatoria riferiti agli anni 1992-1993-1994, dai quali risulti un patrimonio netto medio riferito al triennio pari ad almeno lire 500.000.000;

3) copia autenticata delle dichiarazioni IVA riferite all'ultimo quinquennio dalle quali risulti che la cifra di affari riferita all'ultimo quinquennio è pari ad un importo cumulativo di almeno L. 15.000.000.000 con distinzione della cifra per anno determinata ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

L3. Capacità tecnica:

1) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'Impresa;

2) elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni e relative dichiarazioni di buona esecuzione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici (Aziende del settore acqua/gas e/o di enti pubblici);

3) copia autenticata del libro dei cespiti dell'azienda e/o dei contratti di leasing dai quali risulti la disponibilità delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 2 escavatori; n. 2 autocarri con ribaltabile; n. 1 rullo compressore; n. 1 vibrocompattatore; n. 2 betoniere; n. 1 gru h = 20 metri;

4) dichiarazione autenticata del rappresentante legale dell'impresa di avere alle proprie dipendenze da almeno un anno rispetto alla data di richiesta di invito, il seguente personale: due tecnici; otto operai;

5) copia autenticata del libro matricola dell'Azienda e copia del decreto ministeriale 10 dal luglio 1994 all'aprile 1995;

6) attestazione con firma autenticata in merito al costo per il personale dipendente che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari dei lavori di cui al punto L.2.3.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di partecipazione di cui ai punti L1, L2, L3 possono essere raggiunti anche in forma cumulativa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

M. Termine per svincolo da offerta: decorsi novanta giorni dalla data della gara.

N. Subappalto: l'offerente deve dichiarare quali opere intende subappaltare, il relativo importo e la categoria. L'Amministrazione corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ai sensi dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

La mancata produzione di uno solo dei documenti e delle attestazioni richieste comporterà l'inammissibilità della domanda.

Bando di gara n. 2.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando di gara n. 1 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. oggetto: costruzione serbatoio pensile

luogo: comuni di: Cavacurta e uniti, Borghetto Lodigiano

importo: L. 1.765.000.000 + I.V.A.

iscrizione ANC: cat. 2 oppure 4 - importo L. 1.500.000.000

Bando di gara n. 3.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando di gara n. 1 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. oggetto: costruzione serbatoio pensile;

luogo: comuni di: Mairago e uniti, S. Martino in Strada;

importo: L. 1.735.000.000 + I.V.A.;

iscrizione ANC: cat. 2 oppure 4 - importo L. 1.500.000.000.

Bando di gara n. 4.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando di gara n. 1 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

C. metodo di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare a corpo e misura con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e le opere a corpo;

D. oggetto: costruzione serbatoio pensile;

luogo: comuni di: Incirano, Lainate;

importo: L. 1.825.400.000 + I.V.A.

Bando di gara n. 5.

Con i requisiti di partecipazione di cui al bando di gara n. 1 e con le modifiche appresso indicate viene indetta la seguente gara:

D. oggetto: opere murarie, restauro serbatoio pensile;

luogo: comuni di: Cornegliano Laudense, Pieve Fissiraga, Settala, Tribiano, Vizzolo Predabissi, Segrate, Peschiera Borromeo, Rodano, Comazzo, Cassinetta Lugagnano, Trezzano sul Naviglio, Vermezzo, Zelobuonpersico;

importo: L. 1.692.500.000 + I.V.A.

iscrizione ANC: cat. 2 oppure 4 - importo L. 1.500.000.000.

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti sopra indicati a pena di esclusione, dovranno pervenire al CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 15 settembre 1995.

Milano, 25 luglio 1995

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-7038 (A pagamento).

CAP Consorzio per l'Acqua Potabile

Bando di gara n. 14

A. Ente appaltante: CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile - Via Rimini, 34/36 - 20142 Milano - Tel. 02/89520.1 - Fax 02/8467444.

B. —

C. Metodo aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicare a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara.

D. Oggetto: opere elettromeccaniche, fornitura e posa macchinario, tubazioni di processo, posa impianto;

luogo: Comuni di Besana, Renate, Veduggio, Pioltello, Segrate, Peschiera Borromeo, Rodano, Cornegliano Laudense, Pieve Fissiraga, Castiraga Vidardo, Settala, Tribiano, Vizzolo Predabissi;

importo: L. 1.832.000.000 + IVA;

iscrizione ANC: cat. 12/A - importo: L. 3.000.000.000 validità certificato: un anno;

categoria prevalente: 12/A - lavori speciali: impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque.

E. Termine esecuzione lavori: come risulta dai capitolati speciali di appalto dei singoli progetti, quindi non cumulabili, ed in tutti i casi non superiore a giorni trecento naturali consecutivi;

F. Documentazione: i capitolati ed i documenti complementari possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico del CAP, previo presentazione della ricevuta di pagamento di L. 50.000, da accreditare sul c/c/p. n. 28355204 - CAP Consorzio Acqua Potabile - servizi diversi.

G. H. —

I. Cauzione in sede di presentazione offerte: 2% dell'importo dei lavori - garanzia fidejussoria per aggiudicatario: 10% dell'importo contrattuale.

J. Modalità finanziamento: a mezzo mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Dovranno essere tenute contabilità separate per ogni singolo progetto contenuto nel presente bando, secondo le modalità indicate nei capitolati.

K. Natura concorrenti: possono presentare richiesta di partecipazione imprese riunite o che abbiano dichiarato di volersi unire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 1° dicembre 1991, n. 406.

L1. Qualità concorrenti:

1) certificato del Casellario Giudiziale riferito al rappresentante legale ed amministratori muniti di rappresentanza - validità: tre mesi;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, riferito alla mancanza di procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo riferito all'ultimo quinquennio od autocertificazione ai sensi della legge 15/68 - validità certificato: due mesi;

3) attestazione del o dei rappresentanti legali con firma autenticata, di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere c), d), g) dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/91 e dichiarazione autenticata sulla insussistenza dei motivi di esclusione di cui alle lett. e), f) dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/91.

L2. Capacità economica e finanziaria:

1) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito chiuse in buste sigillate attestanti idoneità economico-finanziaria della impresa in relazione all'importo a base di gara;

2) copia autenticata dei bilanci, quando la pubblicazione sia obbligatoria riferiti agli anni 1992-1993-1994, dai quali risulti un patrimonio netto medio riferito al triennio pari ad almeno lire 500.000.000;

3) copia autenticata delle dichiarazioni IVA riferite all'ultimo quinquennio dalle quali risulti che la cifra di affari riferita all'ultimo quinquennio è pari ad un importo cumulativo di almeno L. 15.000.000.000 con distinzione della cifra per anno determinata ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

L3. Capacità tecnica:

1) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'Impresa;

2) elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni e relative dichiarazioni di buona esecuzione da parte delle amministrazioni aggiudicatrici (Aziende del settore acqua/gas e/o di enti pubblici);

3) copia autenticata del libro dei cespiti dell'azienda e/o dei contratti di leasing dai quali risulti la disponibilità delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 1 filiera, n. 1 autocarro con ribaltabile, n. 1 motocompressore, n. 2 motosaldatrici con generatore di corrente, n. 2 motosaldatrici;

4) dichiarazione autenticata del rappresentante legale dell'impresa di avere alle proprie dipendenze da almeno un anno rispetto alla data di richiesta di invito, il seguente personale: un tecnico; quattro operai;

5) copia autenticata del libro matricola dell'Azienda e copia del decreto ministeriale 10 dal luglio 1994 all'aprile 1995;

6) attestazione con firma autenticata in merito al costo per il personale dipendente che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari dei lavori di cui al punto L.2.3.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di partecipazione di cui ai punti L1, L2, L3 possono essere raggiunti anche in forma cumulativa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

M. Termine per svincolo da offerta: decorsi novanta giorni dalla data della gara.

N. Subappalto: l'offerente deve dichiarare quali opere intende subappaltare, il relativo importo e la categoria. L'Amministrazione corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ai sensi dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

La mancata produzione di uno solo dei documenti e delle attestazioni richieste comporterà l'inammissibilità della domanda.

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti sopra indicati a pena di esclusione, dovranno pervenire al CAP - Consorzio per l'Acqua Potabile improrogabilmente entro le ore 12 del 15 settembre 1995.

Milano, 25 luglio 1995

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-7039 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5110 / C.D. del 2 giugno 1995

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel 06/94031 - Telefax 06/9427062 - Telex 614291. Stazione appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

2. Descrizione del servizio: Gestione della mensa presso i Laboratori del Gran Sasso. Nel servizio sono comprese tutte le prestazioni relative all'approvvigionamento dei generi alimentari e alla preparazione, cottura e distribuzione pasti. Importo previsto: L. 300 milioni annuo (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Laboratori Nazionali del Gran Sasso, S.S. 17/bis km 18 + 910 - 67010 Assergi (AQ).

4. Riferimenti di legge: decreto del Presidente della Repubblica 696/79, decreto-legge 358/92, decreto-legge 157/95.

5. Divisioni in lotti: lotto unico.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti richiesti.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del Servizio: contratto annuale, con rinnovo espresso per un massimo di tre anni.

9. Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È escluso il subappalto.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 12 settembre 1995.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via E. Fermi, 40 - C. Po. 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta, con firma autenticata, dal Titolare o legale rappresentante dovrà pervenire unitamente alla documentazione richiesta in plico sigillato, pena l'esclusione dalla gara e spedito all'indirizzo indicato, esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato, pena l'esclusione.

Sul plico contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 5110/C.D.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

11. Termine degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 10.

12. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

13. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda attestante, pena l'esclusione, lo specifico settore di attività del servizio di cui trattasi.

Le imprese costituite in forma di Cooperativa devono allegare anche il certificato rilasciato dalla Prefettura competente per territorio.

b) dichiarazione in bollo successivamente verificabile, con firma autenticata nei modi di legge, del titolare o legale rappresentante dell'impresa con la quale si attesta: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) altra dichiarazione in bollo del titolare o legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, attestante:

il fatturato annuo dell'impresa per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

il numero annuo del personale alle dirette dipendenze dell'impresa stessa negli ultimi tre anni;

le misure adottate per garantire la qualità.

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, unitamente a valide certificazioni rilasciate da enti pubblici o da privati;

f) dichiarazioni rilasciate dall'INPS, di data non anteriore a tre mesi dalla quale risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e le unità in organico. Per le imprese straniere un certificato equivalente rilasciato dall'autorità competente dello stato di residenza.

Nel caso di imprese riunite i documenti, le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Inoltre in caso di raggruppamento di imprese: altra dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo, autenticata nei modi di legge, con la quale dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riunite e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera B) decreto-legge n. 157/95, con i criteri stabiliti nel capitolato d'oneri. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: la richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e L'Aquila per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-18644 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
«MONALDI - COTUGNO»
di rilievo nazionale e di alta specializzazione
 Napoli, via L. Bianchi

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata:

A) licitazione privata per l'affidamento, per la durata di anni tre in «Service» di un sistema diagnostico di Laboratorio. Importo complessivo presunto L. 16.500.000.000 + IVA;

B) licitazione privata per la fornitura di materie di pulizia vario fabbisogno annuale per gli Ospedali Monaldi e Cotugno. Importo presunto L. 70.000.000 + IVA;

C) licitazione privata per la fornitura annuale di guanti non sterili per gli Ospedali Monaldi - Cotugno. Importo presunto L. 100.000.000 IVA compresa;

D) licitazione privata per la fornitura, fabbisogno annuale (12 mesi), di galenici e sostanze F.U. Importo presunto L. 600.000.000 + IVA;

E) licitazione privata per la fornitura di materiale in plastica monouso sterile e provette sottovuoto sterili per prelievo fabbisogno annuale. Importo presunto L. 500.000.000 + IVA;

F) licitazione privata materiale di consumo per il servizio di emodinamica della divisione di cardiologia dell'ospedale Monaldi fabbisogno annuale (12 mesi) Importo presunto L. 4.000.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione avverrà secondo lo schema di seguito riportato:

Gara A): secondo i criteri fissati alla lettera b) art. 16 D.L. 358/92;

Gare B), C), D), E): secondo i criteri fissati alla lettera a) stessa norma sopra citata;

Gara F): l'aggiudicazione avverrà per lotti e precisamente: per i lotti A), B), C), D), E), art. 16 lett. a), D.L. 358/92; per il lotto G) art. 16 lett. b) D.L. 358/92.

Lo svolgimento di tutte le suddette gare sarà disciplinato dal R.D. 2440 del 18 novembre 1923, dal R.D.M. 827 del 23 maggio 1924, dal D.L. 358 del 24 luglio 1992, dai Capitolati generale e speciale di questa azienda e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi-Cotugno - via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli entro il trentasettesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso.

Alle istanze devono essere allegate le dichiarazioni con le forme di cui alla legge 15/1988 con le quali gli interessati attestino:

a) il numero di iscrizione nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 358/92.

Devono essere date informazioni successivamente verificabili, sotto forma di dichiarazione in forma libera riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica economica e finanziaria di cui agli artt. 13 lett. a) e c) e 14 lett. a) della legge 358/92.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «Istanza partecipazione gara per la fornitura di ...». Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-18646 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto di bando di gara - Pubblico incanto per appalto fornitura attrezzature informatiche - installazione sistema informatico di gestione bibliotecaria. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 916 del 14 luglio 1995, immediatamente eseguibile).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L. 85.000.000.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Attività contratti (tel. 0332/255.234).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 5 settembre 1995, con operazioni di gara fissate per il giorno 6 settembre 1995, ore 9.

Varese, 25 luglio 1995

Il segretario generale suppl.: avv. Carlo Passera.

C-18647 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per appalto dei lavori di formazione dell'impianto di illuminazione pubblica nell'ambito dei lavori di arredo urbano del centro cittadino. (Deliberazione di G.C. n. 702 del 2 giugno 1995 esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto (procedura aperta) da esperirsi con il sistema del massimo ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con modifiche in legge 2 giugno 1995 n. 216).

Natura ed entità delle prestazioni: lavori da elettricista per un importo di L. 67.952.500 a base d'asta.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: art. 5 legge n. 57/1962 categoria 5/c e classifica 1^a fino a L. 75.000.000.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, Capitolato d'oneri ed i documenti complementari, l'ammontare e le modalità di versamento della somma, eventualmente da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Comune di Varese, Via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio - Attività Progettazione ed esecuzione lavori (tel. 0332/255.263).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 5 settembre 1995.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I - Servizi legali e istituzionali - Ufficio contratti Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: mercoledì 6 settembre 1995 a partire dalle ore 10.

I fac-simili allegati sotto le lettere «B» e «C» al bando fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 25 luglio 1995

Il segretario generale suppl.: avv. Carlo Passera

L'ingegnere capo: Antonio Vania

C-18648 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto di bando di gara - Pubblico incanto per appalto fornitura radio rice-trasmettenti per il servizio di pulizia municipale con permuta di quelle in uso. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 769 del 16 giugno 1995, esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con offerta di prezzo.

Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi al bando integrale e capitolato: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Ufficio contratti (telefono 0332/255.234, fax 0332/255.264).

Termine ricezione offerte: ore 12 del 12 settembre 1995.

Operazioni di gara: ore 9 del 13 settembre 1995.

Varese, 25 luglio 1995

Il segretario generale suppl.: avv. Carlo Passera.

C-18649 (A pagamento).

A.G.E.C.**Azienda Gestione Edifici Comunali
del Comune di Verona**

Verona, via degli Alpini 11

Tel. 045/590488 - Fax 045/590909

Avviso di gara

L'A.G.E.C. rende noto che verrà indetta una licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 1 lett. E) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con successiva stipulazione di contratto a corpo ai sensi del secondo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1965 n. 2248, allegato F, per lavori da eseguirsi nel Comune di Verona frazione di Cadedavid, in via Gerardo.

Detti lavori riguardano la costruzione di un fabbricato di n. 25 alloggi con relative autorimesse e sistemazioni esterne per un importo presunto a base d'asta di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni).

Sono comunque ammesse offerte in aumento, ma non si procederà ad aggiudicazione qualora non pervengano almeno due offerte valide.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in cinquecento giorni naturali consecutivi.

L'opera risulta interamente finanziata con i fondi C.E.R. stanziati con legge 118/85.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 16 del C.S.A. verrà chiesta garanzia decennale su numerose opere, nonché ai sensi dell'art. 8 punto 3 del C.S.A. anche assicurazione globale di tutte le opere (contractors' all risks con estensioni).

Gli emolumenti dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo, saranno corrisposti ai soggetti aggiudicatari della gara.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte possono presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario può svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data di aggiudicazione della gara, senza che vi sia stata la consegna dei lavori.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale ed indirizzate all'Azienda Gestione Edifici Comunali in via degli Alpini 11 devono pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1995, pena l'esclusione.

Si fa presente che non è stata effettuata alcuna pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 31 dicembre 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Varese, 25 luglio 1995

Il direttore f.f.: ing. Sandro Tartaglia.

C-18650 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio Appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 si rende noto l'esito della licitazione privata esperita con il sistema di cui all'art. 1 lettera D), con esclusione di offerte in aumento, per i lavori di realizzazione di una palestra polivalente in zona Cavatogiozzi.

N. ditte invitate: 79 n. ditte partecipanti: 17.

Miglior offerente ditta: RO.G.I.S.A. S.r.l. di Mentana, Roma, con un ribasso del 16,30% sul prezzo a base di appalto.

Cremona, 17 luglio 1995

Il vice segr. generale dirigente del sett. giuridico legale:
avv. Edoardo Boccalini

C-18651 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

Licitazione privata - Procedura ristretta per fornitura materiali per incontinenti

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio, 1 - I-50053 Empoli (FI), tel. (0571) 702573 / 702571, fax (0571) 702572.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 23 giugno 1995.

4. Criteri di assegnazione: licitazione privata art. 16, punto a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5. Offerte ricevute: 8.

6. Forniture: Fater di Pescara, Molnlycke di Busto Arsizio, Artana di Casnate con Bernate.

7. Prodotti forniti: materiali per incontinenti.

8. Prezzo: L. 575.722.816 I.V.A. compresa, per l'anno 1995.

9. 10. —

11. Data di invio del presente bando: 17 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-18652 (A pagamento).

S.p.a. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni
Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano

Sede legale - Direzione e Uffici - 34123 Trieste, via V. Locchi n. 19

Partita I.V.A. e Cod. Fisc.: 00098290323

Tel. (040) 3189111 - Telefax (040) 3189235

Bando di gara a pubblico incanto (ai sensi dell'art. 7 della legge dd. 2 febbraio 1973, n. 14, come modificato dall'art. 7 della legge dd. 17 febbraio 1987, n. 80).

Si rende noto che la scrivente Società intende esperire un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Esecuzione di Sovrastrutture e Pavimentazioni in Conglomerato Bituminoso dalla Progr. km 33+190,10 alla Progr. km 35+861,64 - lotto 27».

Luogo di esecuzione dei lavori: nei Comuni di Sacile (PN) e Gaarine (TV).

Descrizione dei lavori: esecuzione sulla sede autostradale e sulle rampe dello svincolo di Sacile ovest del lotto 27 di:

strato di fondazione in misto granulare cementato spessore cm 20;

strato di base in conglomerato bituminoso spessore cm 12;

strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso spessore cm 5.

Verrà pure realizzato un tappeto di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm 5 in corrispondenza del «Ponte sul fiume Livenza» e del «Sottopasso A28 - svincolo di Sacile ovest».

Finanziamenti: Opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno corrisposti acconti sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

Importo a base d'asta: L. 1.623.675.350 - (unmiliardo-seicentotrentemilionesicentotrentacinquemilatrecentocinquanta).

Iscrizione A.N.C.: categoria VI (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevatori aeroportuali e ferroviari) per un importo minimo di L. 3.000.000.000 - (categoria prevalente). Le Imprese riunite in Associazione Temporanea, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D. Leg. vo 19 dicembre 1991 n. 406, dovranno essere iscritte ciascuna nella categoria richiesta per un importo pari almeno ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Opere scorporabili: nessuna.

Termine di esecuzione e penale: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita in L. 1.700.000 - (unmilionesettecentomila).

La gara, in seduta pubblica, avrà luogo il giorno 20 settembre 1995 a partire dalle ore 10 presso la sede sociale in Trieste, via V. Locchi n. 19.

L'asta sarà esperita ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi che il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione norma dell'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Il contratto verrà stipulato a misura.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questa Società all'indirizzo di cui sopra esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, la propria offerta e i documenti più avanti indicati, racchiusi - con le modalità di seguito precisate - in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura: «Lavori di esecuzione di sovrastrutture e pavimentazioni in conglomerato bituminoso dalla progr. Km. 33+190,10 alla progr. Km. 35+861,64 - lotto 27».

Il plico dovrà pervenire alla portineria della Società entro le ore 9 del giorno 20 settembre 1995 intendendosi questa Società esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio a sede diversa da quella sopra indicata.

Il plico potrà inoltre essere recapitato direttamente mediante consegna al Segretario della Commissione di gara, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi che si terrà il giorno 20 settembre 1995 a partire dalle ore 10 presso la Sala del Consiglio di Amministrazione della Società, in Trieste, via V. Locchi n. 19.

L'offerta dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per i lavori di esecuzione di sovrastrutture e pavimentazioni in conglomerato bituminoso dalla progr. Km. 33+190,10 alla progr. Km. 35+861,64 - lotto 27 - importo a base d'appalto L. 1.623.675.350», e dovrà contenere:

1) le due copie dell'Elenco Prezzi e le due copie del Computo Metrico completati con i prezzi unitari (così in cifre come in lettere) che si dichiara disposta ad offrire per ogni voce e con il prezzo complessivo offerto, rappresentato dal prodotto dei prezzi unitari per le quantità previste.

Si avverte, a pena di non ammissibilità dell'offerta, che le due copie del Computo Metrico e dell'Elenco Prezzi dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in ogni pagina.

Al plico generale recante all'esterno la dicitura «Lavori di esecuzione di sovrastrutture e pavimentazioni in conglomerato bituminoso dalla progr. Km. 33+190,10 alla progr. Km. 35+861,64 - lotto 27» dovrà essere accluso:

A. Istanza di ammissione alla gara, redatta in carta da bollo a firma del legale rappresentante dell'Impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge dd. 4 gennaio 1968 n. 15, contenente inoltre le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

A.1 iscrizione ad una C.C.I.A.A., ovvero al registro delle Imprese presso il Tribunale competente, (le Cooperative di produzione e lavoro e loro Consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta alla documentazione elencata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale);

A.2 inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

A.3 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D. Leg.vo n. 406/91;

A.4 di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza delle Norme Generali d'Appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

A.5 che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

B. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'iscrizione alla categoria VI per un importo non inferiore a 3.000.000.000.

Si avverte che detto certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge dd. 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva da parte della Società appaltante di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta, del Direttore o dei Direttori Tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 641;

C. dichiarazione redatta in carta da bollo a firma del legale rappresentante dell'Impresa, resa innanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge dd. 14 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'Impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;

D. dichiarazione redatta in carta da bollo, ai sensi dell'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue integrazioni e modificazioni (da ultimo l'art. 34 del D. Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406), a firma del legale rappresentante in cui si indichi i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo con l'avvertenza, comunque, che la quota subappaltabile afferente la categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministero del 12 pp. di data 30 giugno 1993 n. 156.

I pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'Impresa aggiudicataria.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

E. dichiarazione redatta in carta da bollo a firma del legale rappresentante dell'Impresa, resa innanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge dd. 14 gennaio 1968 n. 15, con cui l'Impresa attesti di aver preso visione delle prescrizioni e delle informazioni di cui alle norme generali d'appalto e alle norme tecniche d'appalto, e di aver espressamente accettato le clausole di cui all'art. 8 delle norme tecniche d'appalto. Di conoscere inoltre il D. Leg.vo 19 settembre 1994 n. 626 in specie per ciò che concerne la normativa di cui all'art. 7;

F. certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciati dalla competente Autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, operative e loro consorzi, nonché:

1) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

2) per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

3) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

Le imprese riunite ai sensi del D. Leg.vo 406/91, dovranno presentare:

l'Impresa capogruppo l'intera documentazione richiesta;

le Imprese mandanti la documentazione di cui ai punti A.1, A.2, A.3, B ed F.

Si precisa inoltre che:

a) l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da realizzare;

b) gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di esperimento della gara;

c) sono ammesse alla gara Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste agli artt. 18 e 19 del D. Leg.vo dd. 19 dicembre 1991 n. 406;

d) l'aggiudicatario prima dell'esecuzione dei lavori dovrà presentare alla Direzione Lavori, per verifica ed approvazione, il piano di stesa cronologico di tutte le lavorazioni previste ed in particolare il piano di stesa delle carreggiate di svincolo unidirezionali e bidirezionali, nonché degli allargamenti di sezione della carreggiata in corrispondenza delle rampe degli svincoli stessi.

L'aggiudicatario dovrà inoltre effettuare prima dell'esecuzione dei lavori i tracciamenti previsti dall'art. 3 delle Norme Generali d'Appalto;

e) le Norme Generali d'Appalto e gli elaborati tecnici saranno in visione presso l'Ufficio Lavori di Porcia, previo appuntamento telefonando allo (0434) 920445, oppure acquistabili presso l'Eliografia San Giusto di Trieste, via Torrebianca n. 12, tel. (040) 367555 con orario ore 8,30 - 13 e 15,30 - 19 dal lunedì al venerdì.

Si precisa, inoltre, che le n. 2 (due) copie dell'Elenco Prezzi e le n. 2 (due) copie del Computo Metrico potranno essere ritirate dalle Imprese partecipanti presso l'Ufficio Lavori di Porcia, oppure saranno spedite a semplice richiesta scritta avanzata anche mediante fax (0434) 922026.

Si reputa opportuno fornire le ulteriori seguenti informazioni: l'impresa aggiudicataria, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Non si procederà a revisione prezzi né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Richieste di chiarimento verranno fornite esclusivamente per iscritto.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi, o risulti incompleto anche uno solo di tali documenti richiesti, ovvero nel caso in cui anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto dal presente bando.

L'offerta è da considerarsi impegnativa per l'Impresa concorrente mentre, per questa Società, l'offerta e l'aggiudicazione saranno valide ed efficaci solo dopo la verifica e l'approvazione da parte degli Organi Sociali. La Società, inoltre, si riserva la possibilità di annullare la gara senza che l'Impresa possa vantare diritto di sorta.

Così pure, qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle Imprese concorrenti.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Baldassi

C-18656 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Piacenza, corso Garibaldi, 50

Tel. 0523/7951 - Telefax 0523/326376

Ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che è stato espletato il seguente appalto-concorso: ristrutturazione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria della provincia di Piacenza.

Importo a base d'asta: L. 972.000.000.

Ditte invitate:

1) Nuovo Pignone S.p.a. di Firenze; 2) Ismes S.p.a. di Bologna; 3) Ing. C. Olivetti S.p.a. di Bologna; 4) MTX S.p.a. di Bologna; 5) Fiat Componenti e Impianti S.p.a. di Torino in associazione con Orion S.r.l. di Padova; 6) G.F. Galileo SMA S.r.l. in associazione con A.I.C.O.M. S.r.l. di Firenze; 7) Dasibi Italia S.r.l. di Milano in associazione con Consorzio Fisica Telettron di Torino; 8) Philips Automation S.p.a. di Milano in associazione con Coop. Service S.c.r.l. di Reggio Emilia; 9) S.I.E.T. a r.l. di Roma; 10) Landis & Gyr di Milano; 11) Environnement Group di Milano; 12) Simetel S.p.a. di Roma; 13) S.E.I.C. S.r.l. di Pesaro; 14) Ericsson Tel. S.p.a. di Roma in associazione con Dani S.p.a. di Milano; 15) Argopol di Frosinone; 16) Agip Servizi S.p.a. di Roma in associazione con Giglio G. S.p.a. di Piacenza; 17) SEA St. S.p.a. di Roma; 18) Sintel Van der Hoorn S.p.a. di Padova; 19) CAE S.r.l. di Bologna; 20) Comisa S.r.l. di Cagliari in associazione con Sicemi S.r.l. di Milano; 21) Consorzio Italtel Telesis di Roma.

Ditte partecipanti: 1), 3), 5), 6), 7), 8), 11), 12), 13), 17) e 21) in associazione temporanea.

Ditta aggiudicataria: - Imprese Philips Automation S.p.a. di Milano - Coopervice Servizi di Fiducia S.c.r.l. di Reggio Emilia per un importo complessivo di L. 908.550.000 oltre I.V.A.

Il presidente servizio tutela ambientale:
dott. Francesco Acerbi

C-18662 (A pagamento).

CITTÀ DI MONOPOLI (Provincia di Bari)

Settore Appalti e Contratti

Si informa che questo Comune appalerà nell'esercizio finanziario 1995 le seguenti forniture di beni:

1) apparati rice-trasmittenti ed accessori vari per una spesa presunta di L. 81.000.000;

2) due furgoni tipo Fiat Ducato 14 quintali per una spesa presunta di L. 83.000.000;

3) stampati e prodotti tipografici vari per una spesa presunta di L. 87.000.000;

4) divise ed elementi di vestiario vario per una spesa presunta di L. 80.000.000;

5) ricambi vari (parti motoristiche ed elettriche) per una spesa presunta di L. 106.000.000;

6) macchine ed attrezzature per gli uffici per una spesa presunta di L. 80.000.000;

7) macchina tosaerba, scheda irrigazione, escavatore per una spesa presunta di L. 20.000.000;

8) contenitori termici ed attrezzature di cucina per una spesa presunta di L. 56.000.000;

Si da inoltre notizia che il Comune pubblicherà i singoli bandi di gara relativi alle forniture di cui sopra nonché di altre eventualmente da aggiudicare nel corso dell'anno 1995, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia e mediante:

A. affissione all'albo pretorio comunale per la durata minima di dieci giorni consecutivi;

B. inserzione nella Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici (ed. Sific S.r.l. - Ancona) e sul periodico Business (ed. Edinorba S.r.l. - Conversano);

C. distribuzione agli operatori interessati presso l'ufficio comunale appalti e contratti.

Si precisa inoltre che i predetti importi di spesa di massima sono comprensivi di I.V.A. come per legge.

Ulteriori informazioni in ordine ai singoli procedimenti di gara potranno essere richieste per vie brevi al Comune di Monopoli - Settore Appalti e contratti (tel. 080 - 9303107 /fax. 9306235).

Il presente avviso non vincola il Comune di Monopoli.

Il segretario generale: dott. Nicola Nitti.

C-18711 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IMOLA - A.M.I.

Imola (BO), via Casalegno, 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Esito gara di appalto

L'azienda municipalizzata di Imola «A.M.I.», via Casalegno n. 1 comunica di avere aggiudicato la gara a procedura aperta ex direttiva C.E.E. 93/38 per il servizio di tesoreria/cassa in Imola alla Cassa di Risparmio di Imola in associazione temporanea di impresa con Banca Cooperativa di Imola.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 34 lettera a) della direttiva C.E.E. 93/38.

Hanno partecipato i seguenti Istituti di credito:

Carimonte Banca S.p.a. di Bologna in associazione temporanea di impresa con Credito Romagnolo S.p.a. di Bologna, Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. di Ravenna in associazione temporanea di impresa con Banca Popolare di Faenza S.c.r.l. di Faenza (RA), Cassa di Risparmio di Imola S.p.a. di Imola (BO) in associazione temporanea di impresa con Banca Cooperativa di Imola Soc. Coop. a r.l. di Imola (BO).

Imola, 6 luglio 1995

Il direttore generale: dott. ing. Lorenzi Loris.

C-18712 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Ripartizione XII provveditorato

Bando di gara

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito C.E.E. nella forma dell'asta pubblica, avente per oggetto «Aggiudicazione della fornitura di carta di vario genere ed accessori per informatica».

La fornitura è ripartita in due lotti:

1° lotto: prezzo a base d'asta L. 328.850.000 IVA esclusa;

2° lotto: prezzo a base d'asta L. 37.530.000 IVA esclusa.

Le caratteristiche tecnico-merceologiche sono riportate all'art. 4 del capitolato.

Ciascuna ditta potrà partecipare ad uno o ad entrambi i lotti.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 27 settembre 1995, un plico recante la dicitura «Riferimento gara C.E.E. n. 3/95 per la fornitura di carte di vario genere ed accessori per informatica. Anno 1995».

Il plico dovrà contenere:

1) certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di Società;

2) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta da uno dei legali rappresentanti dalla quale risultino i nominativi di tutti i legali rappresentanti della società ed inoltre che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata e che non abbia presentato domanda di concordato.

In tal caso il predetto certificato dovrà essere prodotto in originale, dalla società aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto (art. 7 legge n. 93 del 17 febbraio 1968);

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare;

3) una referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato della provincia in cui l'impresa a sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. da cui risulti l'attività della concorrente, che deve essere di produzione e/o commercializzazione di articoli per ufficio, carta, cancelleria, materiale per informatica comunque attinente alla fornitura del lotto o dei lotti prescelti.

5) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

5.A) di non trovarsi nelle situazioni indicate alle lett. c) d) e) f) art. 11 del sopracitato D.L.vo 358/92;

5.B) di aver conseguito un fatturato, per ciascuno degli anni 1993 e 1994, non inferiore a L. 200.000.000 IVA esclusa per il 1° lotto, e non inferiore a L. 70.000.000 IVA esclusa per il 2° lotto. Ne consegue che le ditte che vorranno partecipare a tutti e due i lotti dovranno dichiarare un fatturato, per ciascuno degli anni 1993/1994, di L. 270.000.000 esclusa IVA;

Il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni sub. 5.A limitatamente alle lett. b) ed e), dell'art. 11 D.L.vo 358/92, e sub punto 5.B, dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla ripartizione XII entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso;

6) deposito cauzionale di L. 16.442.500 per il 1° lotto; di L. 1.876.500 per il 2° lotto, pari al 5% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

6.1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

6.2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 1956 n. 635;

6.3) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

6.4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite, nei documenti di cui ai punti 6.2) 6.3) 6.4) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile; e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla C.E.E., dovranno essere sostituiti da analoga documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 11 punto 3 del D.L.vo n. 358/92.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso, oltre ai documenti richiesti, l'impresa dovrà presentare copia autenticata del mandato associativo e la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; il requisito di cui al punto 5.B dovrà riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 4), 5) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto 4), valido per un anno.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Il suddetto plico dovrà inoltre contenere l'offerta recante anch'essa la dicitura «Riferimento gara C.E.E. n. 3/95 per la fornitura di carte di vario genere ed accessori per informatica - Lotto prescelto n. Anno 1995, in lingua italiana, su carta legale.

L'offerta, singola per ciascun lotto, deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, ciascuna in propria busta sigillata sulla quale sarà posta l'indicazione del concorrente, dell'oggetto della gara, del lotto prescelto.

L'offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società. Le offerte non sigillate o comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

- a) indicazione precisa della fornitura e del lotto cui si riferisce;
- b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;
- c) l'indicazione, in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico offerto sul prezzo base del lotto prescelto;
- d) indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo unitario per ciascun articolo, al netto del ribasso percentuale offerto e dell'IVA.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 28 settembre 1995 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente, iniziando dal 1° lotto, darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi alle precisate prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la gara stessa, con il sistema di cui all'art. 16 lett. a) del D.L.vo 358/92 (prezzo più basso).

L'aggiudicazione verrà effettuata, in presenza di almeno due offerte valide.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 31 luglio 1995.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale di appalto presso l'Albo pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale di appalto (in lingua italiana) potranno essere richieste: Comune di Roma Ripartizione XII - Provveditorato, via Tiburtina, 1163 - 00156 Roma (Italia) tel. 06/436931/int. 267.

A tale indirizzo potrà anche essere acquistata copia del suddetto capitolato al prezzo di L. 2.400.

Per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma - Segretariato generale servizio contratti: via del Campidoglio, 00186 Roma (Italia) tel. 06/6710.3239.

Il dirigente superiore reggente: dott. Antonio Spano.
S-18656 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ufficio speciale casa
Roma, via del Colosseo, 20

Bando di gara in asta pubblica - Direttiva C.E.E. n. 50/92

1. Comune di Roma - Ufficio speciale casa, via del Colosseo, 20 - 00185 Roma - Telefono 488.42.22 - Fax 47.46.944.

2. Categoria 17 - Servizi alberghieri e ristorazione CPC 64; l'appalto ha per oggetto la messa a disposizione di stanze e posti letto per un numero minimo di 600 stanze in residences situati all'interno del territorio del comune di Roma, secondo patti fissati nello schema approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1908 del 4 luglio 1995 approvativa del presente bando.

L'appalto è suddiviso nei seguenti tre lotti:

- 1° lotto: da 200 stanze ed oltre;
- 2° lotto: da 200 stanze ed oltre;
- 3° lotto: da 200 stanze ed oltre.

Le disponibilità di stanze per ogni lotto possono essere offerte anche attraverso l'utilizzazione di unità immobiliari, destinate a residences, non necessariamente contigue.

Importo L. 18.200 (IVA esclusa) a posto letto pro die.

3. Sede dei residences.

4. —

5. —

6. —

7. Il contratto ha durata biennale a far data dal 1° ottobre 1995 e fino al 30 settembre 1997.

8. a) Ufficio ed indirizzo indicati al punto 1.

b) Fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

c) Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dello schema di convenzione da ritirare direttamente presso l'Ufficio speciale casa devono essere fatti alla tesoreria del comune di Roma.

Per ricevere copia dello schema di convenzione a mezzo posta, si dovrà inviare all'Ufficio speciale casa, all'indirizzo riportato al punto 1), domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma. Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8 con la causale «Diritto invio copia schema convenzione gara C.E.E. per categoria 17 PC 64» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000 gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

9. a) Seduta pubblica;

b) l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio - terzo piano) il giorno 28 settembre 1995 alle ore 9.

10. —

11. La spesa è finanziata con fondi ordinari del bilancio comunale. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 9 del capitolato.

12. È consentita la partecipazione di consorzi d'impresе e di imprese temporaneamente raggruppate, con le modalità dell'art. 26 della direttiva C.E.E., n. 50/92.

13. Per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena d'esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore ai tre mesi a quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto A) valido un anno:

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nel settore alberghiero;

B) con riferimento al punto c) dell'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 50/92, certificato del Casellario giudiziale di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società, o di tutti i titolari se trattasi di ditte individuali;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 50/92.

Per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, del quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività o che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

D) dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dal punto d) ed f) dello stesso art. 9 della direttiva C.E.E. n. 50/92 e precisamente:

«di aver adempiuto obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative del paese il cui è stabilito o di quello dell'amministrazione»;

«di aver adempiuto obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del paese dell'amministrazione»;

E) almeno due referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

Inoltre le ditte dovranno presentare le seguenti dichiarazioni in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabili attestante il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli artt. 31 e 32 della direttiva C.E.E. n. 50/92. Tali requisiti devono avere come unico riferimento la ditta presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione della gara. Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'Ufficio speciale casa entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso;

F) dichiarazione che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 5.000.000.000 nel biennio 1993-1994 nell'attività;

G) dichiarazione che l'impresa all'atto della presentazione della offerta sia proprietaria o gestore del residence e che lo stesso sia immediatamente disponibile all'uso;

H) dichiarazione che indichi le caratteristiche e l'ubicazione dell'immobile, che deve essere allocato nel comune di Roma, la destinazione d'uso residence, la capacità ricettiva e la tipologia delle camere (mono-bilo-trilo) le buone condizioni di manutenzione e la completa rispondenza a tutte le norme in materia di edilizia, urbanistica, igiene e sicurezza; tale dichiarazione dovrà essere confermata, prima della stipula della convenzione, da una relazione redatta dagli uffici tecnici dell'amministrazione;

I) dichiarazione che indichi il numero e la qualifica professionale del personale destinato a garantire servizi previsti dalla convenzione;

L) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per la durata di sei mesi;

M) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 29 della direttiva C.E.E. 50/92;

I documenti richiesti ai punti A-B-C-D-E-M debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.

I requisiti di cui ai punti F-G-H-I si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 25%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. La dichiarazione di cui alla lettera L) dovrà essere resa dalla capogruppo.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto-legge n. 358/92.

Tutti i documenti menzionati se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

14. Sei mesi a decorrere dalla data della gara.

15. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lett. b) a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico rispetto al prezzo base d'asta di L. 18.200 a posto letto (IVA esclusa) pro die.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Il vincitore di un lotto sarà automaticamente escluso dalla gara per l'aggiudicazione dei lotti successivi.

L'amministrazione si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara.

16. L'offerta dovrà contenere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione in lettere e in cifre del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta di L. 18.200 (diciottomiladuecento);

b) la dichiarazione che il concorrente s'impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato;

c) la dichiarazione che il concorrente ha preso visione delle modalità in cui debba essere effettuata la prestazione ha ritenuto il prezzo offerto congruo e perfettamente remunerativo tenuto anche conto di tutte le condizioni contrattuali.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

I documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti, pena l'esclusione, in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 settembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 31 luglio 1995.

18. È stato ricevuto il 31 luglio 1995.

Roma, 31 luglio 1995

Il dirigente superiore reggente: dott. Massimo Sciorilli.

S-18657 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Ufficio Speciale dell'Auditorium, piazzale Victor Hugo n. 8, tel. 8551366, fax 8551427 indice un'asta pubblica ai sensi del RD 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione sarà effettuata, trattandosi di appalto con contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, con il criterio del massimo ribasso secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 109/94 modificato dall'art. 7 D.L. del 3 aprile 1995 n. 101, convertito con la legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che superino il 20% della media aritmetica delle offerte valide. Tale procedura sarà esercitata qualora il numero delle offerte non sia inferiore a 5. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori preliminari dell'area - sedime ove sarà costruito il nuovo Auditorium di Roma sita nel quartiere Flaminio, delimitata da via Gaudini, viale Pilsudsky, corso di Francia, via P.de Coubertin: scavi, pozzi di emungimento e restituzione, pali e prove di carico su pali

Finanziamenti: fondi di Roma Capitale, legge 396/90.

Importo a base d'asta: L. 3.610.000.000.

Iscrizione ANC: Categoria Prevalente n. 1.

Importo minimo di iscrizione: 6.000.000.000 (seimiliardi).

Durata contrattuale: centoventi giorni.

Modalità di pagamento: secondo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Capitolato Speciale d'Appalto, la documentazione tecnica: grafici, relazioni e specifiche tecniche, elenco prezzi, etc., sono visionabili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso l'Ufficio Speciale Auditorium, piazzale Victor Hugo n. 8 ove è possibile acquistarne copia, (tutti i giorni, sabato escluso, ore 9-11).

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione ANC per importo richiesto, di data non anteriore ad un anno;

B) Dichiarazione di conferma di iscrizione all'ANC dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a 30 giorni e autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per le gare;

per le Ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per le gare;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi), riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi), riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i.

E) Dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) dello stesso art. 24 ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale ed il pagamento delle imposte e tasse;

F) in conformità all'art. 30, c. 1 legge 109/94 integrata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216 il 2 giugno 1995, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta pari a L. 72.200.000 (settantaduemilioni duecentomila), da effettuarsi nei seguenti modi:

f1) in contanti o titoli di stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

f2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

f3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

f4) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata autenticata da notai (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi della legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata contenente la partita IVA e il Codice fiscale della Impresa concorrente.

Le Imprese dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del CC;

4) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto;

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori e con la precisazione che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o di avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, comma 1 e 2 del DPCM del 10 gennaio 1991, n. 55 e comunque la capogruppo con percentuale non inferiore al 40% e la/i mandante/i non inferiore al 20%.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che pur non iscritte all'ANC siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: l'offerta redatta in carta da bollo da lire 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre e in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare:

e) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;

g) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati ai subappaltatori e verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno, all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 5 settembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 6 settembre 1995 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione della gara relativa alla esecuzione dei lavori preliminari per la preparazione dell'area sulla quale sarà realizzato il nuovo Auditorium, rimane subordinata all'emissione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del decreto di impegno dei fondi nonché all'accertamento della somma e all'impegno della relativa spesa da parte del Comune di Roma.

L'Amministrazione Comunale si riserva la insindacabile facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente superiore tecnico: (firma illeggibile).

S-18658 (A pagamento).

CONUNE DI RIETI

Bando di gara

L'Amministrazione Comunale, in attuazione delle Leggi Regionali n. 11/76 e n. 80/88, intende affidare in appalto ad una Società Cooperativa, o ad un Consorzio di Cooperative, legalmente costituiti, il servizio di assistenza domiciliare agli anziani.

A tal fine è indetta un'asta pubblica per partecipare alla quale i soggetti sopra indicati dovranno attenersi a quanto specificato nel presente avviso, avendo come riferimento il Capitolato d'oneri relativo all'appalto consultabile e/o ottenibile in copia presso l'Ufficio Appalti e contratti di questo Comune.

Caratteristiche del servizio: l'appalto riguarda la prestazione di servizi socio-assistenziali a favore delle persone anziane.

Durata dell'appalto ed esigenze del servizio: l'appalto avrà inizio dal giorno successivo alla data di aggiudicazione e andrà a scadere il 31 dicembre 1997.

Nel servizio dovranno essere impegnati almeno 12 Assistenti domiciliari e dei Servizi Tutelari per circa 24.000 ore su base annua e almeno 3 assistenti sociali per circa 4.800 ore su base annua.

Ammontare dell'appalto: l'ammontare economico dell'appalto ipotizzato per il periodo 1° settembre 1995 - 31 dicembre 1997 è stabilito in L. 1.400.000.000 più I.V.A., di cui L. 200.000.000 più I.V.A. per l'anno 1995 (4 mesi) e L. 600.000.000 più I.V.A. rispettivamente per gli anni 1996 e 1997.

Detto importo è stato determinato in base al monte ore sopra indicato con l'applicazione delle seguenti tariffe orarie omnicomprendenti con l'esclusione della sola I.V.A.:

Assistente domiciliare e dei Servizi tutelari L. 20.000;

Assistente sociale L. 25.000.

Metodo di gara e criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata mediante asta pubblica secondo quanto previsto dall'art. 6 del decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con i criteri di aggiudicazione di cui agli artt. 23, 1° comma lettera a (prezzo più basso) e 25 (offerte anomale) dello stesso decreto, in riferimento al Capitolato d'oneri consultabile presso l'ufficio Appalti e Contratti del Comune di Rieti.

L'offerta dovrà essere espressa in percentuale unica di ribasso sulle tariffe orarie soda riportate, poste a base di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Presentazione dell'offerta e documenti relativi: i partecipanti alla gara in possesso dei requisiti generali e particolari appresso richiesti, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale al comune di Rieti, Ufficio Appalti e Contratti Piazza Vittorio Emanuele II - 02100 Rieti entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 agosto 1995, apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'oggetto della gara d'appalto, contenente i documenti obbligatori sotto indicati ed una offerta economica redatta su carta legale e firmata dal legale rappresentante del soggetto offerente, contenuta in una busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicante il ribasso percentuale unico, in cifre ed in lettere, sulle tariffe orarie sopra riportate.

I documenti obbligatori da presentarsi a pena di esclusione da parte di tutte le Società cooperative sono i seguenti:

- 1) atto costitutivo e statuto sociale in copia autenticata;
- 2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- 3) Certificato/i (anche cumulativo) rilasciato dal competente Tribunale dal quale risulti: l'iscrizione nel Registro delle Società, il nome del legale rappresentante e la vigenza in carica dello stesso, che la Società non si trova in stato di liquidazione, liquidazione coatta amministrativa, fallimento o concordato preventivo e ciò nell'ultimo quinquennio; Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 in luogo del certificato del Tribunale potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, contenente gli stessi elementi. In tale caso il certificato del Tribunale dovrà essere presentato dal soggetto aggiudicatario al momento della firma del contratto;
- 4) certificato del Casellario Giudiziario del legale rappresentante della Società;
- 5) certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio;
- 6) certificato, dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione dal quale risulti la pubblicazione dell'atto costitutivo sul B.U.S.C.;
- 7) elenco operatori ed assistenti sociali disponibili, nel numero minimo richiesto, che verranno impiegati nel servizio;
- 8) un prospetto riassuntivo sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della Società, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, indicante il fatturato, desunto dai Bilanci regolarmente depositati, conseguito nel triennio 1992-1994 ovvero dalla data di costituzione, per prestazioni effettuate nel Settore socio - assistenziale - educativo;
- 9) dichiarazione a firma del legale rappresentante della cooperativa, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'attività prestata a favore di di Enti Pubblici nel settore dei servizi socio-assistenziali-educativi nel triennio 1992-1994. È richiesta almeno una esperienza di servizio a favore di Ente Pubblico per un periodo minimo di mesi sei.

Documentazione da presentare dai Consorzi di Cooperative: i Consorzi dovranno presentare gli stessi documenti previsti per le cooperative, indicati ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9). Per le cooperative associate delle quali intendono utilizzare il personale, dovranno presentare i documenti indicati ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6).

Tutti i certificati dovranno essere di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando e comunque validi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità di quanto dichiarato nei modi che riterrà più opportuni. In caso di presentazione di documenti falsi o di dichiarazioni non vere, verrà inoltrata denuncia all'autorità giudiziaria ed il concorrente verrà escluso dalla gara se tale fase dell'appalto è ancora in corso ovvero dichiarato decaduto dal contratto se stipulato.

Aggiudicazione della gara: le buste con i documenti e le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 9 del giorno successivo a quello stabilito per la presentazione, e cioè il 23 agosto 1995, dalla Commissione prevista dal vigente Regolamento dei contratti. Tale Commissione procederà alla constatazione delle offerte pervenute, alla verifica della regolarità della documentazione presentata e delle offerte economiche, nonché alla redazione del verbale di aggiudicazione al soggetto che, in regola con i documenti richiesti, avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito al precedente paragrafo «Metodo di gara». A parità di offerta costituirà titolo preferenziale la quantità del servizio prestato precedentemente nel particolare Settore dell'Assistenza-Domiciliare agli anziani, a favore di Pubbliche Amministrazioni.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per il soggetto vincitore che dovrà provvedere alla gestione del servizio sin dal giorno successivo all'approvazione dell'aggiudicazione stessa da parte della Giunta comunale alle condizioni tutte stabilite nel capitolato speciale, nel presente bando di gara e per il prezzo di aggiudicazione, e tutto nelle more dei tempi tecnici per la stipula del contratto, mentre per il Comune lo sarà solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione da parte della Giunta comunale.

Validità delle offerte: l'offerta del soggetto risultato rimarrà fissa fino al 31 dicembre 1996. Per l'anno 1997 è previsto l'adeguamento dei prezzi secondo quanto indicato all'art. 8 del Capitolato d'oneri.

Stipulazione del contratto: All'espletamento della gara pubblica in parola, ove il servizio venga aggiudicato ad una ditta idonea, seguirà la stipula di apposito contratto in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario comunale.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al capitolato d'oneri specificamente predisposto.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Rieti - Ufficio Appalti e Contratti, piazza Vittorio Emanuele II - 02100 Rieti - Tel. 0746-287266/287260.

Rieti, 29 luglio 1995

Il capo settore servizi sociali: dott. Giuseppe Morelli

Il sindaco: Antonio Cicchetti

S-18660 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, tel. 06/44221, mediante licitazione privata che si terrà l'11 ottobre 1995, presso il Comando Generale della Guardia di Finanza in Roma, Viale XXI Aprile n. 51, intende approvvigionare il seguente materiale:

lotto n. 1): 20.000 paia di guanti di pelle nera suddiviso in due partite da 10.000 paia di guanti per ciascuna partita;

lotto n. 2): n. 14.000 giacche a vento g.v. suddiviso in due partite da n. 7.000 giacche a vento per ciascuna partita;

lotto n. 3): n. 26.000 maglioni g.v. a «V» suddiviso in due partite da n. 13.000 maglioni per ciascuna partita;

lotto n. 4): 25.000 paia di scarpe basse nere fondo cuoio suddiviso in due partite da 12.500 paia di scarpe per ciascuna partita;

lotto n. 5): n. 2.600 pantaloni estivi da motociclista e n. 2.600 pantaloni invernali da motociclista;

lotto n. 6): 6.000 paia di stivaletti a gambaleto alto;

lotto n. 7): n. 1.150 giubbetti antiproiettili completi di protezione pelvica e n. 600 pannelli balistici supplementari (piastre di ceramica). L'importo complessivo dell'intero lotto è di L. 874.000.000 (I.V.A. compresa).

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro 90 (novanta) giorni, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro il 12 settembre 1995 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 12 settembre 1995, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma 1° lettere a), b), d) ed e), 12, 13 - comma 1° lettere a) e c), 14 - comma 1° - lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);

superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

oltre che l'importo anche i materiali tipo e quantità oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Si rende noto che i prezzi di aggiudicazione saranno eventualmente rideterminati ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993, come modificato dall'art. 44 della legge 724/1994.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000 qualora redatte in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Vestiario, Viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere compilate in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana - conforme al testo straniero - certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente (raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 settembre 1995 e ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo, telefono 06/44221.

Il bando di gara è stato inviato in data all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-18663 (A pagamento).

TERZA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. (06) 57370463 - 57370362 - Telefax (06) 57300473

Bando di gara

Il giorno 9 ottobre 1995, presso la sede di via Ostiense n. 159, questo Ateneo procederà all'esperimento di una procedura aperta, secondo il disposto dell'art. 16 lett. a) d.lgs 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura di personal computer MS DOS e relative periferiche in Roma, presso le sedi dell'Ateneo. Non è consentito presentare offerte per una parte della fornitura in questione. Il termine di consegna della fornitura non dovrà superare i trenta giorni solari. Il capitolato d'oneri potrà essere ritirato Presso l'Ufficio elaborazione dati, via Ostiense 159 - 00154 Roma.

Le offerte, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno, pena l'esclusione, pervenire esclusivamente a questa Università, Ufficio protocollo, via Ostiense 159 - 90154 Roma, entro le ore 12 del 2 ottobre 1995 e sul plico, pena l'esclusione, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura aperta per la fornitura di personal computer MS - DOS e relative periferiche».

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte ovvero persona munita di procura notarile.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto disposto dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

All'offerta, chiusura nell'apposito plico, pena l'esclusione, dovranno allegare:

1) capitolato speciale d'appalto firmato, in senso di piena accettazione, in ogni pagina;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) dichiarazione del legale rappresentante che non sono in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo e che le stesse non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando;

4) dichiarazione del legale rappresentante che a carico del titolare della ditta o del rappresentante legale della società non sono in corso procedimenti penali e non sono state inflitte condanne penali rilevanti ai fini della esecuzione della fornitura in argomento;

5) dichiarazione del legale rappresentante delle forniture (elenco e descrizione) complessivamente eseguite negli ultimi tre anni per almeno L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa, con indicazione della data di ultimazione, del committente, del luogo e dell'importo di ogni singola fornitura; in tale elenco dovrà essere inclusa e opportunamente evidenziata una fornitura simile a quella in appalto, il cui importo dovrà essere di almeno L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

Le firme in calce alla domanda di cui sopra e in calce alle dichiarazioni predette dovranno essere autentiche ai sensi della legge 15/1968. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per 5 (cinque) mesi a far data dalla presentazione delle stesse.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata

S-18693 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'elenco delle imprese partecipanti all'asta pubblica esperita in data 21 giugno 1995 per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di «Rinaturazione del versante roccioso in sponda destra orografica della diga di Ridracoli in Comune di Bagno di Romagna», nonché l'impresa aggiudicataria:

imprese offerenti:

«Tecnoverde» di Turatello Eugenio - Caselle di Selvazzano (PD);

«Pomarico - Costruzioni Generali» S.r.l. - Potenza;
«Cooperativa Agro-Forestale Avola» S.coop.r.l. - Bologna;
«Cooperativa Lavoratori Agricolo-Forestali Cesenate» S.coop.r.l. - Bagno di Romagna (FO);

Impresa aggiudicataria: «Cooperativa Lavoratori Agricolo-Forestali Cesenate» S.coop.r.l. - Bagno di Romagna (FO);

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-18708 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA NUTRIZIONE**Avviso di gara per estratto**

È indetta pubblica gara di appalto concorso a nonna del d.l. 157/95 - procedura ristretta accelerata - in conformità ad apposito programma di attività per la realizzazione di iniziative di educazione alimentare. Importo complessivo lire 670.000.990 IVA inclusa.

Il bando di gara verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il bando integrale di gara è disponibile presso l'I.N.N. via Ardeatina n. 546 - Roma 00178 - Tel. 5032412 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale, corredate dalla documentazione richiesta nel bando, dovranno pervenire all'indirizzo suindicato il 25 agosto 1995 (ventiseiesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.).

Roma, 31 luglio 1995

Il presidente: prof. Giuseppe Rotilio.

S-18712 (A pagamento).

A.T.A.C.**Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma****Avviso di gara espletata**

(ai sensi della direttiva CEE 93/38 art. 24 comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo, 65 - 00185 Roma - telef. 06/46954675 - Fax 06/46954668.

2. Tipo di appalto: Fornitura.

3. Ricambi originali IVECO.

4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara.

b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: supplemento n. 66 del 5 aprile 1995 pag. 203.

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte ricevute: 6.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 maggio 1995.

8. —.

9. Nome e indirizzo dei fornitori:

Gariglio & Magone S.r.l., via Baltimora 123 - 10137 Torino (categorie 2, 6, 8, 9, C, D, F, P, Q, V);

Romana diesel S.r.l., via Collatina 456, 00155 Roma, (categorie 7-6).

Emmeci Motori e Componenti S.r.l., via Ettore Torricelli 6/8, Monterotondo Scalo (RM) (categorie 1, 3, A, B, H, J, K, L, O, W, X, Y);

Ricambi e rettifiche laziali S.a.s. di G. Maccaferri - v.le Tor di Quinto 35 A/B - 00191 Roma (categoria 5);

10. —

11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione dell'appalto: al più alto sconto percentuale sul prezzo di listino per ciascuna delle categorie previste nella «Tariffa Ricambi Autoveicoli Industriali» della Fiat-Iveco-OM in vigore al momento dell'offerta.

Categorie: 1) —38,6%; 2) —47%; 3) —46,5%; 5) —10%; 6) —43%; 7) —35%; 8) —32%; 9) —35%; A) —28%; B) —51,6%; C) —35%; D) —35%; F) —35%; G) —46%; H) —42%; J) —36%; K) —51,6%; L) —32,6%; O) —12,6%; P) —48%; Q) —45%; V) —45%; W) —44%; X) —36%; Y) —47,6%.

12. Numero di appalti aggiudicati: 4.

13. Valore di ciascun appalto aggiudicato.

14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Si è fatto ricorso alla deroga alle specifiche europee a norma dell'art. 18 paragrafo 6 lettera C.

16. Quale criterio di aggiudicazione è stato utilizzato?: prezzo più basso.

17. L'appalto è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'articolo 34, paragrafo 3?: No.

18. Vi sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse, conformemente all'art. 34, paragrafo 5?: No.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-18713 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO

Provincia di Torino

Avviso di asta pubblica

È indetto il 1° esperimento di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di: Decorazione locali interni della scuola elementare G. Marconi (parte). Base d'asta L. 70.396.900, oltre IVA. Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

Prevalente: «Tinteggiatura e verniciatura» (Cat. 5-g) per l'intero (Class. 1).

Tempo ultimazione lavori: giorni venticinque naturali successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, festività e ferie.

Pagamenti: art. 24 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, P.zza della Repubblica, dinnanzi al Dirigente Settore Tecnico LL.PP., assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, il giorno mercoledì 23 agosto 1995 alle ore 9.30 (termine così determinato a seguito di proroga).

I lavori sono finanziati con oneri di urbanizzazione.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-bis della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta suindicato e, qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La deliberazione succitata e gli elaborati tecnici sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso questi uffici comunali.

Gli elaborati tecnici possono essere richiesti, su prenotazione, al Comune di Collegno - Ufficio Tecnico LL.PP. - 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/4015307 - Telefax 011/4054138, previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 31103104 intestato alla Tesoreria Comunale - C.R.T. - Dipendenza di Collegno - P.zza della Repubblica n. 46 - 10093 Collegno (Torino), della somma di: L. 12.500, oltre L. 10.950 per eventuale spedizione.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana, stesa in competente bollo e validamente sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale della Ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o di aumento offerto sul prezzo a base d'asta ed applicabile indistintamente ad ogni categoria di lavori;

l'indicazione dei lavori che la Ditta eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/91,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce, nonché la dicitura: Contiene offerta.

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: Al sindaco del comune di Collegno e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno martedì 22 agosto 1995 (termine così determinato a seguito di proroga), d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti, in competente bollo, comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione, in bollo, del Titolare o del Legale Rappresentante della Ditta dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del Capitolato;

di aver considerato che i lavori dovranno svolgersi senza intralcio all'uso contemporaneo dell'edificio da parte delle utenze;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o analogo registro dello Stato di Residenza o sede aderente alla CEE), in bollo, per la Cat. 5-g ai sensi della Legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, nonché del Decreto 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per l'asta. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, in bollo, di data non anteriore a quella del presente avviso, resa, sottoscritta e autenticata in conformità agli artt. 2 e 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, delle categorie di iscrizione con i relativi importi, il nominativo del Direttore Tecnico e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641. Il certificato di iscrizione all'Albo

Nazionale Costruttori dovrà comunque essere presentato dalla Ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, ovvero di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, (detta dichiarazione dovrà contenere il numero di iscrizione e la descrizione dell'attività e dell'oggetto sociale relativi all'oggetto della gara) o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione; ed inoltre:

3) per le ditte individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, del Titolare, di data non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico della Ditta è persona diversa dal Titolare di essa, il certificato di entrambi.

4) Per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

4-a) Certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per gli Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, per il Direttore Tecnico e per gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi;

4-b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo del Direttore Tecnico e di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, del Direttore Tecnico e degli Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, del Direttore Tecnico e degli altri Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi, e con tutte le notizie relative alla Società;

4-c) le Cooperative e loro Consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. B - D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6 Legge n. 127 del 17 febbraio 1971).

5) Per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di Imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'Impresa mandataria, anche da ciascuna Impresa mandante. Dal Capogruppo di Imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

5a) il mandato, conferito all'Impresa capogruppo dalle altre Imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

5b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

I certificati di cui ai suddetti n.ri 2), 3), 4) e 4c) possono essere sostituiti da dichiarazioni, in bollo, del Titolare o del Legale Rappresentante della Ditta, rese, sottoscritte e autenticate, in conformità agli artt. 3 e 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed il certificato di cui al suddetto n. 4b) può essere sostituito da una dichiarazione, in bollo, del Titolare o del Legale Rappresentante della Ditta, resa e sottoscritta in conformità all'art. 7, 2° comma, della Legge 17 febbraio 1968, n. 93, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della Ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate, saranno considerate nulle e come non presentate.

In misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere UNICA ed UNIFORME per tutti i prezzi ed applicabile ad ogni categoria di lavori compresi nell'appalto. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempimento del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data dell'asta.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché della deliberazione e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 del D.Lv. 406/91, con espresso divieto di subappaltare l'intera opera, e comunque la totalità dei lavori della categoria prevalente.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione qualora venga presentata anche una sola offerta, purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salva l'approvazione definitiva con apposita Determinazione.

La Ditta aggiudicataria dell'appalto si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dell'atto di aggiudicazione.

La Ditta che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dell'appalto dovrà presentarsi alla Segreteria Generale del Comune di Collegno, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della Legge 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

L'IVA è a carico del Comune.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare nei modi di legge idonea cauzione nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto. L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della Ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del D.Lv. 8 agosto 1994, n. 490 (Legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso Decreto.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, sarà inoltre tenuta a fornire le comunicazioni ivi previste (artt. 1 e 4).

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Per ogni controversia che dovesse insorgere con la Ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si andrà all'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, viene data notizia della presente gara, mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio del Comune di Collegno, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché, per estratto, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sul settimanale «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco».

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi all'Ufficio Tecnico LL.PP. (Tel. 011/4015441).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi all'Ufficio Contratti (Tel. 011/4015207).

Collegno, 28 luglio 1995

Il segretario generale: Sortino

Il vicesindaco: Bertolotto

T-1827 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1

Taranto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1 di Taranto, viale Virgilio 31, c.a.p. 74100, Telefono n. 099/365651, fax n. 099/378522.

2. Procedura ristretta - Licitazione privata, per l'aggiudicazione di una risonanza magnetica nucleare e n. 3 TAC, l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 26 lettera b) della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, in base ai criteri che saranno specificati nella lettera d'invito.

3.a) - Ospedale Castellana (R.M.N.), Ospedali: Manduria, Grottaglie e Taranto per TAC;

c) può essere presentata offerta per singola apparecchiatura.

4. Giorni novanta.

6.a) entro giorni trentasette dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.;

b) Azienda U.S.L. TA/1 Viale Virgilio 31, c.a.p. 74100 - Taranto - Italy;

c) lingua italiana.

7. Entro giorni sessanta dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sul valore dell'aggiudicazione.

9. Per essere invitati alla gara le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti alla Camera di commercio;

b) aver avuto, nell'ultimo triennio, un fatturato complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000;

c) idonea dichiarazione bancaria;

d) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, punto 1 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 risultanti da apposita dichiarazione successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazione mendace la Ditta sarà esclusa da questa gara e dalle successive bandite dall'USL TA/1, fatte salve ulteriori azioni previste dalla legge e la richiesta di risarcimento danni per responsabilità pre-contrattuali.

13. Le notizie relative alla presente gara potranno essere richieste unicamente a mezzo Fax n. 099/378522 e saranno evase, stesso mezzo, entro giorni tre; la spesa relativa alla presente gara sarà finanziata con i fondi di bilancio in quota capitale. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale. La Ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno mesi sei.

15. Data di spedizione del Bando alla G.U.C.E. 18 luglio 1995.

16. Data di ricezione del Bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee. 18 luglio 1995.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-18755 (A pagamento).

COMUNE DI CAMEROTA
(Provincia di Salerno)

Avviso di gara

Questo Comune intende appaltare mediante licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, i lavori di completamento del porto di IV classe di Marina di Camerota, sesto lotto, importo a base d'asta L. 2.441.000.000.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 13/A, per un importo di L. 3.000.000.000 e per la categoria 2ª per un importo minimo di L. 750.000.000.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, in carta legale, dovranno pervenire entro il 21 agosto 1995.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio.

Il bando di gara è stato inviato alla Comunità europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 21 agosto 1995.

Il bando di gara integrale è disponibile presso la sede del comune di Camerota in via Roma, tel. 0974/935222/935223.

Camerota, 21 luglio 1995

Il responsabile del procedimento

Il vice segretario comunale: Salvatore Ciociano

C-18756 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, via XXV Aprile 22

Tel. 0342/531111 - Telefax 0342/210217

Bando di gara avente la forma del pubblico incanto

Quest'amministrazione intende indire una gara avente la forma del pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura del gasolio da riscaldamento occorrente per il periodo 1º luglio 1995/30 giugno 1996 per gli edifici provinciali situati in Sondrio e provincia, per un totale di circa 930 (novecentotrenta) ettolitri.

La fornitura in parola dovrà avvenire nei seguenti luoghi e per i quantitativi a fianco indicati:

archivio di stato, lungomallero Cadorna - Sondrio: lt 10.000;

palazzo della provincia, corso XXV Aprile, 22 - Sondrio: lt 110.000;

liceo scientifico di Sondrio, via Donegani: lt 100.000;

istituto tecnico commerciale di Sondrio - via Tirano: lt 70.000;

istituto tecnico per geometri di Sondrio - via Tirano: lt 50.000;

istituto tecnico industriale di Sondrio e palestra - via Tirano: lt 170.000;

liceo scientifico, istituto tecnico commerciale e per geometri di Chiavenna: lt 60.000;

istituto tecnico commerciale e per geometri, liceo scientifico e palestra di Morbegno: lt 130.000;

istituto tecnico commerciale e per geometri, liceo scientifico e nuovo complesso di Tirano e palestra: lt 80.000;

casa cantoniera di Montagna: lt 10.000;

istituto tecnico commerciale e palestra di Bormio: lt 60.000;

palestra istituto tecnico commerciale di Sondrio: lt 20.000;

liceo scientifico di Bormio: lt 30.000;

palazzo ex Besta di Sondrio: lt 30.000.

I quantitativi sopra indicati sono approssimativi e potranno essere variati in più o in meno, a discrezione dell'acquirente, in relazione all'effettivo fabbisogno.

Il combustibile da fornirsi dovrà avere le caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il gasolio per uso di riscaldamento dovrà essere fornito a mezzo di autobotti munite di contatore volumetrico regolarmente sottoposto a vidimazione metrica.

Ogni carico dovrà essere accompagnato dal certificato di provenienza H Ter 16 con indicati i litri, i chili ed il peso specifico a 15° C.

Ad ogni fornitura si potrà procedere al controllo del peso della merce con la pesatura presso una pesa pubblica che verrà scelta dall'amministrazione provinciale, alla presenza di un rappresentante di questa amministrazione. Quest'amministrazione si riserva di far prelevare campioni da sottoporre ad analisi.

In caso di mancata rispondenza anche ad una sola di dette caratteristiche, il combustibile verrà classificato, ai fini della determinazione del prezzo, di qualità inferiore a quella dichiarata dal fornitore, salvo ogni altra azione di rivalsa.

Le consegne dovranno essere fatte, a richiesta dell'amministrazione (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono), anche con piccole autobotti.

Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'amministrazione, nei giorni festivi.

Il finanziamento delle spese per la fornitura in oggetto avverrà con i mezzi ordinari di bilancio.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro trenta giorni dalla presentazione della fattura, previo accertamento della regolarità della fornitura stessa.

Il pubblico incanto è indetto per il giorno 6 settembre 1995, alle ore 10, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Sondrio, corso XXV Aprile, 2 - 23100 Sondrio, 2° piano, nella sala delle riunioni della giunta provinciale, alla presenza della commissione di gara all'uopo nominata dalla giunta provinciale.

Chiunque sia interessato può assistere alle operazioni di gara.

Le offerte delle ditte interessate alla gara, redatte su carta legale dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata postale, entro il giorno 5 settembre 1995, all'Amministrazione provinciale di Sondrio, ufficio di segreteria, corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio.

Il piego dell'offerta dovrà contenere due buste:

a) una contenente l'offerta in cui dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere, il ribasso in lire/litro da praticarsi sul prezzo, al netto dell'I.V.A., fissato dalla C.C.I.A.A. di Sondrio sul listino dei prezzi al consumo dei prodotti petroliferi che periodicamente pubblica; il ribasso deve essere riferito al prezzo del gasolio per forniture oltre litri 20.000 (ventimila);

b) l'altra contenente la seguente documentazione:

dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto dalla gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della fornitura;

dichiarazione di iscrizione sul registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

Sull'esterno del piego dovrà apporsi la seguente scritta «Offerta per la fornitura di gasolio».

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

È ammessa la facoltà di presentare offerte con le modalità indicate dall'art. 10 del citato decreto legislativo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla loro offerta per un periodo di sessanta giorni da quello di svolgimento della gara.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione provinciale e comunicato a mezzo lettera raccomandata non più tardi di quaranta giorni successivi a quello dello svolgimento della gara.

Entro il termine dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia e nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.), sono a carico dell'appaltatore.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 13 luglio 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità stesse.

Per qualsiasi ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio di segreteria dell'amministrazione provinciale di Sondrio.

Sondrio, 13 luglio 1995

Il presidente: Enrico Dioli.

C-18757 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Bando di licitazione privata

1. Comune di Molfetta, via G. Carnicella, tel. 080/9971333, fax 080/9971171.

2.a) Procedura ristretta;

b) procedura accelerata dovendosi assicurare l'inizio della somministrazione per il 1° settembre 1995.

3.a) La somministrazione dovrà avvenire presso tre cucine comunali;

b) derrate alimentari per refezioni scolastiche per un anno (95-96): olio, pane, uova, carne, latte e latticini e altri generi;

c) i fornitori dovranno presentare offerta per tutti i generi richiesti: non sono ammesse aggiudicazioni frazionate.

4. Come da art. 5 del Capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del D.L.vo n. 358/92. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio; la partecipazione alla gara da parte delle associazioni è consentita solo se abbiano presentato domanda di partecipazione manifestando la volontà di associarsi. Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazioni e associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti e successivi all'aggiudicazione della gara.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere spedite a mezzo raccomandata postale, entro il termine perentorio del 16 agosto 1995. Ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro postale di spedizione;

b) punto 1;

c) lingua italiana.

7. Quarantacinque giorni dalla data di scadenza delle richieste di partecipazione.

8. Per la partecipazione, da parte di imprese italiane o straniere residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività di che trattasi. Se non produttore è richiesta anche l'iscrizione al R.E.C.

Per partecipazione da parte di imprese non residenti in Italia è richiesta iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato di residenza.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta di L. 538.749.925.

10. La domanda, redatta in competente bollo, dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, da parte del titolare della ditta o dal legale rappresentante della società. Alla domanda dovranno essere allegata/e dichiarazione/i sostitutiva/e in competente bollo e con firma autenticata attestanti:

a) di non essere incorsa in alcuno dei casi di cui all'art. 11 del d.l.vo n. 358/92;

b) l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, intendendosi per influenza dominante il caso che un'impresa detenga, direttamente o indirettamente, nei confronti di un'altra impresa, la maggioranza dei voti connessi alla partecipazione al capitale o possa designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza;

c) possesso requisiti ex art. 13 lett. c) e art. 14 lett. a) d.l.vo n. 38/92. Alla presente dichiarazione deve essere allegato, in fotocopia autenticata, almeno un certificato rilasciato o vidimato da altra pubblica amministrazione cui in precedenza la ditta partecipante ha effettuato la somministrazione.

Le domande non in regola con le suddette tassative prescrizioni o che non siano state spedite entro il termine perentorio suindicato saranno escluse dalla partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

11. Data di invio alla CEE: 1° agosto 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiale della CEE 1° agosto 1995.

Il sindaco: Guglielmo Minervini

Il segretario generale: dott. Carlo Lentini Graziano

C-18758 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Perugia (Rip. IV Contratti), corso Vannucci n. 19 - 06100 Perugia - Tel. 075/5771 - Telefax 075/5735300 - Codice fiscale n. 00163570542.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) tipo di appalto: fornitura.

3.a) Luogo della consegna: Perugia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura, installazione, esecuzione di tutte le opere e prestazioni necessarie per la realizzazione e messa in funzione di una rete di monitoraggio dei parametri di qualità dell'aria della città di Perugia. Importo a base d'asta L. 684.388.000;

c) l'offerta dovrà riferirsi alla totalità della fornitura richiesta;

d) —.

4. Termine di consegna: giorni 200 (duecento) naturali, successivi continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 agosto 1995.

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande, redatte su carta legale e con sottoscrizione del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge dovranno pervenire esclusivamente per posta e a mezzo plico raccomandato recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara e la precisazione «Istanza di qualificazione»;

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: nelle domande di partecipazione, salvo quanto disposto dal D.Lgs. n. 358/92 e dalla Direttiva 93/36/CEE per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) i requisiti di carattere economico e tecnico di seguito indicati:

gli Istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità.

Le dichiarazioni di cui sopra (qualora siano prodotte in allegato alle istanze di partecipazione) dovranno essere in bollo e recare, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge.

Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite, dovranno riferirsi sia alla Capogruppo che alle imprese mandanti.

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 358/92.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo: max punti 60;

b) valore tecnico: max punti 20;

c) qualità dell'assistenza: max punti 20.

10. Altre indicazioni:

l'appalto è finanziato con contributo del Ministero dell'ambiente tramite la regione dell'Umbria. Il maggiore onere derivante da eventuali aggiudicazioni ad offerta in aumento, sarà preso in considerazione solo se compatibile con la predetta disponibilità. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È fatto divieto di subappalto;

cauzione pari al 10% dell'importo netto contrattuale;

il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione;

i concorrenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta decorsi mesi sei dalla data di espletamento della gara;

al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni;

per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rip. Infrastrutture - Sez. Difesa del Suolo presso Palazzo Bianchi - Tel. 075/5774368/5774407.

11. Data spedizione Ufficio pubblicazioni CEE 24 luglio 1995.

12. —

Perugia, 24 luglio 1995

Il capo rip. contratti: Andrea Rondini.

C-18759 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Provincia di Foggia)

Il sindaco, visto il D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; visto il capitolato speciale d'appalto approvato con delibera di C.C. n. 21 del 14 marzo 1995, esecutiva per presa d'atto per mancanza di vizi da parte del CO.RE.CO. di Foggia nella seduta del 9 giugno 1995, prot. n. 5141, rende noto che il Comune di Ascoli Satriano, via S. Donato, n. telefax 0885/651016, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 577 dell'11 luglio 1995, esecutiva, intende affidare mediante appalto concorso il servizio di raccolta e trasporto a smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili e particolari per l'importo annuo di L. 180.000.000 - I.V.A. compresa.

Modalità di svolgimento:

a) categoria di servizio e descrizione: cat. 16 - Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi - n.c.p.c. 94;

b) luogo di esecuzione: Comune di Ascoli Satriano e fraz. S. Carlo;

c) possono partecipare alla gara soltanto imprese specializzate munite di autorizzazione ai sensi dell'art. 6, lett. d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915;

d) raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92;

e) i cittadini di altri Stati membri proveranno l'iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. 157/95; è richiesta altresì l'iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di cui ai servizi in oggetto.

f) si farà ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. n. 157/95 in quanto è urgente assicurare un servizio che garantisca in maniera efficace la pulizia stradale nonché la raccolta differenziata e quella dei rifiuti pericolosi.

g) la gara sarà espletata tra un numero minimo di 5 ditte;

e) l'appalto avrà la durata di anni 9, con decorrenza dall'effettivo inizio dei servizi che dovrà risultare da apposito verbale;

f) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il giorno 22 agosto 1995;

g) le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Ascoli Satriano - via San Donato - 71002 Ascoli Satriano (FG);

h) le domande devono essere redatte in lingua italiana;

i) gli inviti a presentare le offerte saranno inviate nel termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande;

l) la ditta aggiudicataria presterà cauzione definitiva nei modi di cui alla legge n. 348/82 nella misura del 5% del canone annuo iniziale d'appalto;

Criteri per l'aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto con deliberazione del Consiglio comunale che, a suo insindacabile giudizio, esaminerà la graduatoria predisposta da apposita commissione, la quale dovrà tenere presenti, in sede di esame dei progetti-offerta, il valore tecnico, il prezzo offerto e le modalità di esecuzione dei servizi.

Le ditte partecipanti devono soddisfare condizioni minime di carattere economico e tecnico comprovate da almeno due referenze bancarie e dalle copie autenticate dei bilanci degli ultimi tre esercizi nonché da certificazione sindacale di buona esecuzione dei servizi svolti in almeno un comune con popolazione di 5.000 abitanti.

Data di invio del bando: 28 luglio 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 luglio 1995.

Il vice segretario c/le:
dott. Giacomo Scalzulli

Il sindaco: Antonio Rolla

C-18760 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione Privata accelerata

1. L'Unità Sanitaria Locale - U.S.L. TA/1 di Taranto viale Virgilio n. 31, c.a.p. n. 74100, Telefono n. 099/365651, fax n. 099/378522.

2.a) procedura ristretta - licitazione privata, accelerata;

b) necessità di attivazione urgente, posti dialisi.

3.a) Ospedale SS. Annunziata - Taranto e UU.AA.LL. - provinciali;

b) monitors per dialisi, n. 46 - letti bilancia, n. 18 - poltrone bilancia, n. 17 Testate letto n. 16 Klemmer n. 63 - monitors per dialisi peritoneale n. 12;

c) sono ammesse offerte per parte delle forniture richieste.

4. Entro venti giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

6.a) entro giorni 30 dalla data di spedizione del bando alla GUCE;

b) U.S.L. TA/1 - Gestione del Patrimonio - viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto;

c) italiano.

7. Entro giorni sette dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 3% calcolata sul valore dell'aggiudicazione, se questa supera l'importo di L. 150.000.000, nelle modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 348/82.

9. Per essere invitati alla gara le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere iscritti alla Camera di Commercio. Le imprese straniere devono risultare iscritte a registri equivalenti, ove esistenti;

2) avere avuto, nell'ultimo triennio, un fatturato specifico almeno triplo rispetto al valore a base d'appalto;

3) godere di idonea referenza bancaria, consistente nella disponibilità di concessione di affidamento, risultanti da apposita dichiarazione, successivamente verificabile da parte della Amministrazione. In caso di dichiarazione mendace la ditta sarà esclusa da questa gara e dalle successive bandite dalla U.S.L. TA/1, fatte salve ulteriori azioni previste dalla legge e la richiesta di risarcimento danni per responsabilità precontrattuale.

10. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 26 lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, in base ai criteri che saranno specificati nella lettera d'invito.

13. La spesa relativa alla presente gara è finanziata con i fondi di bilancio, quota capitale. Le modalità di pagamento sono descritte nel Capitolato Speciale, che l'offerente dovrà indispensabilmente consultare prima di compilare l'offerta, richiedendo all'ufficio di cui al punto b) di questo bando. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide. L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara, motivatamente.

15. Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee in data 19 luglio 1995.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 19 luglio 1995.

Taranto, 21 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-18761 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO MOLISANO SANNITA

**Azienda Speciale delle Camere di Commercio
di Campobasso - Benevento - Isernia**

Campobasso - Piazza della Vittoria, 1

Tel. 0874/415741 - telefax 0874/90034 - telex 601056 CAM CB

Estratto di bando - Licitazione privata per Arredo Uffici Laboratorio (ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e con riferimento alla legge del 2 febbraio 1973, n. 14 art. 1, lettera e) e successivo art. 5).

Si rende noto che questa Azienda Speciale intende esperire licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973 e con le modalità del successivo art. 5 e l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per, l'appalto delle forniture in opera e comprensive di trasporto, consegna e montaggio in loco, dei mobili arredi dei locali ufficio di laboratorio chimico dell'Azienda Speciale e, cofinanziato - dal FESR, sito nella Zona del Nucleo Industriale di Campochiaro (CB).

Tali arredi consistono in elementi complementari tipici nell'allestimento di ufficio, quali scrivanie, tavoli riunione, cassettiere, armadi alti e bassi, sedie, poltrone e poltroncine.

Le forniture in opera e complete in tutte le loro parti e funzionanti e i relativi inerenti adempimenti di cui trattasi, sono appaltate a corpo per un importo complessivo pari a L. 33.950.000 (trentatremilioninovecentocinquantamila).

La cifra sopraindicata si riferisce agli importi presunti per tipo di fornitura ed è suscettibile di variazioni in più o in meno per effetto di cambiamenti nelle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti negli artt. 13 e 14 del Capitolato generale vigente.

La committente, trattandosi di forniture in opera degli arredi degli uffici del laboratorio, si riserva di effettuare gli ordini secondo le tempistiche legate alle proprie esigenze operative, fermo restando che l'intera fornitura dovrà essere completata entro il 1995.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa Azienda Speciale entro il termine ultimo delle ore 12 del giorno 28 agosto 1995 domanda, così come richiesto nel bando, in lingua italiana ed in bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante spedita a mezzo posta in busta sigillata e raccomandata per essere invitate alla gara e dovrà riportarsi all'esterno oltre al nominativo del mittente l'indicazione che trattasi di richiesta d'invito alla gara in oggetto.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

Tutte le altre condizioni di gara possono essere tratte dal bando di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 16 del 1° agosto 1995, e esposto nell'Albo Pretorio Comunale e Albo Camerale.

Campobasso, 26 luglio 1995

Il presidente: Enrico Colavita.

C-18762 (A pagamento).

LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO MOLISANO SANNITA

**Azienda Speciale delle Camere di Commercio
di Campobasso - Benevento - Isernia**

Campobasso - Piazza della Vittoria, 1

Tel. 0874/415741 - telefax 0874/90034 - telex 601056 CAM CB

Estratto di bando - Licitazione privata per Mobili arredi laboratorio (ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e con riferimento alla legge del 2 febbraio 1973, n. 14 art. 1, lettera e) e successivo art. 5).

Si rende noto che questa Azienda Speciale intende esperire licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973 e con le modalità del successivo art. 5 e l'aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso all'appalto delle forniture in opera e comprensive di trasporto, consegna e montaggio in loco, degli arredi dei locali adibiti a laboratorio chimico dell'Azienda Speciale e, cofinanziato - dal FESR, sito nella Zona del Nucleo Industriale di Campochiaro (CB).

Tali arredi consistono in elementi complementari tipici nell'allestimento di ufficio, quali banchi di lavoro, banchi di sostegno apparecchiature, cappe, cassettiere, gruppi di lavaggio, armadi di stoccaggio campioni, armadi vetrine a armadi per solventi nonché sgabelli e sedie.

Le forniture in opera e complete in tutte le loro parti e funzionanti e i relativi inerenti adempimenti di cui trattasi, sono appaltate a corpo per un importo complessivo pari a L. 111.030.000 (centoundicimilionitrentamila).

La cifra sopraindicata si riferisce agli importi presunti per tipo di fornitura ed è suscettibile di variazioni in più o in meno per effetto di cambiamenti nelle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti negli artt. 13 e 14 del Capitolato generale vigente.

La committente, trattandosi di forniture in opera degli arredi dei locali del laboratorio, si riserva di effettuare gli ordini secondo le tempistiche legate alle proprie esigenze operative, fermo restando che l'intera fornitura dovrà essere completata entro il 1995.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questa Azienda Speciale entro il termine ultimo delle ore 12 del giorno 28 agosto 1995 domanda, così come richiesto nel bando, in lingua italiana ed in bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante spedita a mezzo posta in busta sigillata e raccomandata per essere invitate alla gara e dovrà riportarsi all'esterno oltre al nominativo del mittente l'indicazione che trattasi di richiesta d'invito alla gara in oggetto.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

Tutte le altre condizioni di gara possono essere tratte dal bando di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 16 del 1° agosto 1995, e esposto nell'Albo Pretorio Comunale e Albo Camerale.

Campobasso, 26 luglio 1995

Il presidente: Enrico Colavita.

C-18763 (A pagamento).

A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente*Bando di gara P.A. 693/MR*

(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Piazzale Ostiense, 2, 00154 Roma, tel. (06) 39 6 57993910 - Fax 36.6.57993504, Telex 39.6.622653 - Telegrafo A.C.E.A.

2. Pubblico incanto, per fornitura.

3. Franco magazzino Generale A.C.E.A. - Via della Vasca Navale, 107 (Roma).

4. Trasformatori di potenza con isolamento in olio:

- 1) n. 20 TR da 400 KVA rapporto 20-8,4/0,4 KV;
- 2) n. 40 TR da 400 KVA rapporto 20-8,4/0,231 KV;
- 3) n. 30 TR da 630 KVA rapporto 20-8,4/0,4 KV;
- 4) n. 50 TR da 630 KVA rapporto 20-8,4/0,231 KV;
- 5) n. 20 TR da 400 KVA rapporto 20/0,4 KV.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. Termini di consegna: 50% entro novanta giorni solari d.o. restante 50 entro centocinquanta giorni solari d.o.

9. Norme di gara e di modalità di fornitura ritirabili presso il Settore Acquisti - Sezioni Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1, dal 21 agosto 1995.

10. a) Entro il 27 settembre 1995, ore 13;

b) vedi documenti di gara;

c) italiana.

11. a) Seduta pubblica;

b) il 28 settembre 1995, ore 9,05 presso Sede A.C.E.A. Piazzale Ostiense n. 2 - IX piano.

12. Deposito cauzionale provvisorio (vedi documenti di gara).

13. Vedi modalità di fornitura.

14. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa in seguito indicata come «ATI».

15. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

1) insussistenza delle cause di esclusione (art. 11 decreto legislativo n. 358/1992), da provare con la documentazione, prevista nel succitato articolo (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

3) dichiarazione da parte di istituto di credito, in base alle attuali sue conoscenze sul fornitore, di disponibilità a costituirsi fidejussione solidale con il fornitore a copertura delle garanzie richieste dall'Ente aggiudicatore in caso di aggiudicazione (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

4) dichiarazione riguardante la cifra d'affari (fatturato) del fornitore, relativa agli anni 1993/1993/1994, attestante che la cifra di affari globale nel triennio non sia inferiore a 10.000 Mlit. (In caso di ATI l'importo si intende cumulativo ovvero riferito all'intero raggruppamento);

5) dichiarazione del costruttore dei trasformatori che saranno offerti di esistenza di una propria organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia;

6) dichiarazione che il fornitore ha la disponibilità di una Sala prove attrezzata per l'esecuzione delle prove di isolamento (CEI 14-4, IEC 76-3) dei trasformatori oggetto della gara (per l'Impresa capogruppo in caso di ATI);

7) dichiarazione che il fornitore è disponibile ad effettuare prove di tenuta alla corrente di corto circuito (CEI 14-4, ICE 76-5) su un esemplare dei trasformatori oggetto della fornitura (per l'Impresa capogruppo in caso di ATI).

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti da 1) a 7) devono essere forniti contestualmente alla presentazione dell'offerta, dalle imprese partecipanti, redatte su carta intestata e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse.

I requisiti richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno comprovati dalla aggiudicataria.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra o la non rispondenza della stessa a quanto sopra richiesto, farà decadere l'aggiudicazione provvisoria ipso jure e l'Azienda si riserva la facoltà di procedere ad una nuova aggiudicazione provvisoria.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Vedi documenti di gara.

17. Criterio del prezzo più basso.

18. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali.

Informazioni di ordine tecnico potranno essere richieste presso l'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1.

19. Non operante.

20. 31 luglio 1995.

p. Il direttore generale: dott. Renato Dionisi.

A-662 (A pagamento).

A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente*Bando di gara P.A. 673/MR*

(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Piazzale Ostiense, 2, 00154 Roma, tel. (06) 39 6 57993910 - Fax 39.6.57993504, Telex 622653 - Telegrafo A.C.E.A. ROMA

2. Pubblico incanto, per mezzo di offerte segrete.

3. Franco magazzino Generale A.C.E.A. - Via delle Testuggini s.n.c. altezza km. 12,500 di via Laurentina - 00143 Valleranello (Roma).

4. a) n. 80 scomparti tipo B16;

n. 75 scomparti tipo B16 con segn. c.c.;

n. 135 scomparti tipo D16;

n. 20 scomparti tipo C16-bis cod. mag. 3367534;

n. 120 scomparti tipo C16-bis cod. mag. 33675355;

n. 40 scomparti tipo E16;

n. 40 scomparti tipo M16;

n. 15 scomparti tipo E20/1;

n. 15 scomparti tipo M20/1;

b) le ditte partecipanti possono presentare offerta per uno o più lotti relative alle forniture richieste;

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. Termini di consegna a scalare: 50% pronta; 50% a sessanta giorni dalla consegna del primo quantitativo.

9. Norme di gara e modalità di offerta ritirabili presso il Settore Acquisti - Sezioni Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1, dal 21 agosto 1995.

10. a) Entro le ore 13 del 27 settembre 1995;

b) vedi documenti di gara;

c) italiana.

11. a) Seduta pubblica;

b) il 28 settembre 1995, ore 9,05 presso Sede A.C.E.A. Piazzale Ostiense n. 2 - IX piano.

12. Deposito cauzionale provvisorio (vedi documenti di gara).

13. Vedi modalità di fornitura.

14. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa in seguito indicata come «ATI».

15. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

1) insussistenza delle cause di esclusione (art. 11 decreto legislativo n. 358/1992), da provare con la documentazione, prevista nel succitato articolo (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

3) dichiarazione da parte di istituto di credito, in base alle attuali sue conoscenze sul fornitore, di disponibilità a costituirsi fidejussione solidale con il fornitore a copertura delle garanzie richieste dall'Ente aggiudicatore in caso di aggiudicazione (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

4) dichiarazione riguardante la cifra d'affari (fatturato) del fornitore, relativa agli anni 1993/1993/1994, attestante che la cifra di affari globale nel triennio non sia inferiore a 3.000 Mlit. (In caso di ATI l'importo si intende cumulativo ovvero riferito all'intero raggruppamento);

5) dichiarazione che il fornitore ha la disponibilità di una sala prove attrezzata per l'esecuzione delle prove di isolamento (per l'Impresa capogruppo in caso di ATI);

6) dichiarazione di esistenza di una propria organizzazione tecnico commerciale e di assistenza post-vendita in Italia.

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti da 1) a 6) devono essere forniti contestualmente alla presentazione dell'offerta, dalle imprese partecipanti, redatte su carta intestata e sottoscritti dai legali rappresentanti delle stesse.

I requisiti richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno comprovati dalla aggiudicataria.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra o la non rispondenza della stessa a quanto sopra richiesto, farà decadere l'aggiudicazione provvisoria ipso jure e l'Azienda si riserva la facoltà di procedere ad una nuova aggiudicazione provvisoria.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni, documentazione in lingua straniera devono essere corredate da una traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Vedi documenti di gara.

17. Criterio del prezzo più basso.

18. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore Acquisti - Sezione Acquisti, indirizzo, telefono e fax sopraindicati.

19. Non operante.

20. 31 luglio 1995.

p. Il direttore generale: dott. Renato Dionisi.

A-663 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Bando di gara relativo alla fornitura di arredi scolastici per licei scientifici e istituti tecnici di competenza dell'amministrazione provinciale. L'importo base è di L. 607.963.400, IVA esclusa.

L'ingegnere capo, in esecuzione della deliberazione di G.P. n. 1654 del 3 luglio 1995, immediatamente eseguibile, rende noto che l'Amministrazione provinciale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con «procedura d'urgenza» e con il sistema di cui all'art. 16, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura degli arredi a fianco di ciascuna scuola indicata nell'allegato A) in visione presso questo Ente, per l'importo a base d'asta di L. 607.936.400, IVA esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine per la fornitura è di giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla data dell'ordine, con inizio entro giorni 30 (trenta).

Le domande, redatte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 28 agosto 1995 a questa Amministrazione Provinciale - Ufficio Appalti - Via Roma - 84100 Salerno - tel. 089/614274, che provvederà ad assegnare alle ditte un termine di giorni 10 (dieci) per la presentazione dei campioni, ed ulteriori giorni 10 (dieci) per la presentazione delle offerte, decorrenti dalla data di spedizione del telegramma-invito.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale si evinca:

1) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato dal quale risulti la specifica attività esercitata (arredamento per scuole, uffici e comunità), oppure per le ditte straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (anno 1993-1994-1995), con il rispettivo importo;

3) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Trattandosi di mera fornitura di arredi, alla gara sono ammesse sia ditte produttrici che ditte fornitrici.

Saranno ammesse a presentare offerte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 359/1992.

Il raggruppamento temporaneo di imprese può avvenire solo tra quelle che abbiano superato l'ammissione alla gara.

La fornitura è finanziata con fondi del bilancio Provinciale.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di consegna di tutti gli arredi previsti per ogni singola scuola dopo la verifica effettuata con esito favorevole.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 27 luglio 1995 e sarà pubblicato sul B.U.R.C. il 7 agosto 1995.

Salerno, 27 luglio 1995

L'Ingegnere - Capo: Bincenzo Bove.

S-18764 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizi A.L. Area Manutenzione - Via Salaria, 716 - 00138 - tel. 06/81661 - Telefax 06/8166409.

Caratteristiche generali delle prestazioni. Servizio di manutenzione e gestione tecnico-logistica degli impianti adibiti al controllo della circolazione aerea relativi a:

- radar (testata e sala operativa);
- radioassistenze;
- centri e reti di comunicazione TBT;
- meteo;
- gestione software;
- automazione;
- calibrazione e riparazione strumenti;
- gestione parti di ricambio;
- impiantistica e centrali.

3. Luogo di esecuzione: il servizio, compreso in unico lotto, dovrà essere eseguito su tutto il territorio nazionale (isole comprese) e precisamente:

- aeroporti civili;
- siti remoti radar ATC;
- siti remoti di telecomunicazioni terra/bordo/terra e di radioassistenze;
- centri regionali di assistenza al volo di Milano, Padova, Roma e Brindisi.

5. b) Sia in fase di qualificazione e aggiudicazione che in quella di affidamento troverà applicazione il decreto ministeriale n. 209/T.

5. d) L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto dal presente bando di gara.

8. Durata del servizio anni cinque, con la precisazione che le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere assicurate senza soluzioni di continuità tra manutentore uscente e subentrante.

9. I concorrenti hanno facoltà di partecipare in raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 con l'avvertenza che ai sensi della legislazione nazionale il raggruppamento deve essere già costituito al momento della presentazione dell'offerta.

10. a) Il termine ultimo per presentare le domande di partecipazione è fissato per le ore 16 del giorno 14 settembre 1995.

10. b) Le domande vanno inviate all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

11. Dopo la preselezione delle ditte.

12. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale a garanzia della corretta esecuzione del contratto. Dovrà inoltre stipulare polizza di assicurazione con primaria compagnia, di gradimento dell'Azienda, a copertura, anche per i terzi, dei danni derivanti da difetti di manutenzione e/o da errate manovre sugli impianti, per un importo di almeno 600 MLD. La polizza dovrà coprire anche i rischi più comuni per materiali attrezzature e strumenti affidati all'impresa.

13. L'importo contrattuale verrà corrisposto in canoni bimestrali posticipati.

14. Requisiti minimi da esibire con la richiesta di partecipazione:

a) non essere incorso in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) essere in possesso, ai sensi degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, della capacità economica e finanziaria nonché della capacità tecnica da dimostrare attraverso la presentazione della seguente documentazione:

b. 1) Referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

b. 2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa nel triennio 1992-1994.

b. 3) dichiarazione che negli ultimi tre anni l'impresa abbia avuto complessivamente un fatturato dell'importo globale di almeno 300.000.000.000 di cui 100.000.000.000 relativi alla fornitura di servizi equivalenti a quelli oggetto di gara.

b. 4) elenco delle principali forniture di servizi di manutenzione e gestione tecnica nonché di assistenza tecnico-sistemistica software eseguiti negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario e luogo di svolgimento della attività da comprovare con le modalità previste all'art. 14.1.a) del decreto legislativo n. 358/1992. Per quel che riguarda i punti b. 3 e b. 4) i costruttori dei sistemi nonché le imprese di «Service» potranno portare a dimostrazione anche attività del settore effettuate al di fuori dello Stato italiano.

b. 5) descrizione dell'attrezzatura tecnica ed operativa posseduta per garantire l'efficienza tecnica degli impianti di assistenza al volo.

Documentazione probante di essere in possesso nel know-how necessario per lo svolgimento del servizio di manutenzione e gestione tecnica sui seguenti impianti:

Radar ATC PSR e SSR, meteo e di superficie;

Sistemi di presentazione ed elaborazione dati;

Radioassistenze (ILS-VOR-DME-NDB-VDF);

Sistemi e reti aeroportuali per Telecomunicazioni (telex, telefoniche e T/B/T).

Documentazione probante di essere in possesso del know-how necessario per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnico-applicativa e di manutenzione del software in dotazione all'ATS italiano:

trattamento dati Radar;

trattamento dati FDP;

geografie ATS e prestazioni aeromobili;

trattamento dati Meteo aeroportuali;

trattamento dati AIS;

trattamento dati AFTN e Message Switching;

Simulazione operazioni ATC;

problematiche e algoritmica ATFM;

b. 6) Dichiarazione con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

b. 7) Copia autenticata di certificazione attestante la rispondenza del sistema di qualità dell'Impresa agli standard AQAP-1 e AQAP-13, obbligatoriamente afferenti alle attività del presente bando. In alternativa potranno essere presentati, in copia autenticata, gli equivalenti certificati ISO-9001 o UNI-EN-29001 che attestino il possesso degli stessi requisiti di qualità delle sopradette norme AQAP. I certificati di cui sopra dovranno essere rilasciati da enti abilitati riconosciuti;

b.8) Copia autenticata della certificazione SIT (Sistema Italiano Taratura), o certificazione equivalente a livello Europeo, o certificazione equivalente a livello Europeo, per il Centro di Taratura dell'Impresa almeno per le grandezze di: corrente continua, corrente alternata, tensione continua, tensione alternata, frequenza, attenuazione e potenza in alta frequenza.

Certificati da allegare alla richiesta:

certificato in originale o copia autenticata in bollo della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando attestante l'attività delle Imprese, per le ditte individuali e le società;

certificato in originale o copia autentica in bollo della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante per le società;

per le ditte individuali e per le società certificato in originale o copia autentica in bollo del Tribunale - sezione fallimentare di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, dal quale risulti che l'Impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una tale situazione. Tutti i certificati e la documentazione richiesta, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovranno essere prodotti anche da ciascuna Impresa raggruppata con eccezione del punto 14-b.3), per il quale si applica quanto previsto all'art. 23, comma 12 del decreto legislativo 158/95 con la precisazione che le imprese mandanti dovranno possedere i previsti requisiti nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente, e con eccezione del punto 14-b.8) per quanto riguarda la certificazione SIT che dovrà essere posseduta almeno dalla impresa che seguirà l'attività specifica.

15) La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24.1.b. del decreto legge 158/95), valutabile in base ai seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

a) il prezzo

b) il rendimento

c) il valore tecnico da valutarsi attraverso la struttura organizzativa e tecnica posseduta.

16) Altre informazioni:

dichiarazione con la quale l'impresa garantisca che nell'atto di subentro non ci sarà interruzione del servizio di gestione e manutenzione ai fini del corretto mantenimento operativo dei sistemi A.V.;

è previsto l'obbligo di sopralluogo per ogni tipologia di sito così come sarà indicato nella lettera di invito;

la materia del subappalto è disciplinata dalla legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni;

è vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'azienda;

l'esecuzione del servizio, deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese interessate, per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'Azienda prima dell'invio della lettera di invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC, all'Autorità Nazionale per la Sicurezza.

L'amministratore straordinario:

Gen. S.A.(a) Michele Sicoli

C-18847 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Bando di gara - Procedura ristretta
(D.Lgs n. 158 Allegato XII lett. b)

1. Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio A.L. Area manutenzione - Via Salaria, 716 - 00138 - Tel. 06/81661 - Telefax 06/8166409.

2. Caratteristiche generali delle prestazioni.

Realizzazione di un magazzino centrale per la gestione fiduciaria intesa come custodia e movimentazione delle parti di ricambio dell'AAV-TAG.

3. Luogo di esecuzione: il servizio, compreso in un unico lotto, dovrà essere eseguito da un Magazzino Centrale verso tutti i siti operativi del territorio nazionale (isole comprese) e precisamente:

aeroporti civili;

siti remoti radar ATC;

siti remoti di telecomunicazioni terra/bordo/terra e di radioassistenza;

centri regionali di assistenza al volo di Milano, Padova, Roma e Brindisi.

5.b) Sia in fase di qualificazione e aggiudicazione che in quella di affidamento troverà applicazione il decreto ministeriale 209/T.

5.d) L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto dal presente bando di gara.

8. Durata del servizio anni cinque, con la precisazione che le prestazioni oggetto della licitazione dovranno essere assicurate senza soluzioni di continuità tra Ditta uscente e subentrante.

9. I concorrenti hanno facoltà di partecipare in raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 con l'avvertenza che ai sensi della legislazione nazionale il raggruppamento deve essere già costituito al momento della presentazione dell'offerta.

10.a) Il termine ultimo per presentare le domande di partecipazione è fissato per le ore 16 del giorno 14 settembre 1995.

10.b) Le domande vanno inviate all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

11. Dopo aver effettuato la preselezione delle ditte.

12. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale a garanzia della corretta esecuzione del contratto.

È prevista inoltre la stipula di idonea assicurazione contro i rischi derivanti da danni per scoppio o incendio agli impianti, attrezzature e strumenti oggetto del servizio e per i danni derivanti da difetti di manutenzione e/o errate manovre, di importo pari al valore degli impianti.

13. L'importo contrattuale verrà corrisposto in canoni bimestrali posticipati.

14. Requisiti minimi da esibire con la richiesta di partecipazione:

a) non essere incorso in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) essere in possesso, ai sensi degli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92, della capacità economica e finanziaria nonché della capacità tecnica da dimostrare attraverso la presentazione della seguente documentazione:

b.1) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b.2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa nel triennio 1992-94;

b.3) dichiarazione che negli ultimi tre anni l'impresa abbia avuto complessivamente un fatturato dell'importo globale di almeno 20.000.000.000 di cui almeno 7.000.000.000 relativi alla fornitura di servizi equivalenti a quelli oggetto di gara;

b.4) elenco delle principali prestazioni di servizi di pari natura fornite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario e luogo di svolgimento dell'attività da comprovare con le modalità previste dall'art. 14.1.a) del decreto legislativo n. 358/92;

b.5) descrizione dell'attrezzatura tecnica e mezzi posseduta per garantire l'efficienza del servizio;

b.6) copia di certificazione attestante la rispondenza del sistema di qualità dell'impresa agli standard AQAP-4, obbligatoriamente afferenti alle attività del presente bando. In alternativa potranno essere presentati, in copia autenticata, gli equivalenti certificati ISO-9002 o UNI-EN-29002 che attestino il possesso degli stessi requisiti di qualità delle sopradette norme AQAP.

I certificati di cui sopra dovranno essere rilasciati da enti abilitati riconosciuti.

Certificati da allegare alla richiesta:

certificato in originale o copia autentica in bollo della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando attestante l'attività delle imprese, per le ditte individuali e le società;

certificato in originale o copia autentica in bollo della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante per le società;

per le ditte individuali e per le società certificato in originale o copia autentica in bollo del Tribunale - Sez. fallimentare di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, dal quale risulti che l'impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una tale situazione.

Tutti i certificati e documenti richiesti, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, dovranno essere prodotti anche da ciascuna impresa raggruppata con eccezione del punto 14 b.3) per il quale si applica quanto previsto all'art. 23, comma 12 del decreto legislativo n. 158/95 con la precisazione che le imprese mandanti dovranno possedere i previsti requisiti nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24 comma 1 punto b. decreto legislativo n. 158/95), valutabile in base ai seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

a) il prezzo;

b) il rendimento;

c) il valore tecnico da valutarsi attraverso la struttura organizzativa e tecnica posseduta.

16. Altre informazioni:

dichiarazione con la quale l'impresa garantisce che nell'atto di subentro non ci sarà interruzione del servizio di gestione delle p.d.r. ai fini del corretto mantenimento dell'operatività dei sistemi A.V.;

la materia del subappalto è disciplinata dalla legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni;

è vietata, a pena esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'azienda;

l'esecuzione del servizio, deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese interessate, per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'azienda prima dell'invio della lettera di invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC, all'Autorità Nazionale per la Sicurezza.

L'amministratore straordinario:
gen. S.A.(a) Michele Sicoli

C-18848 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Bando di gara - Procedura ristretta
(D.Lgs n. 158 Allegato XII lett. b)

1. Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale - Servizio A.L. Area manutenzione - Via Salaria, 716 - 00138 - Tel. 06/81661 - Telefax 06/8166409.

2. Caratteristiche generali delle prestazioni.

Servizio di manutenzione e conduzione dell'impiantistica di supporto ai sistemi di assistenza al volo.

3. Luogo di esecuzione: il servizio, compreso in un unico lotto, dovrà essere eseguito su tutto il territorio nazionale (isole comprese) e precisamente:

aeroporti civili;

siti remoti radar ATC;

siti remoti di telecomunicazioni terra/bordo/terra e di radioassistenze;

centri regionali di assistenza al volo di Milano, Padova, Roma e Brindisi.

5.b) Sia in fase di qualificazione e aggiudicazione che in quella di affidamento troverà applicazione il decreto ministeriale 209/T.

5.d) L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio.

6. Non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto dal presente bando di gara.

8. Durata del servizio anni cinque, con la precisazione che le prestazioni oggetto della licitazione dovranno essere assicurate senza soluzioni di continuità tra manutentore uscente e subentrante.

9. I concorrenti hanno facoltà di partecipare in raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 con l'avvertenza che ai sensi della legislazione nazionale il raggruppamento deve essere già costituito al momento dalla presentazione dell'offerta.

10.a) Il termine ultimo per presentare le domande di partecipazione è fissato per le ore 16 del giorno 14 settembre 1995.

10.b) Le domande vanno inviate all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

11. Dopo aver effettuato la preselezione delle ditte.

12. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale a garanzia della corretta esecuzione del contratto.

È prevista inoltre la stipula di idonea assicurazione contro i rischi derivanti da danni per scoppio o incendio agli impianti, attrezzature e strumenti oggetto del servizio e per i danni derivanti da difetti di manutenzione e/o errate manovre, di importo pari al valore degli impianti.

13. L'importo contrattuale verrà corrisposto in canoni bimestrali posticipati.

14. Requisiti minimi da esibire con la richiesta di partecipazione:

a) non essere incorso in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) essere in possesso, ai sensi degli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92, della capacità economica e finanziaria nonché della capacità tecnica da dimostrare attraverso la presentazione della seguente documentazione:

b.1) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b.2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa nel triennio 1992-94;

b.3) dichiarazione che negli ultimi tre anni l'impresa abbia avuto complessivamente un fatturato dell'importo globale di almeno 25.000.000.000 di cui almeno 8.000.000.000 relativi alla fornitura di servizi equivalenti a quelli oggetto di gara;

b.4) elenco delle principali prestazioni di servizi di pari natura fornite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario e luogo di svolgimento dell'attività da comprovare con le modalità previste dall'art. 14.1.a) del decreto legislativo n. 358/92;

b.5) descrizione dell'attrezzatura tecnica e operativa posseduta per garantire l'efficienza tecnico ed operativa degli impianti di assistenza al volo, nonché la documentazione probante di essere in possesso del necessario know-how relativo ai servizi di manutenzione dei seguenti sistemi e/o apparati installati per il funzionamento di sistemi di assistenza al volo:

GEIA;

UPS rotanti;

UPS statici;

Accumulatori - Sistemi di protezione da scariche atmosferiche;

Reti di massa;

Trasformatori;

Quadri;

Cavi di energia;

Centrali termiche;

Centrali di trattamento aria;

Centrali di produzione acqua refrigerata;

Unità di condizionamento autonome split-system;

Descrizione dell'attrezzatura tecnica posseduta per garantire l'efficienza tecnica ed operativa degli impianti;

b.6) copia di certificazione attestante la rispondenza del sistema di qualità dell'impresa conforme allo standard AQAP-4 oppure ISO-9002 oppure UNI-EN-29002 rilasciata da pubbliche amministrazioni o enti di certificazione abilitati, obbligatoriamente afferenti alle attività del presente bando.

Certificati da allegare alla richiesta:

certificato in originale o copia autentica in bollo della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando attestante l'attività delle imprese, per le ditte individuali e le società;

certificato in originale o copia autentica in bollo della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante per le società;

per le ditte individuali e per le società certificato in originale o copia autentica in bollo del Tribunale - Sez. fallimentare di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, dal quale risulti che l'impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non è in corso una procedura per la dichiarazione di una tale situazione.

Tutti i certificati e documenti richiesti, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, dovranno essere prodotti anche da ciascuna impresa raggruppata con eccezione del punto 14 b.3) per il quale si applica quanto previsto all'art. 23, comma 12 del decreto legislativo n. 158/95 con la precisazione che le imprese mandanti dovranno possedere i previsti requisiti nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24 comma 1 punto b. decreto legislativo n. 158/95), sotto il profilo economico, valutabile in base ai seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

a) il prezzo;

b) il rendimento;

c) il valore tecnico da valutarsi attraverso la struttura organizzativa e tecnica posseduta.

16. Altre informazioni:

dichiarazione con la quale l'impresa garantisca che nell'atto di subentro non ci sarà interruzione del servizio di gestione e manutenzione ai fini del corretto mantenimento dell'operatività dei sistemi A.V.;

è prevista l'obbligo di sopralluogo per ogni tipologia di sito così come sarà indicato nella lettera di invito;

la materia del subappalto è disciplinata dalla legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni;

è vietata, a pena esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile ed in conformità alla Direttiva 89/440/CEE, ancorché invitate dall'azienda;

l'esecuzione del servizio, deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese interessate, per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'azienda prima dell'invio della lettera di invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà con immediatezza richiedere il rilascio del NOSC, all'Autorità Nazionale per la Sicurezza.

L'amministratore straordinario:
gen. S.A.(a) Michele Sicoli

C-18849 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

N. 9940/95 di prot.

Bando di gara per licitazione privata

a) Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, tel. 0432/2791, fax n. 509660, telex 450129, Udine.

b) Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso sull'importo di progetto per contratti da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo;

c) I lavori sono previsti a Grado (GO) presso Villa Ostende, la categoria richiesta è la Cat. 2 (due) per un importo a base d'asta di L. 3.191.946.815;

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali consecutivi;

e) il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del Bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e le stesse dovranno essere indirizzate all'amministrazione di cui al punto a) con la seguente indicazione sulla busta: richiesta d'invito per la gara relativa alle opere edili ed impiantistiche nell'ambito dei lavori di ricostruzione di Villa Ostenda a Grado (GO). 3° lotto e 4° lotto conclusivo.

f) la cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo netto di appalto;

g) l'opera sarà in parte finanziata con mutuo e in parte con fondi propri;

h) è prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91;

i) entro 120 (centoventi) giorni dalla data della licitazione privata gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

j) l'impresa dovrà indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intende subappaltare;

l) sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 584 del 1977 come modificati dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

m) il termine entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta è stabilito in 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione delle domande d'invito;

n) le imprese dovranno dichiarare:

di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 2 (due) per un importo di L. 3.000.000.000;

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584/77 come modificato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

il possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

La documentazione deve presentarsi in carta legale;

Le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio lavori o all'Ufficio tecnico (ing. Fabbro) della Provincia di Udine per il ritiro di copia del bando di gara nonché per ogni altra informazione;

Il dirigente del 3° settore: arch. Alaimo Spadon.

C-18850 (A pagamento).

A.M.G.A.

Azienda Municipalizzata Gas Acqua Ravenna

Bando di gara

Si rende noto che quest'Azienda esprimerà la gara per l'appalto dei servizi assicurativi per la copertura dei seguenti rischi:

a) Incendio e rischi accessori su beni mobili e immobili;

b) Responsabilità per rischi derivanti dalla circolazione degli autoveicoli;

c) Responsabilità civile per danni a terzi;

d) Responsabilità per rischi derivanti da infortuni;

e) Kasko su veicoli dei dipendenti e amministratori.

L'importo previsto dell'appalto è pari o superiore a L. 664.000.000 ovvero 400.000 ECU.

La gara sarà espletata secondo le procedure previste dall'art. 12 lett. c) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 «Attuazione della Direttiva CEE n. 93/38 relative alle procedure degli appalti nei settori esclusi» ed aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 24 lett. b) di tale legge.

È prevista la possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

Non vi è deroga ad alcuna specifica tecnica Europea.

La durata dell'appalto è prevista in 3 anni a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1995.

I soggetti che intendono ricevere invito a partecipare alla presente procedura, devono far pervenire domanda, entro le ore 12,30 del 30 agosto 1995, redatta in lingua italiana, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare, con allegata la documentazione richiesta, recante la dicitura «domanda di partecipazione per la gara d'appalto dei servizi assicurativi aziendali», al seguente indirizzo: A.M.G.A. Azienda Municipalizzata Gas Acqua - Ufficio affari generali - Area legale e assicurativa, via Venezia 1 - 48100 Ravenna.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della CCIAA territorialmente competente, in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti, nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane;

b) dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio superiore ai 50.000.000.000 di lire di premi raccolti durante l'anno 1994, per ogni singolo ramo di rischio. Per le rappresentanze, o controllate Italiane di Compagnie aventi sede nella UE, il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllata;

c) documentazione relativa all'art. 32, punto 2, lettera b) Direttiva 92/50;

d) viene ritenuta accettabile una lista di preferenze ovvero l'elenco degli Enti, delle P.A. con cui la Compagnia ha sottoscritto polizze, con indicazione degli importi e dei rami assicurativi coperti.

L'Ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh & Mc Lennan Italia & Co S.p.A., broker incaricato ai sensi dell'art. 1 L. 792/84.

Il presente bando è stato inviato per le pubblicazioni in data 24 luglio 1995 alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE ed è stato ricevuto in pari data dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il direttore generale: dott. Dante Maioli.

C-18851 -(A pagamento).

MUNICIPIO DI CATANZARO**Sezione Contratti ed Appalti***Bando di gara*

Oggetto: lavori di ristrutturazione e copertura della piscina comunale di Catanzaro in località Pontepiccolo.

Questa amministrazione indice, per l'appalto dei lavori citati in oggetto, licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lettera E) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dal d.l. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, saranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.408.081.000. La categoria A.N.C. richiesta è la 2ª per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'opera è finanziata per L. 2.002.520.000 con fondi comunali e per L. 405.561.000 con fondi regionali.

Al pagamento si provvederà, a termini di capitolato, ogni qualvolta si raggiunge la cifra di L. 120.000.000.

Il termine fissato per l'esecuzione dei lavori è di giorni settecento decorrente dalla data del verbale di consegna. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, consorzi, ecc., ai sensi degli articoli 22 e 23 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Sono, altresì, ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato D.Lgs. n. 406/91.

Ai sensi e nei limiti di cui al comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94, il concorrente deve indicare nell'offerta le opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo ed altresì indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto, salvo il caso in cui sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. In caso di subappalto, per come previsto dal comma 3-bis dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione della ritenuta di garanzia effettuata. Ai sensi dell'art. 26, comma 3º, legge 11 febbraio 1994, n. 109, non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Questo Comune, nel procedere agli inviti, potrà prendere in considerazione le segnalazioni di interesse, inviate entro il 7 settembre 1995 tramite il servizio postale statale, da imprese, associazioni di imprese, cooperative, consorzi, al seguente indirizzo: Comune di Catanzaro - Sezione contratti ed appalti, via Jannoni - 88100 Catanzaro (tel. 0961/8811, fax 0961/881217).

Nella domanda, che dovrà essere redatta in carta legale e con firma autenticata, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) iscrizione all'A.N.C. nella 2ª categoria e per l'importo di L. 3.000.000.000;

2) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

3) cifra globale in affari, derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa, che non potrà essere inferiore alla base d'appalto, realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione della gara;

4) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio (dimostrabile attraverso i bilanci o altro).

Alla domanda dovranno essere allegati:

A) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

B) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, A, B, dovranno riferirsi a ciascuna impresa. Il requisito di cui al punto 3 potrà essere raggiunto unitamente.

L'impresa capogruppo dovrà possedere tale requisito per almeno il 60% e ciascuna delle imprese mandanti dovrà possederlo per almeno il 20%.

L'impresa potrà svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Le lettere di invito saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di scadenza delle richieste di partecipazione. La mancanza o irregolarità dei documenti e/o dichiarazioni costituirà motivo di esclusione dall'invito.

L'aggiudicatorio, ai sensi di quanto previsto dal 2º comma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, sarà tenuto a provare il possesso dei requisiti dichiarati.

Il presente bando è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed al B.U.R. Calabria in data 27 luglio 1995.

Catanzaro, 27 luglio 1995

Il dirigente ff. settore aa.gg.:
geom. Elio Masciari

C-18852 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE

Novate Milanese, viale Vittorio Veneto, 18

Tel. 02/354731 - Fax 02/33240000

Codice fiscale 02032910156

Bando di gara per appalto-concorso per l'aggiudicazione dell'appalto di fornitura e installazione di software di base e applicativo per il nuovo sistema informatico comunale.

1. Ammontare indicativo della fornitura: L. 227.731.000 + IVA.

2. Metodo di gara: procedura di appalto-concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Luogo di consegna: Uffici comunali, viale Vittorio Veneto, 18.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione software di base; software applicativo per gestione servizi comunali; addestramento del personale all'uso del sw applicativo; conversione degli attuali archivi di dati nel nuovo formato.

5. Termini massimi per esecuzione appalto: trenta giorni dalla data dell'ordine, per la fornitura del software di base e degli applicativi per i servizi finanziari, personale e demografici, nonché per la conversione dei relativi archivi dall'attuale sistema; sessanta giorni dalla data dell'ordine, per la fornitura del rimanente software, nonché per conversione archivi.

6. Cauzione provvisoria da presentare con l'offerta: L. 7.600.000.

7. La fornitura è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. ed i pagamenti verranno effettuati a forniture ultimate ed a collaudo avvenuto, entro trenta giorni, secondo i termini del Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Sono ammesse a partecipare singole ditte, consorzi d'impresa ed anche imprese riunite, con iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Alla gara sono ammesse, altresì, le ditte aventi sede in uno Stato della CEE con iscrizione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge vigenti.

9. Oltre il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equipollente, è richiesta una dichiarazione del possesso del seguente requisito, da provare successivamente: cifra d'affari globale e cifra d'affari relativa alle forniture oggetto dell'appalto, realizzate dalla ditta negli ultimi tre esercizi, per un importo pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

10. La richiesta di invito, redatta in lingua italiana su competente carta bollata, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo, all'indirizzo suintestato, entro e non oltre *trentacinque giorni* dalla spedizione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, allegando, pena l'esclusione, copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché la dichiarazione di cui al punto precedente. Sulla richiesta d'invito devono essere riportati anche il codice fiscale, il numero di telefono e il numero di fax della ditta.

11. Gli inviti verranno spediti entro i successivi quaranta giorni.

12. Nella lettera d'invito verrà richiesta la documentazione di cui all'art. 13, comma 1a) e 1c), ed all'art. 14, comma 1a), della legge 24 luglio 1992, n. 358, per comprovare la capacità economico-finanziaria e tecnica della ditta.

13. Sono esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, della legge n. 358/92, nonché i concorrenti che abbiano presentato offerte corredate di documenti incompleti o difformi da quanto richiesto nella lettera di invito.

14. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data della gara.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 25 luglio 1995.

16. Responsabile del procedimento: sig. Cerri Agostino.

Dalla residenza comunale, addì 25 luglio 1995.

Il sindaco: dott.ssa Amalia Fumagalli

Il segretario generale: dott. Giovanni Capursi

C-18853 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 1 Area di Massa e Carrara

Avviso di gara
(ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda USL n. 1 - Area di Massa e Carrara, via Don Minzoni, 3 - 54033 Carrara - Tel. 0585/7671 - Telecopiatrice 0585/777211.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici stab. ospedalieri di Massa e Carrara.

3.b) Oggetto dell'appalto: soluzioni varie per dialisi - periodo 1° settembre 1995 - 31 dicembre 1998.

3.c) Fornitura: a richiesta delle farmacie per ognuno degli otto lotti. Valore presunto annuale fornitura L. 450.000.000 IVA inclusa.

4. Termini di consegna: non superiore a quindici giorni data ricevimento ordini.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 28 agosto 1995.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine di invio invito a gara: 30 settembre 1995.

8. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare, pena esclusione, nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

l'elenco delle principali forniture identiche effettuate nel triennio 1992-1993-1994 con rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento:

1) all'organizzazione produttiva, commerciale e distributiva;

2) alle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera B del D.Lgs. 358/92.

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso l'Ufficio provveditorato dell'Azienda USL n. 1 in Massa, via Alberica, 50, telefono 0585/4931 - telecopiatrice 0585/493342.

11. Data di spedizione del bando all'Uff. Pubblicazioni CEE: 25 luglio 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte del suddetto ufficio: 25 luglio 1995.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'Azienda USL n. 1.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-18854 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3 Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara
(delibera Giunta regionale n. 106 del 20-1-1995)

Si rende noto che L'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice la gara a licitazione privata per fornitura di prestazioni di Lavanolo per un anno per la struttura sanitaria della ex USL di Fano, per un importo presunto di L. 833.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 157/95.

La fornitura verrà aggiudicata: a lotto unico. È ammesso il raggruppamento d'impresa.

Il presente bando è stato spedito in data 27 luglio 1995 alla *Gazzetta Ufficiale* CEE.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con Raccomandata a.r. indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del *quarantesimo giorno* dalla data sopraindicata.

Allegate alla domanda dovranno essere trasmesse le dichiarazioni di cui ai punti a), c), d), e) dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95 ed il certificato di iscrizione di cui al successivo art. 15. Le Ditte dovranno essere in regola con le norme antimafia e con la Legge 25 gennaio 1994 n. 82.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito il 22 settembre 1995. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata Raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/802522 - 882346.

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-18855 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

(delibera Giunta regionale n. 106 del 20-1-1995)

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice la gara a licitazione privata per fornitura di ausili per incontinenza assorbenti per il 1996, per un importo presunto di L. 500.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 358/92.

La fornitura verrà aggiudicata: a lotti distinti. È ammesso il raggruppamento d'impresa.

Il presente bando è stato spedito in data 27 luglio 1995 alla Gazzetta Ufficiale CEE.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con Raccomandata a.r. indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del *quarantesimo* giorno dalla data sopraindicata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta semplice (Legge 115/68) da cui risulti che il fornitore non si trova in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) originale del certificato di iscrizione alla Camera di commercio o altro registro (art. 12 D.Lgs. 358/92);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 D.Lgs. 358/92);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), b), c) dell'art. 14 D.Lgs. 358/92.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito il 22 settembre 1995. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata Raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/802522 - 882346.

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-18856 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

(delibera Giunta regionale n. 106 del 20-1-1995)

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice la gara a licitazione privata per l'appalto (lotto unico) del servizio pulizie negli uffici e strutture sanitarie ricadenti nella giurisdizione territoriale della U.S.L. stessa (Fano e Fossombrone), per l'anno 1996, per un importo presunto di L. 1.190.000.000 IVA inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e della L.R.M. 25/95. Il presente Bando è stato spedito in data 27 luglio 1995 alla Gazzetta Ufficiale CEE, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al Bollettino ufficiale della regione marche.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con Raccomandata a.r. indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del *quarantesimo* giorno dalla data sopraindicata, con allegato un assegno circolare non trasferibile di L. 100.000.000 (centomilioni) intestato al Direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche, o fidejussione bancaria o assicurativa valida per tutto il periodo dell'eventuale aggiudicazione, quale cauzione provvisoria che verrà restituita in caso di non ammissione o di non aggiudicazione.

È ammesso il raggruppamento di imprese.

Allegate alla domanda dovranno essere trasmesse le dichiarazioni di cui ai punti a), c), d), e) dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95, certificato di iscrizione di cui al successivo art. 15, documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori. Le Ditte dovranno essere in regola con le norme antimafia e con la Legge 25 gennaio 1994 n. 82.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito il 22 settembre 1995. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata Raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/802522 - 882346.

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-18857 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Foggia

Appalto servizi di pulizia

La prefettura di Foggia, corso Garibaldi n. 58 - C.A.P. 71100, tel. 0881/7991, telefax n. 0881/622321 indice gara, mediante ricorso alla procedura aperta, per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato di Foggia e Provincia (cat. 14, rif. CPC 874) per una superficie interna di mq 31.395,01 ed esterna di mq 16.934,53.

L'appalto è riservato esclusivamente a ditte che esplicano servizi di pulizia e deve essere effettuato con l'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni previsti dallo stipulando contratto, dalle disposizioni della direttiva CEE del 18 giugno 1992, n. 92/50, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dal regolamento di contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dal Codice civile.

Il servizio avrà decorrenza dal 1° gennaio 1996 e terminerà il 31 dicembre 1996.

Copia dello schema di contratto e dei prospetti relativi all'ubicazione ed alla consistenza di ciascuno degli immobili interessati al servizio potranno essere richiesti alla prefettura di Foggia entro il giorno 16 agosto 1995 allegando la ricevuta di versamento di L. 18.750 effettuato sul c/c postale n. 00150714 a favore della sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Foggia - cap. 3552 - Capo XIV.

L'apertura delle offerte sarà effettuata avanti ad apposita commissione presieduta dal vice prefetto vicario il 16 settembre 1995 alle ore 12 presso la prefettura di Foggia. Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte il titolare della ditta o il rappresentante legale o persona munita di apposita procura.

A corredo dell'offerta, in busta da parte, deve essere unita:

quietanza di una sezione di Tesoreria Provinciale comprovante l'eseguito versamento del deposito provvisorio cauzionale della somma di L. 33.000.000 che può essere costituito oltreché in numerario ed in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, anche da fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

documentazione, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, da cui risulti che la ditta non si trovi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura mensile.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le ditte partecipanti dovranno, inoltre, provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

Per ciascuno dei predetti esercizi, il fatturato dell'impresa, per i servizi cui si riferisce l'appalto, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara.

Le ditte, inoltre, per dimostrare la loro idoneità tecnica a svolgere il servizio, devono produrre la seguente documentazione: l'elenco dei principi servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Saranno escluse dalla gara le ditte non in grado di presentare certificazioni relative ai servizi già svolti ovvero quando gli stessi risultino di entità palesemente marginale rispetto a quell'oggetto della gara.

La ditta dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere direttamente al pagamento di quanto dovuto al subappaltatore, con la conseguente modalità dimostrativa degli stessi pagamenti così come previsto dal comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

La Prefettura indicherà ai partecipanti alla gara le autorità presso le quali è possibile attingere informazioni in ordine agli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di formazione del lavoro applicabile nel corso dell'esecuzione del contratto.

La ditta nel formulare l'offerta dovrà precisare di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavori, nonché alle condizioni di lavoro.

Il prezzo annuo massimo posto a base della gara è fissato in L. 590.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta indicante la maggiore percentuale di ribasso che si intende praticare — espressa in cifre e in lettere — riferita chiaramente alla presente gara, debitamente firmata dal rappresentante legale della ditta offerente.

Il prezzo di aggiudicazione sarà oggetto a revisione periodica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaffidare l'appalto alla ditta aggiudicatrice per i tre anni successivi alla conclusione dell'appalto iniziato (31 dicembre 1996), ai sensi art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Tutte le attestazioni e le informazioni richieste sono ritenute indispensabili per l'ammissione alla gara; pertanto, la mancata presentazione ne comporterà l'esclusione.

L'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o conseguito a mano, entro le ore 13 del giorno 15 settembre 1995.

Detto plico dovrà recare la soprascritta «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato di Foggia e Provincia. — *Riservato non aprire*».

Data invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2 Rue Mercier 2985 - Lussemburgo: 26 luglio 1995.

p. Il prefetto: (firma illeggibile).

C-18858 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Tel 0542/602111 - FAX 602289

Estratto bando di gara

Questo comune affiderà in appalto la fornitura e posa in opera di arredi, attrezzature e ausili per la nuova Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani dell'importo di L. 715.000.000 mediante procedura ristretta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, devono pervenire al Comune di Imola - Via Mazzini n. 4, 40026 Imola (BO) entro il giorno 26 agosto 1995.

Il bando integrale, pubblicato all'albo pretorio di questo comune, è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 20 luglio 1995 e ricevuto in pari data.

Il dirigente: Grandi ing. Giovanni.

C-18859 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

(Provincia di Napoli)

Codice fiscale n. 80047160637

Partita I.V.A. n. 01547291219

Avviso di gara per l'appalto del servizio di censimento dei locali esistenti sul territorio comunale - 2ª pubblicazione. Servizi procedura ristretta (D.L. 17 marzo 1995 n. 157).

1. L'amministrazione comunale, viale Campania, 1 - 80059 Torre del Greco (NA), tel. 081/8491655-8812740-8819370 - Fax 081/8821547.

2. Cat. 11 - Rif. CPC 865,866 - Censimento di tutte le unità immobiliari, utenze e soggetti di imposta che insistono sul territorio comunale, finalizzato alla conoscenza, verifica e repressione dell'evasione fiscale e alla esatta imposizione delle tasse comunali. Importo presunto L. 450.000.000 con precisazione che in base d'appalto è fissato l'aggio nella misura del 18%, con compenso sugli importi delle nuove e maggiori entrate.

3. Torre del Greco.

4. a) b) c) —.

5. 6. 7. -.

8. Il servizio dovrà essere completato entro 12 mesi dalla lettera comunicante la aggiudicazione.

9. 10. a) b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo Ente entro il 18 settembre 1995;

c) le domande vanno inviate all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio Protocollo Generale;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 20 giorni dalla data di cui al punto 10. b). Nello stesso invito saranno precisati: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse. Il termine di ricezione delle offerte non sarà inferiore a 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. È previsto deposito cauzionale pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Viene richiesto di allegare alla domanda di invito la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla gara:

dichiarazione a firma autenticata attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E., come recepito dall'art. 12 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

documentazione di cui all'art. 31, lettera a) della direttiva 92/50 C.E.E., come recepito dall'art. 13 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157;

copia autenticata dei bilanci d'azienda relativi al triennio 1992/93/94;

l'elenco di cui alla lettera b), art. 32 della Direttiva 92/50 C.E.E. certificato nei modi ivi previsti, così come recepito dall'art. 14 lett. a) 9 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157;

dichiarazioni e descrizioni di cui alle lettere d), e), f) art. 32 della direttiva 92/50 C.E.E., così come recepito dall'art. 14 lett. d), e), f), del D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio di cui all'art. 36, primo comma, lett. b) della Direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992 (lett. a) art. 13 D.L. 17 marzo 1995 n. 157, unicamente il prezzo più basso.

15. Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione comunale. Non è ammesso il subappalto. Per ulteriori informazioni: Ufficio Ragioneria e Tributi del comune dove è anche in visione il capitolato d'appalto.

16. Data d'invito del bando all'Uff. Pubblicazioni C.E.E.: 24 luglio 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 24 luglio 1995.

Il ragioniere capo: Domenico Borriello.

S-18831 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

(Provincia di Napoli)

Codice fiscale n. 80047160637

Partita I.V.A. n. 01547291219

Avviso di aggiudicazione di appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1995 si rende noto che:

che in data 2 febbraio 1995 si è espletata la gara per il servizio di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata di anni tre degli automezzi attrezzati per la pulizia delle fogne ed espurgo pozzi neri, come da avviso già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 251 del 16 ottobre 1994;

che sono state invitate trentasette ditte e che hanno partecipato 4;

che è rimasta aggiudicataria dell'appalto la ditta «Enzo Borrelli» con sede in Torre del Greco alla via Nazionale n. 56, con una offerta in ribasso del 30,01% sull'importo a base d'asta di L. 1.228.797.000;

che il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello previsto dall'art. 36 primo comma, lett. b) della Direttiva 92/50 C.E.E. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è affisso all'Albo pretorio del Comune.

L'ingegnere capo: dott. Mario Rosano.

S-18832 (A pagamento).

CONSORZIO DEI SERVIZI SANITARI FRA I COMUNI DI FRATTAMAGGIORE, GRUMO NEVANO E FRATTAMINORE

C/O CASA COMUNALE DI FRATTAMAGGIORE

Tel. 081/8344046

Partita I.V.A. n. 01546571215

Lavori di ampliamento Cimitero - 1° stralcio - esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che in data 16 maggio 1995 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero Consorziale.

Importo a base di gara: L. 3.200.000.000.

Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 con aggiudicazione al miglior offerente di ribasso e con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 7 del D.L. 101/95.

Imprese invitate alla gara:

1) Milone Luigi Napoli; 2) Vitale Costruzioni (NA); 3) Castaldo Costruzioni (NA); 4) Edilsarmi Portici (NA); 5) Alfieri Guido Casal di Principe (CE); 6) Fontana Luigi Casapesenna (CE); 7) Coppola & C. (NA); 8) S. G. Costruzioni (NA); 9) CON.A.R.E.D. (NA); 10) E.C.A. Sant'Antimo (NA); 11) Edilmaster Caccavalle Saviano (NA); 12) Costruzioni De Luca (NA); 13) CO.GE.P.A. (NA); 14) Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 15) Romano Costruzioni Cardito (NA); 11) Palumbo Luigi Giuliano (NA); 17) Ciampa Pasquale (NA); 18) Zenga Vincenzo (NA); 19) Spena Costruzioni Frattamaggiore (NA); 20) S.A.C.E.D. (NA); 21) Coop. Edil. Atellana Casagiovè (NA); 22) Pellino Costruzioni Sant'Arpino (CE); 23) Civita ing. Arturo (NA); 24) Napolitano Luigi Nola (NA); 25) I.T.A.C.I. Salerno; 26) C.E.A.C. (NA); 27) Spolidea Bari; 28) Geom. P. Vasaturo Afragola (NA); 29) Costruenda Marigliano (NA).

Alla gara hanno partecipato le ditte di cui ai seguenti numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 9), 11), 13), 14), 15), 17), 19), 20), 21), 23), 26). Impresa aggiudicataria: Castaldo Costruzioni S.p.a. piazza Matteotti n. 7 Napoli. Ribasso offerto: 33/31%.

Il presidente: arch. Pasquale Di Gennaro.

S-18833 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda U.S.S.L. n. 21****Mantova****Bando di gara**

L'Azienda U.S.S.L. n. 21 di Mantova, indice gara a licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e della legge regionale del 31 dicembre 1980 n. 106, e successive modifiche, per la fornitura triennale di pellicole radiografiche e prodotti chimici per lo sviluppo ed il fissaggio, occorrenti alle proprie strutture sanitarie.

L'importo annuo presunto della fornitura è previsto in L. 750.000.000, compresa I.V.A.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, sono ammesse a presentare offerta, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'Azienda U.S.S.L. n. 21 di Mantova - Via Garibaldi n. 65 - 40043 Castiglione delle Stiviere (MN), entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno non festivo, successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avvenuto in data 28 luglio 1995.

La domanda di partecipazione, corredata della documentazione prescritta, dovrà essere racchiusa in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato tra l'altro, se il concorrente è produttore diretto o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta specificandone la marca.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1) dichiarazione del fornitore, che attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere a) ad f) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, redatta nelle forme previste dal punto 2) del predetto art. 11);

2) idonea certificazione di iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, in data non anteriore a 3 mesi da quella di scadenza del predetto bando;

3) dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) previste dall'art. 13 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, nonché dimostrazione della capacità tecnica del fornitore prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del predetto D.Lgs. Si precisa che tale ammontare dovrà essere almeno di importo triplo a quello oggetto del presente appalto e relativo agli esercizi 1992, 1993 e 1994.

Le imprese che intendono costituirsi in apposito e temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sopra richiesta per le singole imprese, riferita ed ognuna delle partecipanti al raggruppamento, anche: dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento, con l'indicazione dell'impresa designata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre, ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che incorressero nei casi cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Dovranno essere forniti da parte delle ditte partecipanti alla gara, i campioni delle pellicole relative ai lotti che si intendono fornire, nei quantitativi, tipi e formati di seguito specificato, precisando che dovranno avere il marchio di fabbrica impresso sulla confezione e sulla singola pellicola:

Lotto A:

- n. 20 pellicole RX biemulsionate per impiego con schermi di rinforzo alle terre rare verdemittenti anticrossover formato 24 x 30;
- n. 20 idem formato 35 x 43;
- n. 20 idem blu emittenti formato 24 x 30;
- n. 20 idem blu emittenti formato 35 x 43;

n. 20 pellicole per applicazioni speciali monoemulsione e per la stampa riproduttiva immagine laser da multi formato per duplicazione formato 24 x 30;

n. 20 idem formato 35 x 43;

n. 20 pellicole per mammografia formato 18 x 24;

n. 20 pellicole per ecografia formato 20 x 25;

n. 20 pellicole per laser TAC formato 35 x 43;

n. 20 pellicole per dentali formato 3 x 4;

n. 20 pellicole per dentali formato 4 x 5;

n. 20 pellicole per Chet-changer formato 35 x 43;

Lotto B:

n. 20 pellicole ortocromatiche biemulsionate anticrossover verdemittenti tipo XAD 3M o equivalenti, formato 18 x 24;

n. 20 idem formato 24 x 30;

n. 20 idem formato 30 x 40;

n. 20 idem formato 35 x 35;

n. 20 idem formato 35 x 43;

n. 20 idem bifilm formato 20 x 40;

n. 20 pellicole formato 30 x 30;

Prodotti chimici per sviluppo e fissaggio automatico o manuali adottati ed in quantità sufficiente per sviluppo delle campionature inviate.

Nesun rimborso verrà riconosciuto sulla campionatura di pellicole. Da tale obbligo sono escluse le ditte già fornitrici che intendono proporre le pellicole già in uso, previo rilascio di specifica dichiarazione in tal senso.

La campionatura verrà esaminata e valutata da apposita commissione ai fini dell'attribuzione di idoneità qualitativa al prodotto e quindi all'ammissione della ditta alla gara. Il giudizio di idoneità, è conseguente all'ottenimento di un punteggio qualitativo, pari almeno ad 8/10, attribuito dalla predetta commissione sulla base di prove effettuate sui seguenti parametri:

sensibilità;

latitudine;

risoluzione;

velo di fondo.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Non verranno prese in considerazione le domande mancanti anche di uno solo dei documenti o dei campioni di cui sopra.

L'appalto è riservato a ditte di provata esperienza nello specifico settore di interesse.

Le richieste di partecipazione alla gara che perverranno a seguito del presente avviso non vincolano l'Amministrazione dell'Azienda U.S.S.L. che, pertanto, inviterà alla gara le ditte che riterrà più idonee, in relazione all'esame della documentazione anzidetta.

L'invito a presentare l'offerta, verrà diramato entro sessanta giorni dalla scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione alla gara.

Il presente bando di gara è stato pubblicato nelle forme previste al punto 7) dell'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Castiglione delle Stiviere, 31 luglio 1995

Il direttore amministrativo: dott. A. Foschini

Il direttore generale: dott. R. Sagazza

S-18894 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 18 luglio 1995.

4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. due offerte.

6. Ditta Ceramica delle Puglie S.p.a. con sede in Monopoli (BA), viale Aldo Moro n. 43.

7. N. 10.000 serie di piatti in porcellana per mense allievi carabinieri, in lotto unico.

8. L. 12.320 cadauna serie, IVA esclusa.

11. 2 agosto 1995.

Il direttore interinale di commissariato
 Ten. col. com. Celso Paolucci

S-18834 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 26 giugno 1995.

4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. una offerta.

6. Ditta Martini S.p.a. con sede in Concordia (MO), via Provinciale n. 24.

7. N. 1.050 apparecchi da illuminazione (lumi), in lotto unico inscindibile.

8. L. 281.777.500 l'intero lotto, IVA esclusa.

11. 2 agosto 1995.

Il direttore interinale di commissariato
 Ten. col. com. Celso Paolucci

S-18835 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 12 luglio 1995.

4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. due offerte.

6. Ditta Ellestile S.r.l. con sede in Pomezia (Roma), via Laurentina km 24,200 n. 57.

7. N. 80.000 fregi di vario tipo per berretti rigidi in materia plastica, in lotto unico inscindibile.

8. L. 251.200.000 per l'intero lotto, IVA esclusa.

11. 2 agosto 1995.

Il direttore interinale di commissariato
 Ten. col. com. Celso Paolucci

S-18836 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 26 luglio 1995.

4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. quattro offerte.

6. Ditta BO.MI.SA. S.p.a. con sede in Assago (MI), via Idiomi, 13.

7. N. 4.000 distintivi (digne) in alluminio anodizzato su fascette tubolari, n. 41.000 fregi metallici per berretto rigido, n. 6.000 piastrine di riconoscimento e n. 5.000 spilline metalliche senza frange per carabinieri, in lotto unico inscindibile.

8. L. 109.500.000 per l'intero lotto, IVA esclusa.

11. 2 agosto 1995.

Il direttore interinale di commissariato
 Ten. col. com. Celso Paolucci

S-18837 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 24 luglio 1995.

4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. due offerte.

6. Ditta Nastrificio Rolando S.p.a. con sede in Portici (NA), via Bellucci Sessa n. 22.

7. N. 5.500 frange per spalline da brigadieri e vicebrigadieri, in lotto unico inscindibile.

8. L. 69.850.000 per l'intero lotto, IVA esclusa.

11. 2 agosto 1995.

Il direttore interinale di commissariato
Ten. col. com. Celso Paolucci

S-18838 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 18 luglio 1995.

4. Art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).

5. Una offerta.

6. Ditta Erremme S.r.l., con sede in Napoli, piazza Sannazzaro n. 199/C.

7. Paja 1.000 stivali di cuoio semirigidi per armi a cavallo, per carabinieri, in lotto unico.

8. L. 167.000 cadaun stivale, I.V.A. esclusa.

11. 2 agosto 1995.

Il direttore interinale di commissariato:
ten. col. com. Celso Paolucci

S-18839 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 19 maggio 1995.

4. Art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).

5. Due offerte.

6. Ditta Lariplast S.r.l., con sede in Cornedo Vicentino (Vicenza), via Monte Ortigara n. 95.

7. N. 40.000 fregi per berrettini per uniformi da combattimento e servizio, per Carabinieri, in lotto unico.

8. L. 993 cadaun fregio, I.V.A. esclusa.

11. 2 agosto 1995.

Il direttore interinale di commissariato:
ten. col. com. Celso Paolucci

S-18840 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 18 luglio 1995.

4. Art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).

5. Due offerte.

6. Ditta Imox S.r.l., con sede in Pomezia (Roma), via dell'Industria n. 9.

7. Paia 66.000 alamari di vario tipo, in lotto unico inscindibile.

8. L. 271.844.000 l'intero lotto, I.V.A. esclusa.

11. 2 agosto 1995.

Il direttore interinale di commissariato:
ten. col. com. Celso Paolucci

S-18841 (A pagamento).

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
Corpo Forestale dello Stato
Centro Operativo AIB per la Campania Napoli

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 1995. Realizzazione rete radio del C.F.S. in Campania - Proroga termini per invio lettere d'invito.

Visto il bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 1995.

Preso atto che la possibile dislocazione in altra sede del Centro Operativo Regionale di Napoli e del Centro Operativo Provinciale di Napoli non ha consentito l'inoltro da parte di questa Amministrazione delle lettere d'invito a gara entro trenta giorni così come fissato nel penultimo capoverso del citato bando: si comunica che il termine di trenta giorni di cui sopra viene elevato a centoventi giorni. Resta invariata ogni altra indicazione e condizione contenuta nel citato bando di gara.

La presente parziale modifica viene inviata anche al Bollettino CEE per la sua pubblicazione.

Il capo del Centro Operativo:
dott. Guido De Filippo

C-18954 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'annuncio B-29 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 gennaio 1995, pag. 36, in rettifica si legga: «di Bologna» anziché «di Latina».

Invariato il resto.

Dott. proc. Daniela Di Francia.

B-833

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18364, riguardante estratto delibera di fusione della RAVAGLIOLI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 1995, alla pagina 13, nell'ultimo rigo del testo, dove è scritto: «Tribunale di Torino il 12 giugno 1995 ...» deve invece intendersi: «Tribunale di Bologna il 12 giugno 1995 ...», in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-18946

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. COSTA - S.p.a.	14
A. COSTA - S.p.a.	14
A.M.P.A.C. - S.p.a.	37
ADESITAL - S.p.a.	13
AGO - S.r.l.	19
AGRIDER - S.p.a.	8
ALBERGO ASTORIA - S.r.l.	21
ALCHERA STRATEGIC VISION - S.r.l.	30
AMBO - S.p.a.	12
ANTHEA - S.p.a.	5

	PAG.
ARANCA PRODOTTI - S.p.a. (già Ditta Giovanni Capua fu Domenico - S.p.a.)	7
AUTORICAMBI GRAF - S.p.a.	34
BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperativa a r.l.	18
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	18
BERGAMINI REDENTO & FIGLI - S.r.l.	32
BETON IRPINA - S.r.l.	22
BORELLA - S.p.a.	5
BUILDING IMMOBILIARE - S.p.a.	11
BURONI OPESSI - S.p.a. Aziende Riunite Strumenti per Pesare e Costruzioni Meccaniche ...	13
C.I.M.I. Compagnia Investimenti Mobiliari Immobiliari Società per azioni.	14
CALCESTRUZZI ERBESI - S.p.a.	33
CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a.	6
CARRARA MONUMENT COMPANY - S.r.l.	24
CAVA F.T.B. - S.r.l.	33
CAVE DI DOMEGLIARA - S.r.l.	21
CEMIL - S.p.a.	11
CO.S.M.E.C. CONTENITORI SPECIALI MANUFATTI E COMPLEMENTARI - S.p.a.	2
COFERASTA - S.p.a.	18
COMEFIN - S.p.a.	33
COMPAGNIA FINANZIARIA E DI PARTECIPAZIONI Società a responsabilità limitata	34
CROTONE SVILUPPO Società Consortile per azioni	6
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES - S.p.a.	4
DOROC - S.r.l.	25
DRAGANCZUCK - S.r.l.	31
DRAGOGAS - S.r.l.	15
ENGINEERING - S.p.a.	10
ERG PETROLI - S.p.a.	11
EUROSUGHERO - S.p.a.	8
FADIS - S.p.a.	7
FAMACC - S.p.a.	8
FANTINEL - S.p.a.	17
FASSA UNO - S.p.a.	32
FELLI COLOR - S.p.a.	9
FIAMMA LAZIALE - S.p.a.	15
FIARRA - S.p.a.	33
FIDIMO FIDUCIARIA - S.p.a.	5
FILA HOLDING - S.p.a.	17
FIMIN - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
FIN-LEGA - S.p.a.	38	ITALIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.	30
FIN-LEGA - S.p.a.	38	ITALRIFIUTI - S.p.a.	16
FIN-LEGA - S.p.a.	38	JONES SHIPMAN CELADA - S.p.a.	4
FINANZIARIA GENERALE Società in accomandita semplice di Pernici Ermanno & C.	35	KPMG - S.p.a.	3
FINANZIARIA SMERALDO Società unipersonale a responsabilità limitata	35	KRONOTECH - Soc. Consortile per Azioni	13
FINGEL - S.p.a.	2	L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI Società per azioni	1
FINVEST - TURISMO E COMMERCIO - S.r.l.	31	LA FIORDICHIARA - S.r.l.	24
FRATELLI BOLLA - S.p.a.	31	LA PERLA NERA - S.r.l.	21
FRATELLI GHILARDI AUTOTRASPORTI di Mario e Giuliano Ghilardi - S.n.c.	36	LA.MI.CO. - S.n.c.	37
GEMEAZ CUSIN - S.r.l.	20	LAB. C.E.M. - S.r.l.	37
GRAF - S.p.a.	34	LEMCO - S.r.l.	37
GRUPPO GEMO - S.p.a.	12	LIFE & SPORT - Società a responsabilità limitata	34
H & A MOTIVATION - S.p.a.	3	LINEA WALLY'S S.p.a. CALZATURIFICIO	13
HOOVER ITALIANA - S.p.a.	1	LPR EMILRICAMBI - S.p.a.	7
I.M.F. - S.p.a. Industria Macchine Faenza	13	MABU JERSEY - S.p.a.	6
IAVARONE MERIDIONALE LEGNAMI - S.p.a.	9	MANDRICARDO - S.p.a.	7
IGM - S.p.a.	16	MARGHERITA - S.r.l.	32
IMMOBILIARE GIRASOLE 1986 - S.r.l.	23	MARIN PROGET - S.p.a.	9
IMMOBILIARE PELLEGRINO ROSSI NUOVISSIMA Società a responsabilità limitata	19	MECCANO - S.p.a.	37
IMMOBILIARE RE SOLE - S.r.l.	35	MESERO 90 - S.r.l.	34
IMMOBILIARE SANTALESSANDRO - S.p.a.	22	MEVA ELETTROMECCANICA - S.p.a.	19
IMPRESA DICORATO - S.p.a.	10	MORANDO IMPIANTI - S.p.a. Impianti per l'Industria dei Materiali da Costruzione	5
IMPRESA POLESE - S.p.a.	28	MULTILEASING - S.p.a.	4
INCARD - S.p.a.	10	MUTTI COSTRUZIONI - S.r.l.	25
INDUSTRIE MECCANOTESILI - S.p.a.	28	NATIONAL SEMICONDUCTOR - S.p.a.	3
INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	16	NICOLA ARISTIDE - S.p.a.	12
IRPINIA CALCESTRUZZI - S.r.l.	22	NOVAC - S.p.a.	12
ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA - S.p.a.	30	NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.	8
ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.	12	NUOVA FIMA - S.p.a.	2
ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.	24	NUOVA MAXMODE - Società a responsabilità limitata	34
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	17	NUOVA RAYON ITALIA - S.p.a.	15
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	17	OFFICINE METALLURGICHE E FONDERIE GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.	6
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	18	OLD BLUE - S.p.a.	20
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	18	PANAFIN - S.r.l.	20
		PHOENIX MECANO - S.r.l.	19
		PRIMAFFRUTTA - S.r.l.	18
		R.M.R.C. - S.p.a. Risonanza Magnetica e Radiologia Computerizzata	10
		REAL ESTATES PROMOTION & CO. ENGINEERING Società per azioni	27
		REPCO ENGINEERING - S.p.a.	25

	PAG.		PAG.
REPCO ENGINEERING - S.p.a.	26	SOCIETÀ AZIONARIA PRODOTTI ASFALTICO BITUMINOSI AFFINI - S.A.P.A.B.A. S.p.a.	2
ROSE + KRIEGER ITALIA - S.r.l.	19	SOCIETÀ IMPIANTI COSTRUZIONI MONTAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.	17
ROUSSEL-HOECHST AGROVET - S.p.a.	16	SICMI - S.p.a.	17
S.E.P.I. - Società Elettrotecnica per l'Industria - S.r.l.	19	SOCIETÀ ITALIANA POPOLARE PER IL LEASING ITALEASE - S.p.a.	23
S.I.G.E.CO. - S.p.a.	9	SOCIETÀ NAZIONALE FINANZIARIA - S.p.a.	10
S.I.R.C.A.M. 2 - S.r.l.	20	SOGEN FIDITALIA - S.p.a.	5
S.O. COSTRUZIONI - S.r.l.	24	STELLA - S.r.l.	35
S.O. COSTRUZIONI - S.r.l.	25	SVEDIT SUD - S.p.a.	11
SAGA SUCCESSORI DI AGAZZANI GIUSEPPE - S.r.l.	32	Società per azioni F.I.R. FABBRICHE INDUSTRIE RIUNITE DI CASALMAGGIORE.	19
SANTALESSANDRO IMMOBILIARE FINANZIARIA Società a responsabilità limitata	22	TEKTRONIX - S.p.a.	16
SAVIO MACCHINE TESSILI - S.r.l.	29	TERZO STUDIO - S.r.l.	34
SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI - S.p.a.	15	TESSITURA COLOMBO - S.p.a.	34
SCHIAPPARELLI PIKENZ - S.p.a.	15	TRATTER - S.p.a.	8
SEPI COSTRUZIONI - S.p.a.	26	TRIVENETA COSTRUZIONI - S.p.a.	27
SEPI HOLDING - S.p.a.	26	TRUSSARDI PETROLI - S.p.a.	33
SERENARI INSEGNE LUMINOSE - S.p.a.	38	TURBO ITALIA - S.p.a.	4
SI.GU. - S.r.l.	29	VALMAC - S.p.a.	14
SICILIANA COSTRUZIONI EDILI ED INDUSTRIALI Società per azioni (S.C.E.I.)	32	VETROPLAST - S.r.l.	30
SO.F.IN. - S.r.l.	29	VILLAGA CALCE - S.p.a.	21
SO.GE.PA. - Società Gestione Partecipazioni - S.r.l.	33	VINICOLA FRABO - S.r.l.	31
SOC. MAXIMA - S.p.a.	3	YVES SAINT LAURENT PARFUMS - S.p.a.	4
SOCIETÀ APPARECCHI REGISTRAZIONE ELETTRONICI MECCANICI ED AFFINI S.A.R.E.M.A. S.p.a.	2		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASENE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 228

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -glà Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 2 0 9 5 *

L. 10.150